-

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 30 GIUGNO 2013

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2013

Lettera del Presidente **pag. 3**

Relazione sulla gestione

Organi di Amministrazione e Controllo pag. 5
Profilo della Società pag. 6
Relazione sulla corporate governance e relazione sulla remunerazione pag. 13
Principali rischi ed incertezze cui Juventus è esposta pag. 14
Fatti di rilievo dell'esercizio 2012/2013 pag. 19
Analisi dei risultati del bilancio dell'esercizio 2012/2013 pag. 22
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2013 pag. 26
Evoluzione prevedibile della gestione pag. 29
Risorse umane e organizzazione pag. 30
Altre informazioni pag. 34
Proposta di approvazione del bilancio e di copertura della perdita dell'esercizio pag. 36

Bilancio di esercizio al 30 giugno 2013

Situazione patrimoniale-finanziaria pag. 37
Conto economico pag. 39
Conto economico complessivo pag. 39
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto pag. 40
Rendiconto finanziario pag. 41
Note illustrative pag. 42

Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98 **pag. 91**

Relazione del Collegio Sindacale **pag. 92**

Relazione della Società di Revisione **pag.102**

Il presente documento è disponibile su Internet all'indirizzo www.juventus.com

LETTERA DEL PRESIDENTE

il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2013 rappresenta un'importante tappa di un percorso di crescita e di risanamento che la Vostra Società ha intrapreso dal 2010. La stagione 2012-2013 ha portato alla Juventus, infatti, ricavi record nella sua storia. Tre anni fa questo management assumeva di fronte a voi impegni volti a un duplice obiettivo: la sostenibilità finanziaria e il ritorno alla piena competitività sportiva. Entrambe queste componenti rimangono essenziali nella mia idea di Juventus per gli anni futuri e, quindi, considero questo record una tappa e non un traguardo. Con costanza ed impegno abbiamo ridotto le perdite dell'80 per cento in due esercizi, ma il percorso non è ancora completato. Molto lavoro rimane da fare, soprattutto sul fronte della diversificazione e della stabilizzazione dei ricavi.

La Juventus si è trasformata, ha saputo ricostruire la cultura della vittoria sul campo, che l'ha sempre contraddistinta, e ha saputo trovare le risorse umane, morali e finanziarie per invertire la rotta. Ora deve essere in grado di sollecitare con efficacia, presso gli organismi di governo del calcio, quelle riforme necessarie perché l'Italia torni a essere leader in Europa. Il nostro Paese, in questi ultimi 12 mesi, non ha compiuto alcun passo in avanti in tal senso. Mentre i campionati dei Paesi più evoluti evidenziano incrementi di ricavi, collettivi e individuali, nonché di competitività sportiva, l'Italia, ossia la Lega Nazionale Professionisti Serie A, rimane immobile in una terra di mezzo che rischia di essere spazzata via dalla polarizzazione in atto.

Sul fronte internazionale, Juventus ed io in prima persona siamo fortemente impegnati in seno alla European Club Association (ECA) che in poco tempo, grazie alla leadership di Karl-Heinz Rumenigge, ha dimostrato di essere una controparte autorevole ed efficace nei confronti dell'UEFA, dell'Unione Europea e dei *policy makers*, producendo risultati concreti. Cito, ad esempio, la sottoscrizione di accordi assicurativi che hanno garantito ai club, cioè agli investitori essenziali del mondo del calcio, una forma di protezione dagli infortuni per gli atleti impegnati in occasione di ogni partita delle nazionali inserita nel calendario internazionale, un sistema crescente di remunerazione delle società per la partecipazione dei propri giocatori a Euro 2012 e 2016 e alla Coppa del Mondo 2014, un potere consultivo garantito ai club su tutte le decisioni che riguardano competizioni europee cui gli stessi prendono parte, modifiche sostanziali al calendario FIFA per tenere conto delle esigenze dei club. L'ECA inoltre si è garantita quattro rappresentanti nell'UEFA *Professional Football Strategy Council*, che discute argomenti cruciali per il futuro del calcio professionistico.

Purtroppo, un'analoga efficacia nel porre i club al centro dell'attenzione dei policy *makers*, non si riscontra nell'operato della Lega Nazionale Professionisti Serie A, che deve ritrovare capacità di dialogo sereno, foriero di risultati concreti, e, soprattutto, di programmazione. La Lega deve sì adoperarsi per consentire ai club maggiormente impegnati sul fronte domestico di consolidare l'equilibrio tra competitività sportiva e risorse finanziarie, ma ciò senza intaccare, anzi, auspicabilmente incrementando, le possibilità dei grandi club di competere nelle coppe europee e sul mercato globale con i migliori *brand* internazionali.

Sulla capacità del brand Juventus di aumentare il proprio appeal all'estero si gioca una parte cospicua della sostenibilità finanziaria della Vostra Società. La partecipazione alla UEFA Champions League non deve essere considerata un semplice traguardo stagionale, bensì un ricorrente obiettivo intermedio di una più ampia strategia di medio-lungo termine, volta a incrementare l'attrattiva dei colori bianconeri sul mercato globale. E' lì, dove la Juventus può già contare milioni di tifosi, che le aziende multinazionali investono e dove si gioca ormai una parte importante della competizione del nostro settore. Il mondo digitale ci sta aiutando a stringere un dialogo più intenso con appassionati distanti fisicamente, ma desiderosi di vivere la Juventus giorno per giorno. Anche su questo fronte la Lega Nazionale Professionisti Serie A deve conquistare un ruolo più attivo, commercializzando all'estero i diritti collettivi con maggiore visione e programmazione strategica.

Dal global al local. Due facce di una stessa medaglia. Lo Juventus Stadium è nel mondo, unitamente ai successi sportivi, una bellissima storia che la Vostra Società offre e che noi tutti, club, squadra e tifosi, abbiamo appena iniziato a scrivere. I suoi numeri e quelli del JMuseum sono in continua crescita. Ora una nuova sfida ci attende: il progetto Continassa. Da pochi giorni Juventus è entrata in possesso dell'area contigua allo Juventus Stadium dove, grazie ad un ambizioso progetto di riqualificazione e sviluppo porteremo la sede sociale e il centro di allenamento della Prima Squadra e nuove iniziative commerciali e residenziali. Auspicabilmente la prima fase dei lavori si concluderà nell'estate 2016 e l'intero progetto sarà completato entro il 2017. Dalle Olimpiadi di Torino 2006 pochi altri soggetti hanno contribuito così significativamente allo sviluppo e alla difesa dell'occupazione nella nostra città.

Il nostro lavoro prosegue senza sosta fuori dal campo, ma la Juventus è sinonimo di calcio e di vittorie. Ho spesso definito nei dialoghi privati e pubblici questa stagione come "l'appuntamento con la Storia". Lo confermo. Dagli anni Trenta del secolo scorso, nessuna Juventus è riuscita a conquistare tre scudetti consecutivamente. Questa è la testimonianza concreta di quanto sia ripida la salita che abbiamo appena iniziato. E' un'occasione che non vogliamo farci sfuggire, ma sappiamo quanto la competizione sia cresciuta. Non bisogna averne paura ma esserne consapevoli.

La storia non si ferma.

Fino alla fine...

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Andrea Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Area Sport	Giuseppe Marotta
Amministratore Delegato e Chief Financial Officer	Aldo Mazzia
Amministratori non indipendenti	Pavel Nedved
	Enrico Vellano
Amministratori indipendenti	Maurizio Arrivabene
	Giulia Bongiorno
	Paolo Garimberti
	Assia Grazioli Venier
	Camillo Venesio

Comitato per le nomine e la remunerazione

Paolo Garimberti (Presidente), Maurizio Arrivabene e Camillo Venesio

Comitato controllo e rischi

Camillo Venesio (Presidente), Maurizio Arrivabene e Assia Grazioli Venier

Comitato Esecutivo

Andrea Agnelli (Presidente), Giuseppe Marotta, Aldo Mazzia, Enrico Vellano e Camillo Venesio

Collegio Sindacale

Presidente	Paolo Piccatti
Sindaci Effettivi	Silvia Lirici
	Roberto Longo
Sindaci Supplenti	Nicoletta Paracchini
	Roberto Petrignani

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

———————————————————————————————————————

Scadenza dei mandati

I mandati del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale scadranno con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 30 giugno 2015.
L'incarico della Società di Revisione scadrà con l'Assemblea degli Azionisti che approverà il Bilancio al 30 giugno 2021.

PROFILO DELLA SOCIETA'

Juventus è una società di calcio professionistico quotata in Borsa che si è affermata in più di un secolo di storia come una delle squadre più rappresentative ed amate a livello nazionale ed internazionale. L'attività caratteristica della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Le sue principali fonti di ricavo derivano dalle attività di sfruttamento economico dell'evento sportivo, del brand Juventus e dell'immagine della Prima Squadra, tra cui le più rilevanti sono le attività di licenza dei diritti televisivi e media, le sponsorizzazioni e l'attività di cessione di spazi pubblicitari.

Le azioni Juventus sono quotate al Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana.

Juventus è controllata da EXOR S.p.A., società italiana quotata in Borsa con sede a Torino, che ne detiene il 63,8% del capitale. EXOR è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla Giovanni Agnelli e C. S.a.p.a.z.. Sulla base delle ultime informazioni disponibili, il restante capitale di Juventus è detenuto per il 2,2% da Lindsell Train Ltd. e per il 34% è flottante in Borsa.

Juventus è l'unica società di calcio italiana a disporre di uno stadio di proprietà, inaugurato l'8 settembre 2011, e di un moderno centro sportivo, inaugurato il 15 luglio 2006, presso il quale, a partire dal 5 settembre 2012, è in funzione un Liceo Scientifico delle Scienze Applicate (Juventus College) dedicato esclusivamente ai ragazzi del settore giovanile.

La nostra storia

Un gruppo di amici uniti dalla passione per il football, quel gioco così speciale da poco "importato" dall'Inghilterra, si ritrova presso una panchina in Corso Re Umberto, uno dei viali nobili nel centro di Torino. C'è un'idea che li stuzzica: fondare una società sportiva che proprio nel football abbia la sua ragione d'essere. I ragazzi studiano al Liceo Classico Massimo D'Azeglio, sono istruiti e non superano i 17 anni di età. Per questo scelgono il nome Juventus, che in latino significa "gioventù". È il 1 novembre del 1897. Essi ancora non lo sanno, ma hanno dato vita ad una leggenda.

Nasce così, quasi per gioco, la squadra più gloriosa d'Italia. Il primo presidente della Società è Enrico Canfari, il primo campo è in Piazza d'Armi e la prima maglia è rosa. Con quella, nel 1900, la Juventus debutta in Campionato. Tre anni dopo arriva il bianconero, importato da Nottingham e cinque anni più tardi, nel 1905, ecco il primo titolo italiano, dopo una avvincente finale a tre con Genoa e Milanese. Il presidente è lo svizzero Alfredo Dick che però, dopo qualche screzio nello spogliatoio e alcune contestazioni, lascia la Società, fondando il Torino e portando con sé i migliori stranieri. Seguono anni non facili per la Juventus che, fino allo scoppio della Grande Guerra, non può competere con le nuove potenze calcistiche del momento, la Pro Vercelli e il Casale. Subito dopo il primo conflitto mondiale però, i bianconeri tornano protagonisti: il portiere Giacone e i terzini Novo e Bruna sono i primi giocatori bianconeri a vestire la maglia della Nazionale. Presidente è il poeta e letterato Corradino Corradini, che è anche l'autore dell'inno sociale che resiste sino agli anni Sessanta. Il 1923 è un anno speciale: in Prima Squadra debutta Giampiero Combi, uno dei più grandi portieri di tutti i tempi, e, soprattutto, cambia la guida della Società. Il 24 luglio l'Assemblea dei Soci elegge per acclamazione il nuovo presidente: il dottor Edoardo Agnelli, figlio del fondatore della FIAT. La squadra ha ora un campo tutto suo, in Corso Marsiglia. Le tribune sono in muratura e i tifosi aumentano giorno dopo giorno. Ci sono insomma tutte le premesse per salire ai vertici assoluti del calcio italiano: a rafforzare una squadra che già conta su giocatori come Combi, Rosetta, Munerati, Bigatto e Grabbi, arrivano il primo vero allenatore, l'ungherese Jeno Karoly, e il primo fuoriclasse straniero, anch'egli ungherese, la mezz'ala sinistra Hirzer.

Nella stagione 1925/1926 la Juventus conquista il secondo tricolore, dopo un'avvincente finale con il Bologna, superato solo allo spareggio, e una finalissima con l'Alba Roma. È solo l'inizio: dal 1930 al 1935 la Juventus è la padrona assoluta del campionato e a Torino arrivano cinque scudetti consecutivi. I protagonisti del "Quinquennio d'oro" sono il tecnico Carlo Carcano e campioni del calibro di Orsi, Caligaris, Monti, Cesarini, Varglien I e II, Bertolini, Ferrari e Borel II. La Juventus dà anche un apporto determinante alla Nazionale, che conquista il titolo mondiale a Roma nel 1934. Sempre negli anni Trenta la squadra fa le prime esperienze di calcio internazionale partecipando alla Coppa Europa, antenata illustre della Coppa dei Campioni. I bianconeri non hanno fortuna, ma in ben quattro occasioni approdano alle semifinali.

La Juventus torna al successo dopo la Seconda Guerra Mondiale. Nel 1947, Giovanni Agnelli, figlio di Edoardo, tragicamente scomparso nel 1935 in un incidente aereo, diventa presidente della Società, i cui campioni più rappresentativi sono adesso Carlo Parola, i danesi John Hansen e Praest e, soprattutto, Giampiero Boniperti. Arrivano, accolti da folle di tifosi, gli scudetti del 1950 e del 1952.

Nel 1953 Giovanni Agnelli lascia la presidenza, che due anni più tardi passerà al fratello Umberto Agnelli. Un nuovo ciclo trionfale è alle porte: con l'arrivo di Omar Sivori e John Charles, la squadra bianconera conquista lo scudetto nel 1958, fregiandosi, prima Società in Italia, della stella al merito sportivo per avere vinto i dieci titoli nazionali. Negli anni Sessanta arrivano altri tre successi, l'ultimo, nel 1967, sotto la presidenza di Vittore Catella. Con l'inizio del nuovo decennio la storia bianconera si fa ancor più gloriosa. Giampiero Boniperti ha ormai appeso le scarpe al chiodo, ma non smette di guidare la squadra: nel luglio del 1971 diviene presidente e la Juventus non si ferma più.

L'era Boniperti inizia subito con due vittorie in campionato, nella stagione 1971/1972 e in quella successiva. È il prologo di un ciclo trionfale che porta in bianconero nove scudetti, la prima affermazione europea con la Coppa Uefa nel 1977 e la Coppa delle Coppe nel 1984.

Il successo nella massima competizione europea, a lungo inseguito, arriva però nella serata più triste della storia della Juventus: il 29 maggio 1985, a Bruxelles, si consuma la tragedia dell'Heysel. Prima della partita contro il Liverpool si scatena la follia e 39 vittime innocenti perdono la vita. Il calcio, da quel momento, non sarà più lo stesso. La gara si gioca comunque per cercare di riportare l'ordine pubblico e la Juventus vince la Coppa. È un successo che non dà gioia, ma permette ai bianconeri di volare a Tokyo, in inverno, per giocare la Coppa Intercontinentale. L'avversario è l'Argentinos Junior, che viene superato ai rigori. La Juventus è Campione del Mondo.

A guidare la Juventus, dalla panchina, c'è Giovanni Trapattoni, arrivato in bianconero nel 1976 dopo il boemo Vycpalek e Carlo Parola, che sotto la presidenza di Boniperti, crea negli anni un'armata invincibile. Prima puntando su giovani italiani talentuosi, da Zoff a Scirea, da Tardelli a Cabrini, da Causio a Paolo Rossi, da Gentile a Furino, da Anastasi a Bettega. Poi, dopo la riapertura delle frontiere nel 1980, affidandosi anche all'apporto di fuoriclasse stranieri. Il primo è Liam Brady, centrocampista irlandese dai piedi vellutati e dal cervello fino, che detta i tempi del gioco e segna gol preziosi. L'ultimo, siglato a Catanzaro, su rigore, consegna alla Juventus il ventesimo scudetto, quello della seconda stella. È il 16 maggio 1982, il popolo bianconero è in trionfo.

Meno di due mesi dopo, l'11 luglio, lo sarà tutta l'Italia, proprio grazie alla Juventus: a Madrid la Nazionale si laurea Campione del Mondo per la terza volta nella storia con una formazione che ricorda molto quella di Trapattoni. Zoff, Gentile, Cabrini, Scirea, Tardelli e Rossi sono i pilastri dell'Italia che alza la coppa di fronte al Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Rossi è anche capocannoniere del torneo, con sei gol realizzati in sette partite, e vince il Pallone d'Oro, secondo italiano della storia dopo Rivera. In quegli anni, il trofeo di France Football è di casa a Torino.

Nella stagione post mondiale, infatti, il numero degli stranieri arruolabili dalle squadre italiane sale a due e alla Juventus arrivano il polacco Zibì Boniek e, soprattutto, Michel Platini. Il francese è un fuoriclasse assoluto. Elegante nei movimenti, gioca a testa alta, sforna lanci di cinquanta metri, telecomandati sui piedi dei compagni, e segna molti gol. "Le Roi" vince per tre anni consecutivi sia la classifica dei cannonieri che il Pallone d'Oro e incanta le platee di tutto il mondo. Nel trionfo di Tokyo è lui a siglare l'ultimo rigore, quello decisivo, dopo essersi visto annullare ingiustamente, nei tempi regolamentari, uno dei gol più belli della storia del calcio. In quella stagione la Juventus conquista l'ultimo scudetto dell'era Boniperti. Platini giocherà ancora un anno, poi, nel 1987 si ritirerà dai campi per intraprendere la carriera di allenatore prima e di dirigente poi, diventando, nel 2007, presidente dell'Uefa.

Con l'addio al calcio di Michel e il doveroso rinnovamento della rosa, la Juventus vive un periodo meno entusiasmante, che tuttavia riserva altre vittorie: nel 1990 i bianconeri centrano l'accoppiata Coppa UEFA - Coppa Italia. L'allenatore è Dino Zoff, che nel primo periodo si avvale della preziosa collaborazione di un suo grande compagno e amico, Gaetano Scirea. Il destino però spezza quel solido legame: durante un viaggio in Polonia per osservare i futuri avversari della Juventus in Coppa Uefa, Gaetano perde la vita in un tragico incidente d'auto. È il 3 settembre 1989, una data che nessun tifoso bianconero potrà mai dimenticare.

Nel 1990 Giampiero Boniperti lascia la presidenza all'avvocato Vittorio Caissotti di Chiusano. Tre anni più tardi la Juventus vince la sua terza Coppa Uefa, ma il successo in campionato manca da troppo tempo. Nel 1994 si apre così una nuova fase a livello societario: il presidente rimane Chiusano, ma i ruoli operativi vengono affidati a Roberto Bettega, Antonio Giraudo e Luciano Moggi.

L'allenatore è Marcello Lippi e in squadra ci sono molte novità: Ferrara in difesa, Paulo Sousa e Deschamps a metà campo, e in avanti, al fianco di leader conclamati come Gianluca Vialli e Roberto Baggio, si mette in luce un giovane interessante. È arrivato l'anno prima dal Padova, ha una tecnica notevole e mostra subito una spiccata personalità. Il suo nome è Alessandro Del Piero. Riscriverà ogni record della storia bianconera. Lo scudetto arriva al primo colpo, così come la Coppa Italia. È una sfida infinita con il Parma, cui la Juventus concede solo la Coppa Uefa. L'annata è trionfale, ma è segnata dalla tragedia di Andrea Fortunato, scomparso per un male incurabile il 25 aprile 1995. Con la vittoria dello scudetto, la Juventus, l'anno successivo, torna finalmente a respirare aria di Coppa dei Campioni. Nei quarti elimina il Real Madrid, poi, in semifinale, tocca ai francesi del Nantes farsi da parte. La finale si gioca a Roma, contro l'Ajax campione in carica. È il 22 maggio 1996, finisce 1-1. Poi i rigori: i bianconeri non ne sbagliano neanche uno, mentre Peruzzi ne para due. Jugovic va dal dischetto per l'ultimo tiro con il sorriso sulle labbra. Quel sorriso, dopo pochi secondi, si trasforma in un urlo di gioia. La Juventus è Campione d'Europa.

L'anno successivo il rinnovamento è profondo: in attacco, partiti Vialli e Ravanelli, arrivano Boksic, Vieri e Amoruso. In difesa e a centrocampo le due novità sono Montero e Zidane. I bianconeri tornano sul tetto del mondo, con il successo sul River Plate firmato da Del Piero, nella Coppa Intercontinentale a Tokyo. In quella stagione arrivano anche lo scudetto e la Supercoppa Europea, a spese del Paris St.Germain. Purtroppo, a Monaco di Baviera, sfugge la conferma europea: vince il Borussia Dortmund degli ex juventini Moeller e Paulo Sousa. La delusione in Champions League si ripete l'anno successivo, quando, ad Amsterdam, i bianconeri vengono superati in finale dal Real Madrid. Il campionato però dice ancora Juventus, trascinata dalle prodezze di Inzaghi e Del Piero. Proprio Del Piero, nella stagione successiva subisce un gravissimo infortunio a Udine, l'8 novembre 1998. La Juventus, priva del suo faro, rallenta la marcia e in panchina si assiste all'avvicendamento tra Lippi e Ancelotti.

Dopo due stagioni senza successi però, Lippi torna a casa: è il 2001, il tecnico viareggino riprende in mano le redini di una squadra che, partiti Inzaghi e Zidane, può contare sugli innesti preziosi di Buffon, Thuram e Nedved. Il campionato vive un finale da brividi: all'ultima giornata l'Inter è in testa e gioca a Roma contro la Lazio. La Juventus, a Udine, parte fortissimo e risolve tutto in un quarto d'ora. L'Inter invece annaspa, si riprende, torna sotto, affonda.

La gioia immensa di Del Piero e Trezeguet, le lacrime di Ronaldo: sono le immagini che consegnano alla storia lo scudetto numero 26. Il tricolore rimane sulla casacca bianconera anche la stagione successiva, ma è l'unica gioia di un anno altrimenti triste: il 24 gennaio 2003 muore l'avvocato Giovanni Agnelli e tutto il popolo bianconero è segnato da un lutto profondo. A maggio arriva poi la sconfitta ai rigori nella finale di Champions League, giocata a Manchester contro il Milan.

Una tappa storica per la Società è il 15 luglio dello stesso anno: la Juventus sigla l'accordo con il Comune di Torino per l'acquisizione del diritto di superficie per 99 anni dello stadio Delle Alpi, dove sarebbe sorto il nuovo stadio. Intanto la squadra, nel mese di agosto, gioca negli Stati Uniti la Supercoppa italiana e si prende la rivincita contro il Milan. La festa, però, è di breve durata, perché in quei giorni scompare il presidente Vittorio Caissotti di Chiusano. Al suo posto viene nominato l'avvocato Franzo Grande Stevens, vicepresidente FIAT. Dopo la vittoria nella Supercoppa, la stagione si rivela avara di soddisfazioni per la Juventus e in primavera, la società è colpita da un altro lutto: il 27 maggio 2004 muore Umberto Agnelli.

Per la stagione successiva la squadra è affidata a Fabio Capello. Arrivano tra gli altri il brasiliano Emerson, Fabio Cannavaro e una nuova punta, lo svedese Zlatan Ibrahimovic. In Europa mancano le soddisfazioni, ma in Italia la Juventus è inarrestabile e conquista due scudetti consecutivi, polverizzando record e annichilendo gli avversari.

Durante le fasi finali della stagione 2005/2006 però, la Società viene coinvolta in un'inchiesta nata da alcune intercettazioni telefoniche. La vicenda, nota con il nome di "Calciopoli", porta profondi mutamenti all'interno del club, ai cui vertici vengono nominati presidente Giovanni Cobolli Gigli e amministratore delegato Jean-Claude Blanc. La Juventus è condannata dalla giustizia sportiva a disputare il campionato di serie B con nove punti di penalizzazione e si vede revocati gli scudetti vinti sul campo negli ultimi due anni. Didier Deschamps è il nuovo allenatore che riparte dallo zoccolo duro dei suoi campioni più rappresentativi: Del Piero, Buffon e Camoranesi, freschi del titolo mondiale conquistato a Berlino dall'Italia, oltre a Trezeguet e Nedved.

Il 15 dicembre 2006 è una triste data nella storia bianconera: due ragazzi della formazione Beretti, Alessio Ferramosca e Riccardo Neri, perdono la vita in un tragico incidente avvenuto allo Juventus Training Center di Vinovo. Con una profonda tristezza nel cuore, i campioni bianconeri tornano in campo la settimana successiva e conquistano a Bologna una vittoria decisiva per il ritorno in A, che viene dedicata alla memoria dei due ragazzi scomparsi. A fine campionato Alex Del Piero sarà il capocannoniere della serie B, dopo essere diventato il primatista assoluto in fatto di gol segnati con la Juventus.

Nella stagione successiva, sotto la guida di Claudio Ranieri, i bianconeri si piazzano al terzo posto e si qualificano ai preliminari di Champions League. Capitan Del Piero, protagonista di una stagione eccezionale, vince la classifica dei cannonieri con 21 reti, una in più del compagno Trezeguet. Nel campionato 2008/2009 la Juventus stenta nella seconda parte di stagione e alcuni risultati negativi che potrebbero mettere a rischio la qualificazione in Champions suggeriscono l'avvicendamento in panchina: Ciro Ferrara sostituisce Ranieri nelle ultime due giornate di un campionato che i bianconeri terminano al secondo posto. Ferrara viene così confermato per la stagione successiva, che vede il ritorno di Fabio Cannavaro e l'arrivo di Fabio Grosso, Felipe Melo e Diego. A ottobre lascia la presidenza Giovanni Cobolli Gigli: i pieni poteri vanno a Jean-Claude Blanc. La squadra, partita molto bene, incappa però in una serie di infortuni che ne compromettono il rendimento globale. A fine gennaio arriva il cambio di allenatore, con Zaccheroni che subentra a Ferrara. La stagione si chiude con un settimo posto, che significa preliminari di Europa League.

La svolta societaria, con la nomina di Andrea Agnelli alla presidenza, il 19 maggio 2010, e di Giuseppe Marotta quale Direttore Generale Area Sport apre un nuovo capitolo della storia. Il 27 ottobre 2010 Giuseppe Marotta viene inoltre nominato Amministratore Delegato.

La stagione 2010/2011 segna l'inizio di un profondo rinnovamento della rosa della Prima Squadra e dei vertici aziendali e si conclude con un settimo posto, che non consentirà alla Juventus di accedere alle competizioni europee nel 2011/2012, e l'esonero dell'allenatore Luigi Del Neri. Nel maggio 2011 Jean-Claude Blanc lascia le proprie deleghe operative ed ottiene uno speciale incarico per portare a termine il progetto del nuovo stadio e la sua inaugurazione. Aldo Mazzia viene nominato Amministratore Delegato.

Nel corso della Campagna Trasferimenti dell'estate 2011 prosegue il rinnovamento della rosa della Prima Squadra che è affidata a Antonio Conte, capitano di tante battaglie vittoriose.

L'8 settembre 2011 la Juventus torna a casa: in due anni il vecchio stadio Delle Alpi è stato demolito e sul suo sito è stato edificato il nuovo stadio di proprietà, primo esempio in Italia.

La splendida cerimonia di inaugurazione vede la disputa di un'amichevole con la seconda più antica società di calcio, il Notts County, che nel 1903 diede le proprie maglie bianconere alla Juventus.

Lo Juventus Stadium è motivo di orgoglio per la Società, per i suoi tifosi e per la Città di Torino. Gli investimenti effettuati da Juventus, circa 150 milioni di Euro, e dai partner che hanno sviluppato l'adiacente centro commerciale, circa 90 milioni di Euro, hanno preservato nei due anni necessari alla costruzione centinaia di posti di lavoro e continuano a creare nuove opportunità di impiego per la conduzione dello stadio e del centro commerciale, contribuendo inoltre alla riqualificazione e valorizzazione di un intero quartiere della città. Un ulteriore passo in questo senso si compie il 14 giugno 2013 quando viene firmato il contratto definitivo di acquisto del diritto di superficie per 99 anni di una parte dell'Area Continassa di circa 176 mila metri quadrati adiacente allo Juventus Stadium. L'Area ospiterà il nuovo Training Center e Media della Prima Squadra, la nuova sede sociale nonché attività di servizio alle persone e alle imprese e residenze private.

La stagione 2011/2012 resterà indimenticabile: la squadra sotto la guida di Antonio Conte e spinta dall'atmosfera magica dello Juventus Stadium coniuga spettacolo e risultati chiudendo il campionato imbattuta con la vittoria del trentesimo scudetto. Conte e i suoi uomini centrano le finale di Coppa Italia, dove si arrendono al Napoli, ma si riscattano due mesi dopo, quando a Pechino, proprio contro i partenopei, vincono la quinta Supercoppa Italiana.

Il 16 maggio 2012 viene inaugurato il J Museum, ideale luogo di incontro per gli appassionati tifosi juventini dove ripercorrere ogni giorno questa indimenticabile storia di successi.

Il 5 settembre 2012 viene inaugurato il J College, un progetto innovativo riservato ai ragazzi del Settore Giovanile, per permettere loro di conciliare al meglio gli impegni sportivi e le esigenze scolastiche. L'attività didattica del liceo scientifico delle scienze applicate, realizzato all'interno del Training Center di Vinovo, è affidata ai Salesiani.

La stagione 2012/2013 ha visto i bianconeri tornare a confrontarsi con le grandi d'Europa, arrivando sino ai quarti di Champions League, e conquistare, con tre turni di anticipo, il secondo scudetto consecutivo al termine di una stagione condotta in testa dalla prima all'ultima giornata.

La stagione sportiva 2013/2014 si è aperta con la conquista, a Roma, della sesta Supercoppa Italiana.

I nostri trofei

31 Scudetti (*)

1905
1925/26
1930/31
1931/32
1932/33
1933/34
1934/35
1949/50
1951/52
1957/58 (10°)
1959/60
1960/61
1966/67
1971/72
1972/73
1974/75
1976/77
1977/78
1980/81
1981/82 (20°)
1983/84
1985/86
1994/95
1996/97
1997/98
2001/02
2002/03
2004/05
2005/06
2011/12 (30°)
2012/13

9 Coppa Italia

1937/38
1941/42
1958/59
1959/60
1964/65
1978/79
1982/83
1989/90
1994/95

6 Supercoppa Italiana

1995
1997
2002
2003
2012
2013

2 Supercoppa Europea

1984
1996

2 Coppa Intercontinentale

1985
1996

2 UEFA *Champions League* (Coppa dei Campioni)

1984/85
1995/96

3 Coppa UEFA

1976/77
1989/90
1992/93

1 Coppa delle Coppe

1983/84

1 Coppa Intertoto

1999

* di cui uno revocato (2004/2005) e uno non assegnato (2005/2006).

Sintesi dei dati degli ultimi cinque esercizi sociali

Importi in milioni di Euro	2012/2013	2011/2012	2010/2011	2009/2010	2008/2009
UEFA Champions League	**SI**	**NO**	**NO**	**SI**	**SI**
Ricavi	283,8	213,8	172,1	219,7	220,7
Costi operativi	(227,1)	(206,3)	(196,3)	(176,1)	(174,5)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(60,5)	(48,7)	(60,6)	(41,6)	(32,4)
Risultato operativo	(3,8)	(41,2)	(92,2)	5,2	13,9
Risultato ante imposte	(10,9)	(45,9)	(93,8)	2,1	13,4
Risultato netto	(15,9)	(48,7)	(95,4)	(11,0)	6,6
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori	119,2	118,1	71,4	93,0	79,3
Patrimonio netto	48,6	64,6	(5,0)	90,3	101,8
Posizione finanziaria netta	(160,3)	(127,7)	(121,2)	6,4	25,6

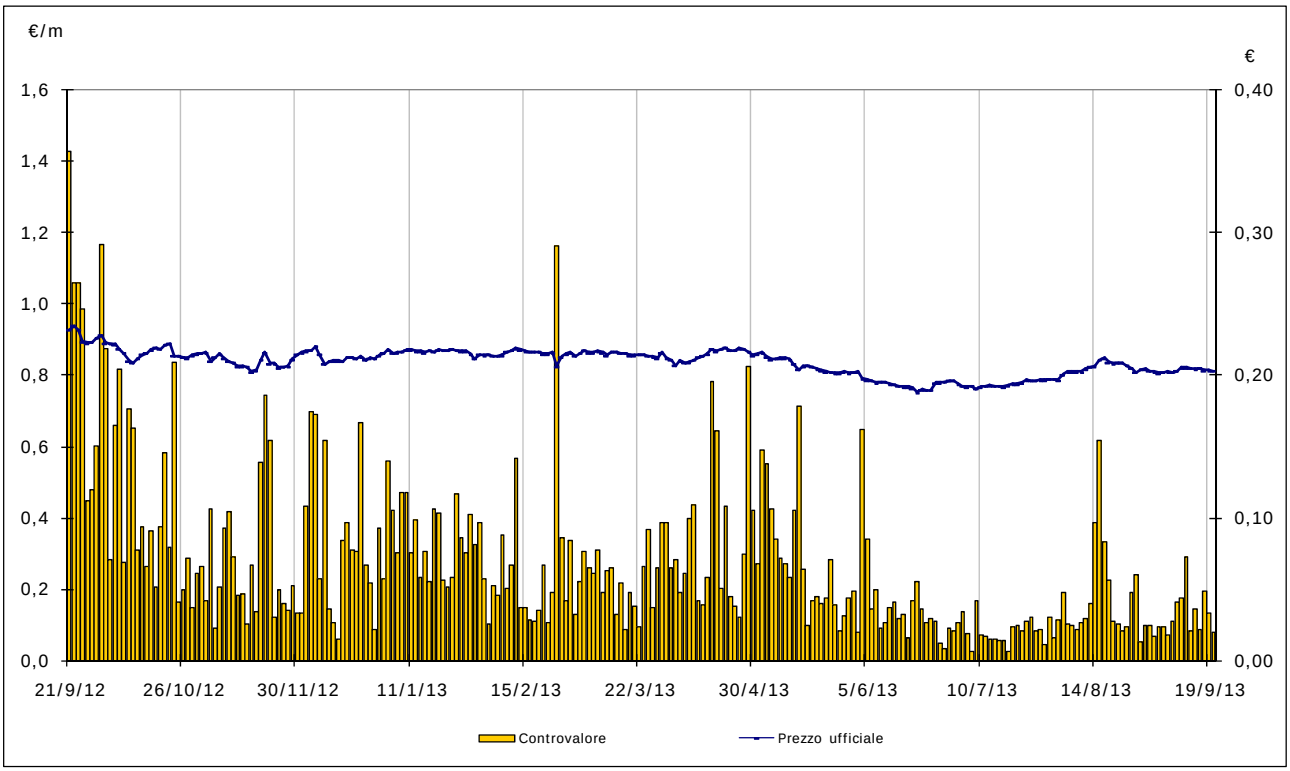
Per maggiori dettagli si rinvia alle Note Illustrative.

Comunicazione finanziaria e le relazioni con gli investitori

Juventus mantiene un dialogo costante con azionisti, investitori e analisti, sia in Italia che all'estero, attraverso l'attività svolta dalla funzione Investor Relations che garantisce un contatto informativo continuo con i mercati finanziari, con l'obiettivo di mantenere e migliorare la fiducia degli investitori e il loro livello di comprensione dell'andamento gestionale e delle strategie della Società.

Sul sito ufficiale www.juventus.com, nella sezione dedicata alle Investor Relations, sono disponibili i dati economici-finanziari, le presentazioni istituzionali, le pubblicazioni finanziarie periodiche, i comunicati *price sensitive* e gli aggiornamenti sull'andamento del titolo Juventus.

Andamento quotazione titolo Juventus Football Club S.p.A. e controvalori scambiati



RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE E RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Nella riunione del 24 settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione di Juventus F.C. S.p.A. ha, tra l'altro, approvato la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" redatta ai sensi dell'art. 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente integrato e modificato (TUF – Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), nonché la "Relazione sulla remunerazione" redatta ai sensi dell'art. 123-ter della norma sopra richiamata.

Tali documenti sono stati pubblicati con la presente Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2013 e sono disponibili sul sito www.juventus.com.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI JUVENTUS E' ESPOSTA

Il *Risk Model* di Juventus, basato sugli standard di riferimento adattati alle categorie di rischio specifiche della Società, prevede tre principali categorie di rischi: rischi di contesto, rischi di processo (a loro volta suddivisi in strategici, operativi e finanziari) e rischi di *compliance*.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali rischi cui la Società è esposta.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia (rischi di contesto)

Nel complesso la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus è influenzata dalle condizioni generali dell'economia. Pertanto, nonostante le principali voci di ricavo si originino per la maggior parte da contratti pluriennali, qualora la situazione di debolezza ed incertezza che caratterizza l'economia italiana ed europea dovesse prolungarsi significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate con riferimento, in particolare, al mercato dei diritti radiotelevisivi, alle sponsorizzazioni, ai ricavi da stadio, nonché a tutte le attività commerciali rivolte al pubblico dei tifosi.

Rischi connessi al mercato delle sponsorizzazioni (rischi di contesto)

Da un punto di vista generale, la crisi che ha colpito negli anni più recenti i mercati finanziari e la conseguente recessione economica, tuttora in atto in Italia, si stanno ripercuotendo anche sul mercato delle sponsorizzazioni sportive che presenta oggi un ridotto orizzonte temporale degli investimenti promopubblicitari sottoscritti da aziende partner. Tale mutato scenario comporta nel breve periodo una minore visibilità dei ricavi da sponsorizzazione rispetto al passato e, nel caso in cui la crisi economica dovesse perdurare, un tasso di crescita inferiore alle previsioni, con conseguenti possibili impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus.

Rischi connessi alla capacità di attrarre "capitale umano" (rischi di contesto)

Il conseguimento dei risultati sportivi ed economici dipende dalla capacità di attrarre e trattenere manager, giocatori e staff tecnico di qualità e, pertanto, comporta il pagamento di stipendi in linea con quelli dei principali concorrenti in Italia e in Europa. L'incapacità di trattenere le "*key person*" potrebbe avere un impatto negativo sull'effettiva capacità di gestione e sulle prospettive di crescita della Società.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari (rischi di contesto)

L'evoluzione della situazione finanziaria di Juventus dipende da numerose condizioni e, in particolare, dal raggiungimento degli obiettivi sportivi ed economici previsti, nonché dall'andamento delle condizioni generali dell'economia e dei mercati in cui opera. Juventus, coerentemente alla propria politica di gestione dei rischi, mantiene il livello dei fidi bancari, concessi da primari istituti di credito, ad un livello ritenuto idoneo per evitare situazioni di tensione finanziaria ed investe la liquidità temporaneamente disponibile in depositi bancari a vista o a brevissimo termine, frazionando gli investimenti su un congruo numero di controparti bancarie, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti. Tuttavia, anche in considerazione delle sfavorevoli condizioni del mercato finanziario, non si possono escludere situazioni del mercato bancario e monetario che siano di ostacolo alla normale operatività nelle transazioni finanziarie e che, qualora il livello degli affidamenti fosse ridotto, comportino una situazione di tensione finanziaria.

Rischi connessi al settore di attività (rischi di processo strategici-operativi)

La Società utilizza quale fattore produttivo principale i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori. L'attività sportiva, come tale, è soggetta a rischi connessi allo stato fisico dei calciatori e, pertanto, eventuali infortuni e/o incidenti possono influire in ogni momento in modo significativo sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

Inoltre, essendo l'attività incentrata sullo sfruttamento del marchio, la Società è soggetta al rischio di contraffazione da parte di terzi. Nel caso in cui venisse posta sul mercato una quantità elevata di prodotti contraffatti recanti il marchio Juventus, o si verificassero eventi tali da ridurne il valore commerciale, i risultati economici, patrimoniali e finanziari potrebbero

esserne influenzati negativamente.

Infine, la Società è esposta ai rischi connessi alle manifestazioni della tifoseria che possono portare ad ammende, sanzioni o altri provvedimenti nei confronti della Società e, indirettamente, danneggiare l'immagine della Juventus diminuendo, di conseguenza, le presenze allo stadio ed i proventi da *merchandising*.

Rischi connessi alla Campagna Trasferimenti (rischi di processo strategici)

I risultati economici e patrimoniali sono significativamente influenzati dalle operazioni compiute nel corso della Campagna Trasferimenti. Le difficoltà nel correlare le singole operazioni rispetto al Piano di sviluppo e alle linee guida relative alla gestione sportiva definite annualmente potrebbero comportare impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società. Inoltre, una mancata ottimizzazione della rosa, connessa al fatto di avere in squadra calciatori che non rientrano più nei piani tecnico-tattici dell'allenatore e strategici della Direzione Sportiva, può originare costi, ammortamenti e ingaggi non preventivati o eccessivi.

Rischi relativi ai rapporti con i calciatori (rischi di processo strategici)

Analogamente ai principali concorrenti, la Società ha dovuto far fronte negli ultimi anni ad un significativo incremento dei costi per stipendi e premi ai calciatori e del costo di acquisto dei diritti alle prestazioni dei calciatori. Qualora tali costi continuassero ad aumentare in misura significativa, l'acquisto del diritto alle prestazioni sportive di nuovi calciatori potrebbe risultare più difficoltoso, soprattutto se il valore dei propri calciatori, eventualmente da cedere, non aumentasse in maniera proporzionale.

Non si può escludere che tali tendenze possano continuare anche nei prossimi anni, influenzando la strategia della Società e la gestione dinamica del patrimonio calciatori, ed avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sull'attività, le strategie e le prospettive della Società.

Nell'ambito dei rapporti in questione, si segnala, infine, il rischio connesso alla mancata accettazione dei trasferimenti da parte di calciatori non più rientranti nel progetto tecnico della Società con il conseguente sostenimento dei costi per ammortamenti e ingaggi non preventivati o eccessivi, rischio peraltro comune a tutte le società calcistiche.

Rischi connessi ad eventuali comportamenti illeciti da parte di tesserati (rischi di processo strategici)

Stante la vigente normativa sportiva che prevede la responsabilità oggettiva delle Società calcistiche in relazione a determinati comportamenti posti in essere dai propri tesserati, non è possibile escludere che in futuro la Società possa essere sanzionata dagli organi sportivi per fatti estranei al proprio controllo con effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica e finanziaria.

Rischi connessi alla dipendenza dal mercato dei diritti televisivi (rischi di processo strategici)

I ricavi della Società dipendono in misura rilevante dai proventi radiotelevisivi e dai termini e dalle modalità di vendita degli stessi. Le regole che disciplinano la titolarità dei diritti di trasmissione degli eventi sportivi e la ripartizione delle risorse non permettono una gestione diretta da parte della Società e possono avere significativi effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus. Una eventuale contrazione del mercato dei diritti nonché una diversa applicazione dei nuovi criteri adottati dalla Lega per la ripartizione delle risorse derivanti dalla commercializzazione centralizzata e collettiva dei diritti radiotelevisivi potrebbero condurre in futuro ad una significativa riduzione dei ricavi con effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre negli ultimi anni, il *live streaming* e la pirateria su Internet hanno causato e continuano a causare, la perdita di fatturato per le emittenti televisive che potrebbero pertanto rivedere i propri investimenti nel settore con un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi ai "digital media" (rischi di processo strategici)

La Società ha adottato idonee procedure e regolamenti di condotta per la gestione dei rapporti con i media. Tuttavia, a seguito della diffusione dei c.d."digital media", non si può escludere che un non corretto utilizzo di tali strumenti da parte di alcuni tesserati e/o loro parenti, affini e procuratori, nonché la pubblicazione di contenuti da parte di terzi in genere, possa influire negativamente sull'immagine della Società, dei suoi Amministratori, dirigenti e/o tesserati, con conseguenti riflessi negativi sulla situazione economica e finanziaria.

Rischi connessi alla gestione dello stadio di proprietà (rischi di processo operativi)

A partire dalla stagione 2011/2012, Juventus è diventata la prima società di Serie A a disporre di uno stadio di proprietà. Ciò comporta che la Società sia oggi responsabile dello stesso con conseguenti rischi relativi sia alla struttura dello stadio che alla gestione delle aree pubbliche limitrofe adibite a parcheggio. L'attività presso lo Juventus Stadium potrebbe infatti essere interrotta a seguito di calamità naturali e altri eventi al di fuori del controllo della Società con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus.

La gestione del nuovo stadio e delle aree pubbliche adibite a parcheggio durante gli eventi potrebbe inoltre comportare oneri imprevisti, anche in caso di danneggiamenti e atti di vandalismo al di fuori del controllo di Juventus.

Infine un'eventuale riduzione dei sostenitori e delle partite disputate comporterebbero un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus.

Rischi connessi alla responsabilità oggettiva delle società calcistiche (rischi di processo strategici)

La normativa vigente prevede la responsabilità oggettiva delle società calcistiche in relazione a determinati atti posti in essere dai propri tesserati e dai propri sostenitori, che possono comportare l'irrogazione di sanzioni sportive e/o economiche a carico delle stesse e dei loro tesserati. A tale riguardo, pur avendo adottato le procedure ritenute necessarie al fine di evitare la violazione della predetta normativa, la Società non esclude che possano verificarsi fatti estranei al proprio controllo tali da comportare l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori (tra i quali la squalifica del campo, ammende, esclusione dalle competizioni) e provocare timori tra gli spettatori presenti allo stadio, riducendone il numero, con la conseguente possibile riduzione dei ricavi da gare ed il sostenimento di oneri straordinari, né può, allo stato, valutare le conseguenze di natura sportiva, economica e patrimoniale che potrebbero derivarne. In seguito a tali eventi, inoltre, si potrebbe verificare la necessità di rafforzare le misure di sicurezza in occasione delle partite casalinghe, con aggravio di costi e spese per la sicurezza degli spettatori e di assicurazione della Società e con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria nonché sull'attività, strategie e prospettive della Società.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio (rischi di processo finanziari)

Juventus utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni finanziari della propria attività: linee di credito per anticipi di cassa e crediti di firma, operazioni di leasing finanziario e finanziamenti *ad hoc* per investimenti a medio-lungo termine. Variazioni nei livelli dei tassi di interesse possono pertanto comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti. Per fare fronte ai rischi relativi all'oscillazione dei tassi di interesse su operazioni di finanziamento di investimenti a medio-lungo termine, la Società ricorre a strumenti finanziari di copertura. Nonostante ciò, repentine fluttuazioni nei tassi di interesse potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici e finanziari a causa dei maggiori oneri finanziari sulla parte di indebitamento a breve termine.

Juventus effettua la quasi totalità delle transazioni sia di acquisto che di vendita in Euro e, pertanto, non è soggetta ai rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

Rischi connessi alla mancata partecipazione a competizioni sportive (rischi di processo strategici)

I risultati economici sono significativamente influenzati, direttamente o indirettamente, dai risultati sportivi ottenuti e dalla partecipazione alle diverse competizioni, in particolare alla UEFA Champions League. L'accesso diretto a tale manifestazione è attualmente garantito in caso di piazzamento tra le prime due squadre del Campionato di Serie A, mentre la terza posizione può consentire la qualificazione attraverso la disputa di un turno preliminare. Un'eventuale mancata qualificazione, anche dovuta alla riduzione del numero delle squadre partecipanti, nonché al mancato ottenimento della Licenza UEFA, anche alla luce delle nuove regole del c.d. *"Financial Fair Play"*, potrebbe comportare riflessi negativi significativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

Rischi connessi al *Financial Fair Play* (rischi di *compliance*)

Il Comitato Esecutivo della UEFA ha approvato l'introduzione, a livello europeo, di un sistema di licenze per l'ammissione delle società calcistiche alle competizioni per club da essa organizzate (UEFA Champions League, UEFA Europe League e UEFA Supercup). In base a tale sistema, sono ammesse a partecipare alle competizioni europee solo le società calcistiche che, oltre ad avere conseguito il prescritto titolo sportivo, dimostrano di essere in possesso di una serie di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria, ottenendo in tal modo la concessione della c.d. "Licenza UEFA". Il manuale delle Licenze UEFA incorpora anche le c.d. *Financial Fair Play Regulations*.

Il Financial Fair Play si basa sul principio del *break-even result*, secondo cui i club potranno partecipare alle competizione europee solo se dimostreranno equilibrio tra i ricavi generati ed i costi sostenuti. In sintesi, si riportano i principali parametri di carattere economico-finanziario e patrimoniale formalizzati dall'UEFA per l'ammissione alle competizioni. Dalla Stagione Sportiva 2013/2014 ciascun club deve presentare:

- bilancio certificato da revisore indipendente attestante la continuità aziendale ("going concern");
- patrimonio netto non negativo;
- nessun debito scaduto verso società calcistiche, dipendenti e/o autorità sociali o fiscali;
- il rispetto della "*Break-Even Rule*" ovvero un "*break-even result*" positivo nei due anni precedenti l'entrata in vigore della nuova normativa UEFA (dunque nelle Stagioni Sportive 2011/12 e 2012/13) ovvero, a regime, per i tre anni consecutivi precedenti quello per il quale si richiede la Licenza UEFA.

Per la stagione sportiva 2013/2014 la Società ha ottenuto la Licenza UEFA per la disputa delle competizioni europee, ma non è possibile prevedere se in futuro tali requisiti (o nuovi requisiti che verranno frattanto approvati) verranno rispettati, né escludere che al fine di soddisfare i requisiti occorrenti per la Licenza UEFA vengano richiesti ai soci ulteriori mezzi finanziari. Qualora la Società non fosse in grado di rispettare i suddetti requisiti, la stessa potrebbe non essere in grado di partecipare alle competizioni europee con riflessi negativi significativi sulla situazione economica e finanziaria.

Rischi connessi all'esito delle controversie in corso (rischi di *compliance*)

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi.

Sulla base delle controversie attualmente in corso, non si possono escludere futuri effetti negativi, anche di rilevante ammontare, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Juventus.

Rischi connessi ad eventuali contenziosi fiscali (rischi di *compliance*)

Considerata la specificità del settore calcistico ed in particolare delle transazioni che regolano la Campagna Trasferimenti, sulle quali permangono posizioni interpretative divergenti, tra società calcistiche e Amministrazione Finanziaria, potrebbero in futuro originarsi contestazioni da parte di quest'ultima, anche di importo significativo, con conseguenti riflessi negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2012/2013

Risultati della stagione sportiva

Il 5 maggio 2013 ha vinto, con tre giornate di anticipo, il Campionato di Serie A 2012/2013 (31° scudetto della propria storia) ed ha acquisito l'accesso diretto al *Group Stage* della UEFA Champions League 2013/2014.

Per quanto concerne le altre competizioni, si ricorda che la Prima Squadra ha vinto la Supercoppa Italiana (5ª della propria storia), ha raggiunto la semifinale di Coppa Italia e i quarti di finale della UEFA Champions League.

In aprile la Squadra Primavera ha vinto la Coppa Italia di categoria.

Effetti delle Campagne Trasferimenti

Acquisti e cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori

Le operazioni perfezionate nella Campagna Trasferimenti 2012/2013 svoltasi, come di consueto in due fasi, dal 1° luglio al 31 agosto 2012 (e fino al 6 settembre limitatamente ad alcuni mercati esteri) e dal 3 al 31 gennaio 2013, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di € 52,5 milioni derivante da acquisizioni ed incrementi per € 68,2 milioni e da cessioni per € 15,7 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti).

Le cessioni hanno generato plusvalenze nette pari a € 8,2 milioni. Inoltre, gli acquisti e le cessioni a titolo temporaneo hanno determinato un effetto economico positivo di € 0,9 milioni.

L'impegno finanziario netto complessivo, ripartito in quattro esercizi, è pari a € 45,6 milioni, inclusi gli oneri accessori capitalizzati, nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti su incassi e pagamenti dilazionati.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota illustrativa n.8 del bilancio d'esercizio.

Svalutazioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori

Nel bilancio chiuso al 30 giugno 2013 è stata contabilizzata una svalutazione di € 3,2 milioni per allineare il valore residuo dei diritti alle prestazioni del calciatore Felipe Melo de Carvalho al corrispettivo netto effettivamente percepito per la cessione (per ulteriori informazioni si rinvia ai Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del 30 giugno 2013).

Rinnovi contratti prestazioni sportive

Con effetto a decorrere dal 1° luglio 2012 sono stati rinnovati i contratti di prestazione sportiva dei calciatori Andrea Barzagli (fino al 30 giugno 2015), Leonardo Bonucci (fino al 30 giugno 2017), Paolo De Ceglie (fino al 30 giugno 2017), Alessandro Matri (fino al 30 giugno 2017) e Felipe Melo de Carvalho (fino al 30 giugno 2015).

Con decorrenza 1° febbraio 2013 è stato rinnovato il contratto di prestazione sportiva del calciatore Gianluigi Buffon (fino al 30 giugno 2015).

Tali prolungamenti hanno comportato minori ammortamenti nell'esercizio 2012/2013 per circa € 5 milioni.

Risoluzioni contratti prestazioni sportive

Nel dicembre 2012 è stato risolto consensualmente il contratto di Lucio Lucimar Ferreira in scadenza il 30 giugno 2014. Tale operazione ha comportato un risparmio, in termini di minori ingaggi e al netto della minusvalenza, di € 1,9 milioni.

Campagna Abbonamenti 2012/2013

La Campagna Abbonamenti per la stagione 2012/2013 si è chiusa ufficialmente con la sottoscrizione di tutte le 27.400 tessere a disposizione per gli abbonamenti, per un ricavo netto di € 19,8 milioni, inclusi i *Premium Seats* e i servizi aggiuntivi.

L'incremento rispetto alla stagione sportiva 2011/2012 è pari all'11,7% sul numero degli abbonamenti e al 30,3% in termini di ricavi netti.

Sponsorizzazione Jeep

A seguito dell'accordo triennale sottoscritto il 23 luglio 2012, il Gruppo Fiat è divenuto l'unico sponsor di maglia di Juventus con il marchio Jeep, per tutte le competizioni, a fronte di un corrispettivo fisso complessivo di € 35 milioni, oltre alla fornitura di vetture del gruppo.

Progetto Continassa

Il 22 dicembre 2012 la Città di Torino ha approvato la Variante Urbanistica Parziale n. 277 e il progetto presentato da Juventus per la riqualificazione e la valorizzazione dell'Area Continassa adiacente allo Juventus Stadium. Conseguentemente, il 28 dicembre 2012, Juventus e Città di Torino hanno firmato il contratto preliminare di acquisizione, per un periodo di 99 anni, rinnovabile e cedibile a terzi, del diritto di superficie su una parte dell'Area Continassa, pari a circa 180.000 metri quadrati, e la relativa SLP (Superficie Lorda di Pavimento) di 33.000 metri quadrati. Tale area (Area Juventus) è destinata ad accogliere il nuovo Centro di Allenamento e Media della Prima Squadra, e attività di servizio alle persone e alle imprese, nonché residenze private.

Sull'Area Juventus è stata inoltre trasferita una SLP di 5.000 metri quadrati già acquisita da Juventus e destinata alla realizzazione di uffici che ospiteranno la nuova sede sociale.

La residua parte dell'Area Continassa, pari a 80.000 metri quadrati, rimane di proprietà della Città di Torino che prevede di realizzarvi un parco e servizi pubblici.

Il 14 giugno 2013 Juventus e Città di Torino hanno firmato il contratto definitivo. L'Area Juventus è stata consegnata dalla Città di Torino il 12 settembre 2013.

Il corrispettivo, così come individuato dalla perizia redatta su incarico della Città di Torino, è stato fissato in € 11,7 milioni, che valorizza in € 355 circa al metro quadrato la SLP (in totale 33.000 metri quadrati) e in € 65 al metro quadrato il diritto di superficie (in totale circa 180.000 metri quadrati). Juventus ha già versato alla Città di Torino acconti per € 7,5 milioni; i restanti € 4,2 milioni saranno versati entro il 31 dicembre 2013.

Per ulteriori informazioni sullo sviluppo del Progetto si rimanda al relativo paragrafo contenuto nei Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2013.

Deliberazioni dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 26 ottobre 2012

L'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2012 ha approvato il bilancio di esercizio al 30 giugno 2012 che si è chiuso con una perdita di € 48,7 milioni coperta mediante l'utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni. Conseguentemente non sono stati deliberati dividendi.

L'Assemblea ha inoltre determinato in 10 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015, nominando amministratori Andrea Agnelli, Maurizio Arrivabene (Amministratore Indipendente), Giulia Bongiorno (Amministratrice Indipendente), Paolo Garimberti (Amministratore Indipendente), Assia Grazioli Venier (Amministratrice Indipendente), Giuseppe Marotta, Aldo Mazzia, Pavel Nedved, Enrico Vellano e Camillo Venesio (Amministratore Indipendente).

Ha altresì nominato il Collegio Sindacale, composto da Paolo Piccatti (Presidente), Silvia Lirici e Roberto Longo (Sindaci effettivi). Sindaci supplenti sono stati nominati Nicoletta Paracchini e Roberto Petrignani.

L'Assemblea ha quindi conferito, su proposta motivata del Collegio Sindacale, l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2012/2013-2020/2021 a Reconta Ernst & Young S.p.A..

L'Assemblea ha infine approvato la Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98.

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2012

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi al termine dell'Assemblea ha confermato Andrea Agnelli Presidente e Giuseppe Marotta e Aldo Mazzia Amministratori Delegati. Ha inoltre attribuito speciali incarichi a Pavel Nedved, in ambito sportivo e commerciale, e a Paolo Garimberti, presidente del museo Juventus.

Il Consiglio ha nominato il Comitato Esecutivo delegandogli parte delle proprie attribuzioni. I componenti sono Andrea Agnelli (Presidente), Giuseppe Marotta, Aldo Mazzia, Enrico Vellano e Camillo Venesio.

Dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza degli amministratori Maurizio Arrivabene, Giulia Bongiorno, Paolo Garimberti, Assia Grazioli-Venier e Camillo Venesio, il Consiglio ha inoltre provveduto alla nomina dei seguenti Comitati:

- *Comitato per le nomine e la remunerazione* composto da Paolo Garimberti (Presidente), Camillo Venesio e Maurizio Arrivabene;
- *Comitato controllo e rischi* composto da Camillo Venesio (Presidente), Maurizio Arrivabene e Assia Grazioli-Venier.

È infine stato nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, composto da Alessandra Borelli, Paolo Claretta Assandri e Guglielmo Giordanengo.

Procedimento disciplinare relativo all'allenatore Antonio Conte

A seguito di un procedimento disciplinare relativo a fatti intervenuti precedentemente all'ingresso in Juventus, l'allenatore della Prima Squadra Antonio Conte dall'inizio della stagione sportiva 2012/2013 ha scontato una squalifica fino all'8 dicembre 2012.

Licenze UEFA

Il 9 maggio 2013 la Commissione di primo grado delle licenze UEFA presso la FIGC, esaminata la documentazione depositata e verificata la conformità della stessa ai criteri e parametri previsti della normativa, ha rilasciato a Juventus la Licenza UEFA per la stagione sportiva 2013/2014.

ANALISI DEI RISULTATI DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012/2013

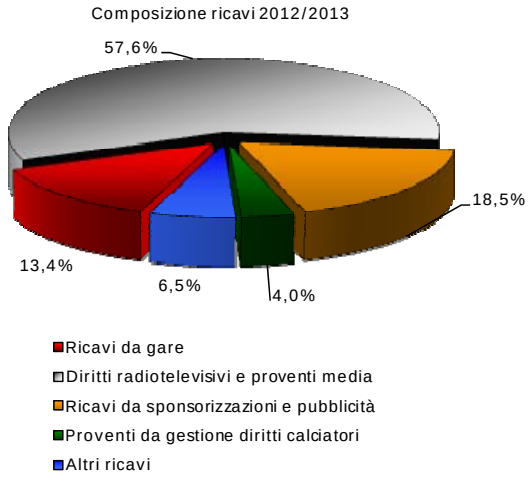
Risultato dell'esercizio

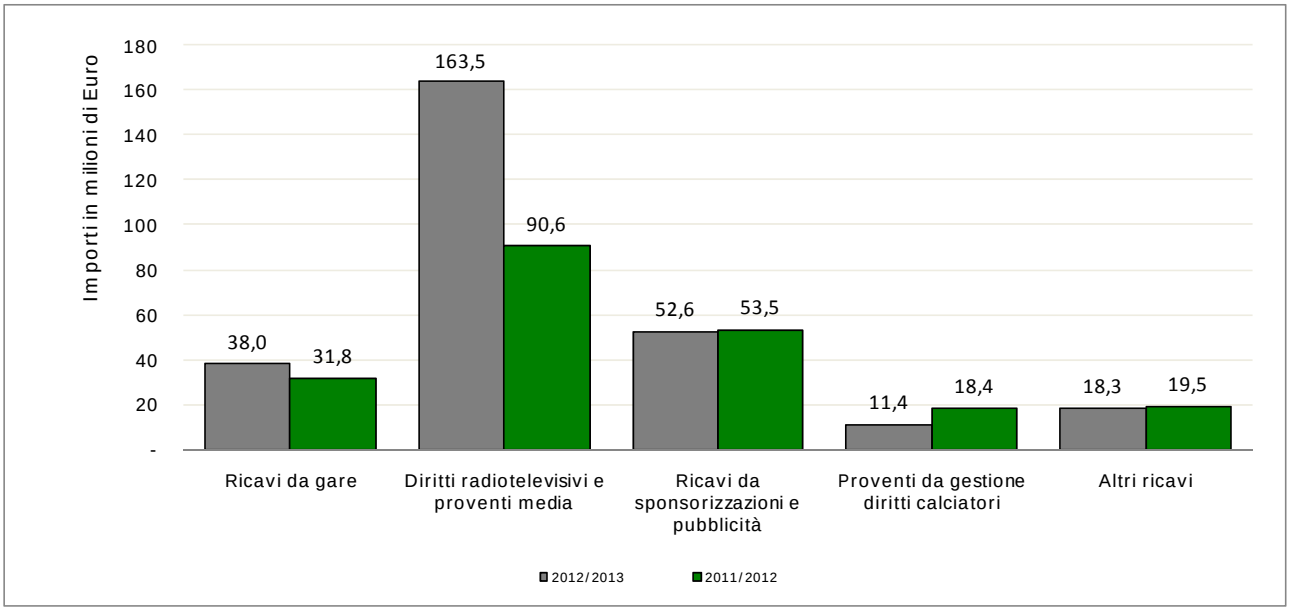
Confermando il trend di netto miglioramento dell'andamento economico, l'esercizio 2012/2013 si è chiuso con una perdita di € 15,9 milioni, inferiore di € 32,7 milioni rispetto alla perdita di € 48,6 milioni dell'esercizio precedente. Tale variazione positiva deriva da un significativo incremento dei ricavi per € 70 milioni (+32,8% rispetto all'esercizio precedente), di cui € 65,3 milioni per proventi radiotelevisivi relativi alla UEFA Champions League, parzialmente compensato da un aumento dei costi operativi di € 20,8 milioni (+10% rispetto all'esercizio 2011/2012), nonché da altre variazioni nette negative per € 16,5 milioni. Queste ultime sono dovute all'assenza di proventi derivanti dal ripristino del valore della *Library Juventus* (€ -14,5 milioni), a maggiori ammortamenti di altre immobilizzazioni (€ -1,5 milioni), a maggiori imposte sul reddito (IRAP) (€ -2,3 milioni), a maggiori oneri finanziari netti (€ -2,4 milioni), e, infine, a minori accantonamenti netti (€ +3,3 milioni) e ammortamenti dei diritti calciatori (€ +0,9 milioni).

Ricavi

I ricavi dell'esercizio 2012/2013 sono pari a € 283,8 milioni, in aumento del 32,8% rispetto al dato di € 213,8 milioni dell'esercizio precedente, e sono rappresentati da:

Importi in milioni di Euro	*Esercizio 2012/2013*	*%*	*Esercizio 2011/2012*	*%*	*Variazioni*
Diritti radiotelevisivi e proventi media	163,5	*57,6%*	90,6	*42,4%*	72,9
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	52,6	*18,5%*	53,5	*25,0%*	(0,9)
Ricavi da gare	38,0	*13,4%*	31,8	*14,9%*	6,2
Altri ricavi	18,3	*6,5%*	19,5	*9,1%*	(1,2)
Proventi da gestione diritti calciatori	11,4	*4,0%*	18,4	*8,6%*	(7,0)
Totale	**283,8**	*100%*	**213,8**	*100%*	**70,0**





Diritti radiotelevisivi e proventi media

Nell'esercizio 2012/2013 ammontano a € 163,5 milioni (€ 90,6 milioni nell'esercizio 2011/2012). Come evidenziato nel dettaglio che segue, l'aumento di € 72,9 milioni deriva dai proventi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Champions League 2012/2013 (€ +65,3 milioni) e dall'incremento dei ricavi relativi allo sfruttamento della Library Juventus e altri diritti media (€ +7,6 milioni).

Importi in milioni di Euro	*Esercizio 2012/2013*	*Esercizio 2011/2012*	*Variazioni*
Proventi da cessioni diritti media	98,2	90,6	7,6
Proventi da competizioni UEFA	65,3	-	65,3
Totale	**163,5**	**90,6**	**72,9**

Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità

Ammontano a € 52,6 milioni, in diminuzione di € 0,9 milioni rispetto al dato di € 53,5 milioni dell'esercizio precedente, per effetto dei minori ricavi da royalties (€ -3,6 milioni) e da diritti di immagine calciatori (€ -0,8 milioni), parzialmente compensati da maggiori ricavi da sponsorizzazioni (€ +3,2 milioni) e da pubblicità (€ +0,3 milioni).

Ricavi da gare

Nell'esercizio 2012/2013 ammontano a € 38 milioni (€ 31,8 milioni nell'esercizio precedente) e aumentano di € 6,2 milioni principalmente per effetto di ricavi da biglietteria per le gare casalinghe di UEFA Champions League (€ +7 milioni), da abbonamenti (€ +2,7 milioni), da ricavi della Supercoppa Italiana (€ +1,5 milioni) e da servizi aggiuntivi gare (€ +0,2 milioni); tali incrementi sono stati parzialmente compensati da minori ingaggi per gare amichevoli (€ -1,5 milioni), dall'assenza di ricavi da biglietteria relativi alla finale di Coppa Italia dell'esercizio 2011/2012 (€ -1,3 milioni), dall'assenza dei ricavi che erano stati originati dalla cerimonia di apertura dello Juventus Stadium (€ -1,2 milioni), da minori ricavi da biglietteria per le gare casalinghe di Campionato (€ -1,1 milioni) e da minori ricavi per le partite di Coppa Italia (€ -0,1 milioni).

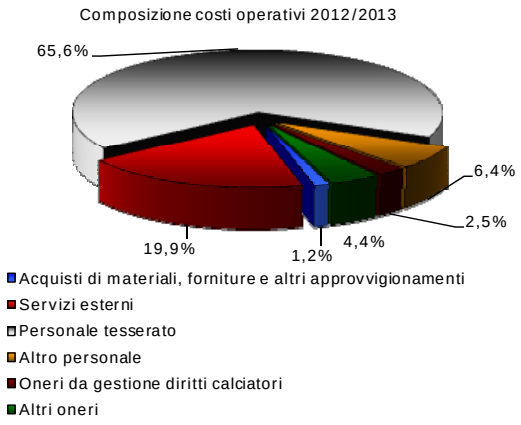
Altri ricavi

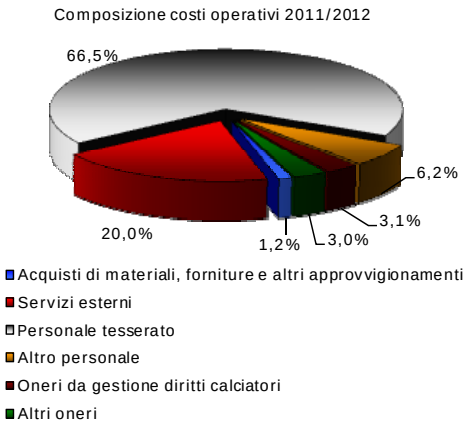
Ammontano a € 18,3 milioni (€ 19,5 milioni al 30 giugno 2012) e sono generati principalmente dai proventi dello Juventus Museum e delle iniziative commerciali "Membership" e "Stadium Tour", dai proventi per l'autoproduzione televisiva delle partite, dai proventi delle attività extrasportive che si svolgono allo Juventus Stadium, nonché dagli indennizzi assicurativi e dai contributi della Lega Nazionale Professionisti Serie A.

Costi operativi

I costi operativi dell'esercizio 2012/2013 sono complessivamente pari a € 227,1 milioni, in aumento del 10% rispetto al dato di € 206,3 milioni dell'esercizio precedente, e sono costituiti da:

Importi in milioni di Euro	*Esercizio 2012/2013*	*%*	*Esercizio 2011/2012*	*%*	*Variazioni*
Personale tesserato	149,0	*65,6%*	137,1	*66,5%*	11,9
Servizi esterni	45,1	*19,9%*	41,2	*20,0%*	3,9
Altro personale	14,5	*6,4%*	12,9	*6,2%*	1,6
Altri oneri	10,0	*4,4%*	6,2	*3,0%*	3,8
Oneri da gestione diritti calciatori	5,6	*2,5%*	6,3	*3,1%*	(0,7)
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	2,9	*1,2%*	2,6	*1,2%*	0,3
Totale	**227,1**	*100%*	**206,3**	*100%*	**20,8**





Personale tesserato

I costi relativi al personale tesserato ammontano a € 149 milioni; rispetto al dato di € 137,1 milioni dell'esercizio precedente, evidenziano un incremento di € 11,9 milioni dovuto a maggiori compensi relativi ai nuovi contratti stipulati con i calciatori nel corso della Campagna Trasferimenti 2012/2013 (€ +10,7 milioni), a maggiori premi variabili riconosciuti a calciatori (€ +5,6 milioni) e ad altre variazioni minori (€ +0,4 milioni); tali incrementi sono parzialmente compensati da minori compensi riconosciuti a calciatori temporaneamente trasferiti (€ -3 milioni) e da minori compensi per incentivi all'esodo riconosciuti a calciatori definitivamente ceduti (€ -1,8 milioni).

Servizi esterni

I costi per servizi esterni ammontano a € 45,1 milioni; evidenziano un aumento di € 3,9 milioni rispetto al dato di € 41,2 milioni dell'esercizio precedente principalmente per effetto dei maggiori costi per trasporti e soggiorni legati alla disputa di un maggior numero di gare, in particolare la Supercoppa Italiana e la UEFA Champions League. Inoltre le spese di manutenzione, pulizia, sicurezza e accoglienza, gestione impianti aumentano rispetto all'esercizio 2011/2012 a seguito del funzionamento a regime dello Juventus Stadium. Tali effetti sono parzialmente compensati da minori costi per allestimenti che al 30 giugno 2012 includevano, tra gli altri, i costi legati all'inaugurazione dello Juventus Stadium.

Oneri da gestione diritti calciatori

Ammontano a € 5,6 milioni (€ 6,3 milioni al 30 giugno 2012) e si riferiscono principalmente ad oneri accessori sostenuti per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori (€ 2,9 milioni), a minusvalenze da cessione calciatori (€ 0,8 milioni), nonché ad oneri derivanti dall'acquisizione a titolo temporaneo di calciatori (€ 1,1 milioni).

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Al 30 giugno 2013 i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ammontano a € 119,2 milioni. L'incremento netto di € 1,1 milioni rispetto al dato di € 118,1 milioni al 30 giugno 2012 deriva dagli investimenti (€ 68,2 milioni) e dai disinvestimenti netti (€ 15,7 milioni) effettuati nella Campagna Trasferimenti, dagli ammortamenti dell'esercizio (€ 48,2 milioni) e dalle svalutazioni effettuate (€ 3,2 milioni).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30 giugno 2013 è positivo per € 48,6 milioni, in diminuzione rispetto al saldo di € 64,6 milioni del 30 giugno 2012, per effetto della perdita dell'esercizio (€ -15,9 milioni) e di altre variazioni minori (€ -0,1 milioni).

Al 30 giugno 2013 il capitale di Juventus, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 8.182.133,28 ed è costituito da n. 1.007.766.660 azioni ordinarie senza valore nominale.

Indebitamento finanziario netto

Al 30 giugno 2013 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 160,3 milioni ed evidenzia un incremento di € 32,6 milioni rispetto al dato di € 127,7 milioni del 30 giugno 2012. Tale incremento è stato determinato dagli esborsi legati alle Campagne Trasferimenti (€ -63,2 milioni netti), dagli anticipi versati alla Città di Torino e a vari fornitori in relazione al Progetto Continassa (€ -9,5 milioni), dagli investimenti in altre immobilizzazioni (€ -1,9 milioni) e da altre variazioni nette (€ -6,1 milioni). Tali flussi negativi sono stati parzialmente compensati dal flusso positivo della gestione operativa (€ +48,2 milioni).

Di seguito è esposta la composizione e la ripartizione tra parte corrente e non corrente del al termine dei due esercizi.

Importi in milioni di Euro	30/06/2013			30/06/2012		
	Corrente	Non Corrente	Totale	Corrente	Non Corrente	Totale
Attività finanziarie*	-	4,1	4,1	-	4,1	4,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1,8	-	1,8	0,7	-	0,7
Totale attività finanziarie	**1,8**	**4,1**	**5,9**	**0,7**	**4,1**	**4,8**
Debiti finanziari						
verso società di leasing	(2,2)	(11,9)	(14,1)	(2,1)	(14,0)	(16,2)
verso Istituto per il Credito Sportivo	(4,3)	(47,8)	(52,1)	(4,1)	(52,0)	(56,1)
verso banche	(50,1)	-	(50,1)	(54,4)	-	(54,4)
verso società di factoring	(49,3)	-	(49,3)	(5,0)	-	(5,0)
Altre passività finanziarie	-	(0,6)	(0,6)	-	(0,8)	(0,8)
Totale passività finanziarie	**(105,9)**	**(60,3)**	**(166,2)**	**(65,7)**	**(66,8)**	**(132,5)**
Indebitamento finanziario netto	**(104,1)**	**(56,2)**	**(160,3)**	**(65,0)**	**(62,7)**	**(127,7)**

* Tale voce è inclusa in quanto si riferisce a liquidità depositata su conto corrente a garanzia del mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo, a sua volta contabilizzato nei debiti finanziari.

Per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto Finanziario e alle Note illustrative (nota 49).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2013

Stagione sportiva

La Prima Squadra ha svolto la preparazione per la stagione sportiva 2013/2014 a Chatillon (AO).

Il 10 luglio 2013, i preposti organi della FICG, esaminata la documentazione prodotta da Juventus e quanto trasmesso dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, hanno comunicato che la Società possiede i requisiti per il rilascio della Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato professionistico 2013/2014.

Il 18 agosto 2013 la Prima Squadra ha vinto la sesta Supercoppa Italiana della sua storia.

Campagna trasferimenti 2013/2014 – prima fase

Le operazioni perfezionate nella prima fase della Campagna Trasferimenti 2013/2014, svoltasi dal 1° luglio al 2 settembre 2013, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di € 38,1 milioni derivante da acquisizioni per € 65,4 milioni e cessioni per € 27,3 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti).

Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a € 13,1 milioni.

L'impegno finanziario netto complessivo, inclusi gli oneri accessori capitalizzati e gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati, è pari a € 24,9 milioni così ripartiti:

		Scadenza				
Importi in migliaia di Euro	*Totali*	*2013/2014*	*2014/2015*	*2015/2016*	*2016/2017*	*2017/2018*
LNP e altri minori	**(15,9)**	(6,7)	(6,2)	(4,7)	2,0	(0,3)
Estero	**1,1**	(0,3)	(0,5)	1,9	-	-
Agenti	**(10,1)**	(4,6)	(3,8)	(1,7)	-	-
Totali	**(24,9)**	(11,6)	(10,5)	(4,5)	2,0	(0,3)

Nel corso della prima fase della Campagna Trasferimenti 2013/2014 sono state perfezionate le seguenti principali operazioni relative ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori:

Importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Valore diritto IFRS (oneri e premi inclusi)	Anni contratto
Acquisizioni definitive				
Bnou-Marzouk Younes	SASP FC Metz	500 (a)	590	3
De Silvestro Elio	FC Pro Vercelli	760	769	3
Kabashi Elvis	Empoli FC	700	676	4
Llorente Torres Fernando	-	-	3.038	4
Ogbonna Obinze Angelo	Torino FC	13.000 (b)	12.388	5
Peluso Federico	Atalanta BC	4.800	4.679	4
Tevez Carlos Alberto	Manchester City	9.000 (c)	14.136	3
Zaza Simone	UC Sampdoria	3.500	4.125	5
Acquisizioni in compartecipazione (50%)				
Barlocco Luca	Atalanta BC	1.250	1.220	5
Berardi Domenico	US Sassuolo	4.500	4.172	5
Rugani Daniele	Empoli FC	500	483	4
Russini Simone	Ternana Calcio	650	639	3
Risoluzione accordi di compartecipazione a favore di Juventus				
Asamoah Kwadwo	Udinese Calcio	9.000	8.568	4
Gabbiadini Manolo	Atalanta BC	5.500	5.239	5
Immobile Ciro	Genoa CFC	2.750	2.620	3
Altri investimenti			2.064	
Totale investimenti			**65.406**	

(a) Il prezzo di acquisto potrebbe incrementarsi di € 1.000 migliaia al raggiungimento di determinati risultati sportivi nelle prossime stagioni sportive.

(b) Il prezzo di acquisto potrebbe incrementarsi di € 2.000 migliaia al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi nel corso della durata contrattuale (premio di rendimento).

(c) Il prezzo potrebbe incrementarsi di € 6.000 migliaia al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi (qualificazione alla UEFA Champions League, vittoria del Campionato e/o della UEFA Champions League) nel corso delle prossime tre stagioni sportive.

Importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Prezzo attualizzato	Valore netto contabile	Contributo di solidarietà	Plusv. (minusv.)
Cessioni definitive						
Garcia Carlos Wilhem	Parma FC	500	477	151	-	326
Giaccherini Emanuele	Sunderland Association FC	7.500	7.251	4.220	188	2.843
Matri Alessandro	Milan AC	11.000	10.307	9.748	-	559
Melo De Carvalho Felipe	Galatasaray Sportif Sinai	3.750	3.750	3.750 (a)	-	-
Cessioni in compartecipazione (50%)						
Ceria Edoardo	Atalanta BC	800	781	-	-	781
Gabbiadini Manolo	UC Sampdoria	5.500	5.239	4.721	-	*
Gouano Prince	Atalanta BC	450	439	165	-	274
Immobile Ciro	Torino FC	2.750	2.620	1.321	-	*
Magnusson Hordur	Spezia Calcio	1.000	954	36		918
Marrone Luca	US Sassuolo	4.500	4.428	10	-	4.418
Masi Alberto	Ternana Calcio	2.000	1.905	724	-	1.181
Ruggiero Giuseppe	FC Pro Vercelli 1892	470	457	-	-	457
Zaza Simone	US Sassuolo	2.500	2.381	2.063	-	318
Risoluzioni accordi di compartecipazioni						
Chibsah Yussif Raman	Parma FC	1.000	914	45	-	869
Altri disinvestimenti			499	392	-	107
Totale disinvestimenti (netti)				**27.346**	**188**	**13.051**

* Le plusvalenze sono state temporaneamente sospese in attesa della definizione delle compartecipazioni.

(a) L'operazione di cessione, avvenuta il 20 luglio 2013 al prezzo di € 3.750 migliaia (interamente pagabile nell'esercizio 2013/2014) ha comportato la necessità di adeguare il valore di carico residuo del cespite al corrispettivo del prezzo con conseguente svalutazione di € 3.226 migliaia contabilizzata nell'esercizio 2012/2013. Il corrispettivo a favore di Juventus potrà peraltro incrementarsi di massimi € 500 migliaia a seguito del raggiungimento di determinati obiettivi sportivi da parte del Galatasaray nelle prossime stagioni sportive.

Importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Provento per stagione in corso	Valore di riscatto in caso di esercizio del diritto di opzione
Cessioni temporanee			
Leali Nicola	Spezia Calcio	145	6.000
Martinez Jorge Andres	Novara Calcio	-	-
Ziegler Reto	US Sassuolo Calcio	-	-

Garanzie fideiussorie

Con riferimento alla prima fase della Campagna Trasferimenti 2013/2014 sono state emesse fideiussioni per complessivi € 23,2 milioni.

Campagna abbonamenti 2013/2014

La Campagna Abbonamenti per la stagione 2013/2014 si è chiusa con la sottoscrizione di tutte le 28.000 tessere a disposizione per gli abbonamenti, per un ricavo netto di € 20 milioni, inclusi i *Premium Seats* e i servizi aggiuntivi, contro i € 19,8 milioni della stagione precedente.

Progetto Area Continassa

Con riferimento al Progetto Area Continassa, in data 30 luglio 2013 è stato presentato il Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) ai competenti uffici della Città di Torino.

L'Area è stata presa in carico da Juventus il 12 settembre 2013 e sono conseguentemente iniziati i lavori preliminari di recinzione e messa in sicurezza dei luoghi, nonché le prime opere preparatorie e propedeutiche all'inizio dei lavori previsti nel PEC e nel collegato Progetto Ambientale. Allo stato attuale, si prevede che il Progetto possa operativamente completarsi nell'arco dei prossimi 4 anni.

Inaugurazione Legends Club

Con l'inizio della stagione sportiva 2013/2014 è stata inaugurata una nuova tribuna, di circa 320 posti, presso lo Juventus Stadium, denominata Legends Club, che garantisce agli spettatori un'esperienza unica presso lo stadio, accolti da poltrone ad altissimo comfort, un menu completo con servizio al tavolo e vista sul campo di gioco. Il Legends Club è aperto in tutte le gare casalinghe, comprese le sfide di UEFA Champions League e Tim Cup ed amplia la gamma di servizi *premium* offerti allo Juventus Stadium.

Juventus College

Il 4 settembre 2013 presso lo Juventus College ha avuto inizio l'anno scolastico 2013/2014. A partire da quest'anno, secondo anno di attività del college bianconero, le classi ospitate sono quattro, una in più rispetto allo scorso anno ed è entrato in funzione il nuovo refettorio. Sono inoltre in corso i lavori di ampliamento della struttura che, a partire dal prossimo anno, ospiterà anche la quinta classe e nuovi laboratori.

Nel mese di settembre 2013 l'European Club Association (ECA) ha riconosciuto il J College come il miglior progetto per l'educazione e la crescita dei ragazzi, tra tutti quelli varati dai club europei e dedicati al Settore Giovanile, ed ha premiato la Società con l'"*ECA Best Achievement Award*" nella sezione "*Youth Development*".

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso della prima fase della Campagna Trasferimenti 2013/2014 la Società ha effettuato significativi investimenti per rafforzare ulteriormente la rosa della Prima Squadra e aumentarne la competitività anche a livello europeo.

Conseguentemente il risultato dell'esercizio, ad oggi previsto ancora in perdita, sarà influenzato da incrementi dei costi relativi la gestione sportiva e dall'impatto che i risultati sportivi, che saranno effettivamente conseguiti, avranno sui ricavi attesi.

Obiettivo della Società è di proseguire nel trend di miglioramento dei risultati economici evidenziato nel corso degli ultimi due esercizi.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Dopo tre esercizi di crescita significativa dell'organico (con percentuali di incremento tra il 15% e il 20% all'anno) finalizzata a supportare i progetti di sviluppo della Società e di miglioramento delle pratiche gestionali, e dopo la profonda riorganizzazione societaria eseguita nel corso della stagione 2010/2011, l'esercizio 2012/2013 ha rappresentato un anno di consolidamento e rafforzamento dell'intera organizzazione.

L'organico è ulteriormente cresciuto, ma in misura minore (9,6%) rispetto agli incrementi registrati nei precedenti esercizi, passando da 114 dipendenti medi dell'esercizio 2011/2012 (calciatori e personale tesserato escluso) a 125, numero che rappresenta un corretto dimensionamento in funzione delle attività attualmente gestite in modo diretto.

L'Area Sportiva nel suo complesso ha confermato la struttura delineata nel precedente esercizio arricchendosi di alcune professionalità mirate, con specifiche competenze, al fine di migliorare ulteriormente le proprie attività gestionali e di valorizzazione dei calciatori del Settore Giovanile.

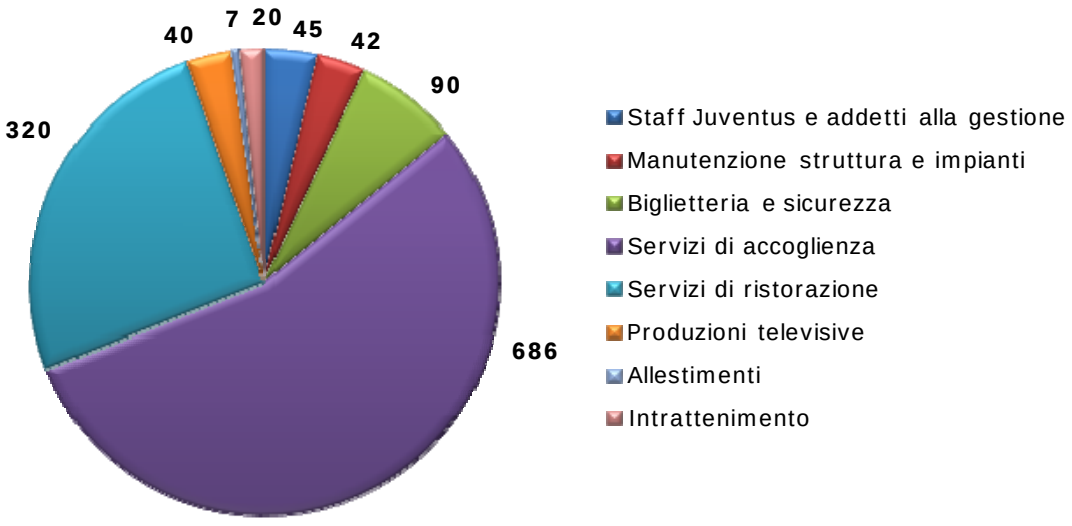
I progetti avviati negli esercizi precedenti, relativi al *Training Check*, alla *Match Analysis* e allo *Scouting*, si sono ulteriormente sviluppati, confermando la loro importanza a supporto della Prima Squadra e si sono estesi anche al Settore Giovanile.

Le Attività di Base hanno ampliato il loro bacino di riferimento arrivando a interessare più di 250 ragazzi sotto i 13 anni e sviluppando, in collaborazione con le Juventus Soccer Schools, una presenza capillare sul territorio piemontese.

Lo *Scouting*, organizzato su base geografica in tre livelli, Internazionale, Nazionale e Regionale, ha prodotto un significativo sforzo per mappare in modo capillare i calciatori di interesse per la Società.

Lo Juventus Stadium, grazie al lavoro condotto in modo sinergico dalle strutture gestionali e commerciali di Juventus ha confermato, dopo le ottime premesse del primo anno di vita, l'importanza che rappresenta per l'intera organizzazione e per i nostri tifosi. Nel corso della stagione, nella quale è stato tra l'altro teatro delle partite di UEFA Champions League, superando brillantemente l'esame internazionale, sono state disputate complessivamente 27 partite per una presenza media a partita di 38.500 spettatori, che corrisponde ad un saturazione dell'impianto del 94%.

L'organizzazione di un match prevede un significativo impiego di risorse, la maggior parte delle quali occasionali, la cui formazione e motivazione è fondamentale per la piena soddisfazione dei nostri tifosi. Nel corso della stagione siamo arrivati ad impegnare una media di 1.250 addetti per partita così ripartiti:



Grande impulso hanno avuto inoltre le attività cosiddette *no match day*: nel corso dell'esercizio si sono tenuti allo Juventus Stadium 74 eventi di cui uno a carattere fieristico, Io Lavoro, organizzato con la Regione Piemonte, e la Partita del Cuore organizzata dalla Nazionale Cantanti, evento che ha fatto registrare anch'esso il tutto esaurito.

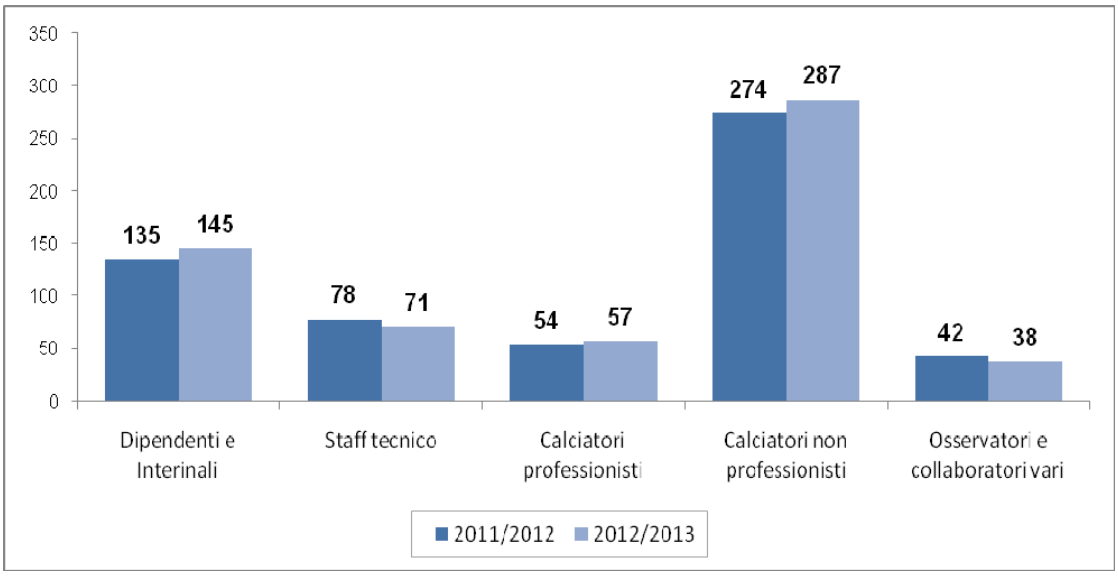
Non considerando quest'ultimo evento, le attività *no match day* hanno coinvolto come clienti complessivamente più di 15.000 persone.

Lo Juventus Museum, inaugurato a maggio del 2012, nel corso dell'esercizio 2012/2013 è rimasto aperto complessivamente 318 giorni e con più di 163.000 visitatori ha fatto registrare un risultato assolutamente incoraggiante, posizionandosi al sesto posto tra le strutture più visitate nell'area torinese.

Le attività digitali, gestite da una specifica Unit all'interno della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne, hanno tra l'altro consentito il lancio del nuovo sito con un significativo miglioramento tecnologico che consente la visualizzazione dei video in HD su qualsiasi dispositivo mobile e l'integrazione con i social media.

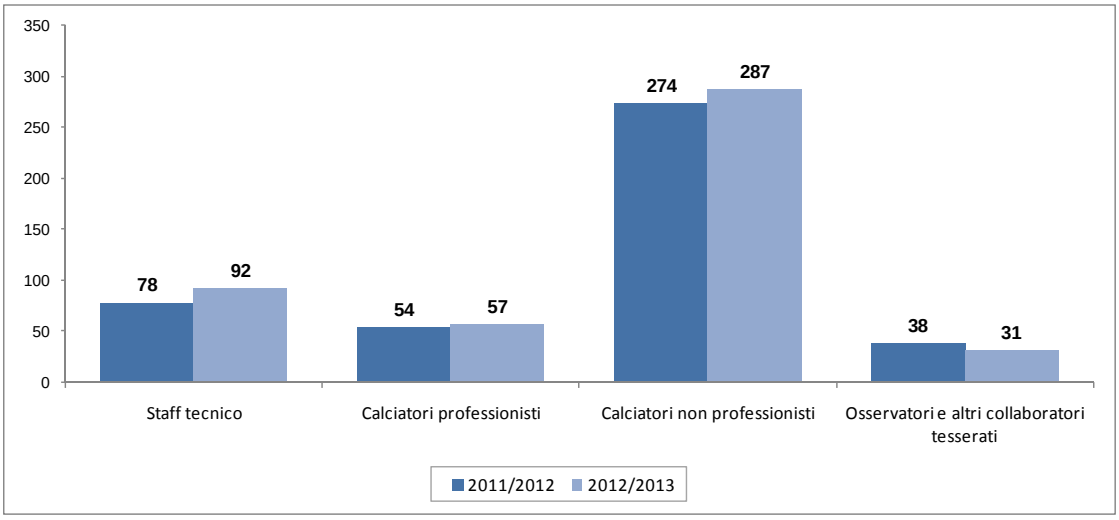
Dal punto di vista organizzativo si segnalano, nel corso dell'esercizio, la creazione della Funzione *Legal & Risk Management* volta al coordinamento dell'attività legale in precedenza svolto da consulenti esterni, il rafforzamento dell'*Internal Auditing* e l'avvio della Direzione Studi e Ricerche che si pone come obiettivo l'analisi approfondita dei fenomeni del Settore Calcio e dei relativi risvolti economici, incluso il confronto con i principali competitor e le migliori *best practice* internazionali.

Di seguito il grafico con l'organico complessivo della Società che si compone di personale tesserato e altro personale con un totale di circa 600 unità, dato puntuale al 30 giugno 2013.



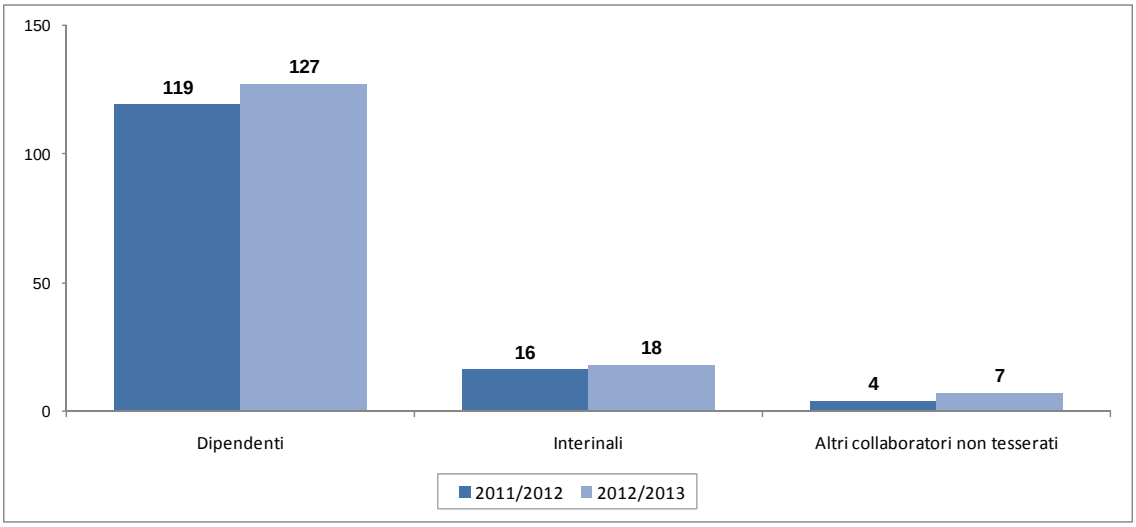
Personale Tesserato

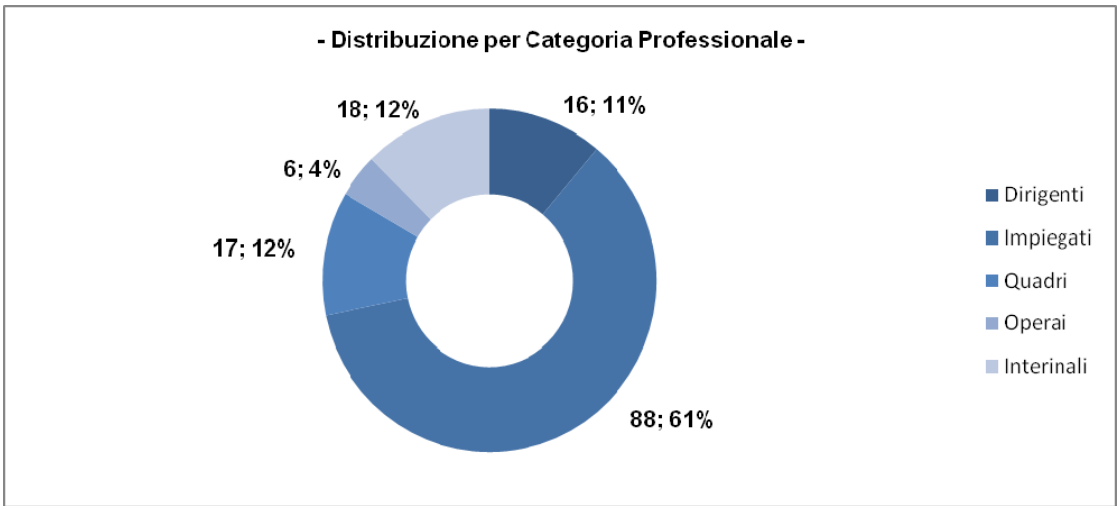
Il Personale Tesserato si divide in Calciatori (professionisti e non professionisti) e Staff (intendendosi per tali l'insieme di Allenatori, Preparatori dei Portieri, Preparatori Atletici, Massofisioterapisti e Medici che lavorano in regime autonomo essendo iscritti all'Albo dei Medici) dedicati alla Prima Squadra e al Settore Giovanile.



Personale Non Tesserato

Di seguito i dati relativi al Personale non Tesserato nelle diverse dimensione di interesse.





Juventus College

L'ultima impresa non sportiva di Juventus si caratterizza per la grande capacità di innovazione rispetto alle prassi consolidate.

Il riconoscimento consegnato al Presidente Agnelli in occasione dell'ultima Assemblea Generale dell'*European Club Association* per l'"*ECA Best Achievement Award*" nella categoria "*Youth Development"* testimonia ancora una volta la capacità della Società di innovare e soprattutto l'attenzione alla responsabilità sociale d'impresa.

Lo Juventus College è una scuola paritaria di II grado legalmente riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, il cui Titolare è Juventus. La Società, a seguito della firma di una specifica convenzione, anch'essa autorizzata dagli enti competenti, ha ceduto la gestione dell'attività didattica alla Congregazione Salesiana che ha individuato nell'Istituto Agnelli di Torino la scuola in grado di organizzare le attività scolastiche fornendo il personale docente e non docente.

Il corso di studi, individuato in funzione della maggiore diffusione sul territorio nazionale, è quello del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate e può essere frequentato solo da giovani Tesserati presso il Settore Giovanile della Società.

Nel corso dell'anno scolastico 2012/2013 hanno frequentato lo Juventus College 83 ragazzi, di cui 18 di nazionalità straniera, 33 nella Prima classe, 30 nella Seconda e 20 nella Terza.

A seguito degli scrutini di giugno e, per coloro i quali avevano maturato debiti formativi, di settembre sono stati ammessi alla classe successiva 64 ragazzi, pari al 77%; tale valore aumenta all'87% se consideriamo i ragazzi che effettivamente sono arrivati al termine dell'anno scolastico al netto quindi degli studenti, la maggior parte stranieri, che per motivi vari hanno lasciato il Settore Giovanile della Juventus nel corso della stagione sportiva.

L'esperienza dello Juventus College, unica in Italia, rappresenta un'eccellenza anche nel panorama europeo e la sua portata va molto oltre i numeri che attualmente esprime, numeri ovviamente destinati a crescere con l'avvio da quest'anno della classe Quarta e, a regime, della classe Quinta.

È un'iniziativa volta a migliorare le condizioni di studio dei nostri ragazzi e per diminuire la dispersione scolastica, molto frequente nei ragazzi che ambiscono al professionismo.

Nel mese di agosto sono terminati i lavori per la creazione di una mensa interna e nel corso dell'esercizio 2013/2014 si chiuderà il cantiere per l'ampliamento della scuola che consentirà di ospitare tutte le cinque classi ed i relativi laboratori.

Il significativo investimento, non solo in termini economici ma anche di risorse umane per lo studio di fattibilità, la progettazione, la selezione del partner idoneo e il controllo dell'andamento complessivo, ha evidenziato risultati molto soddisfacenti per i ragazzi, per le loro famiglie e per la Società.

ALTRE INFORMAZIONI

Attività di ricerca e sviluppo

Nella stagione 2012/2013 Juventus ha svolto alcuni progetti di ricerca e sviluppo sperimentali, ed in particolare:

- attività di studio e di implementazione della metodologia *Training Check* avente per obiettivo l'acquisizione, la combinazione e l'utilizzo di conoscenze e capacità di natura tecnico-sportive, scientifiche, mediche e tecnologiche finalizzate a diventare un supporto fondamentale per lo staff tecnico di tutte le squadre al fine di rilevare, analizzare ed intervenire sulle prestazioni e la crescita degli atleti, ottimizzando i metodi di allenamento, dai Pulcini fino alla Prima Squadra;
- attività di studio, definizione ed implementazione di nuove soluzioni in ambito *Information Tecnologies* finalizzate all'incremento dell'efficienza e della competitività aziendale in particolare nella gestione dello Juventus Stadium e degli eventi ivi organizzati.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la Società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a circa € 2 milioni.

Le attività di ricerca, in quanto iniziative a carattere continuativo e pluriennale, proseguiranno nel corso dell'esercizio 2013/2014.

Ulteriori informazioni ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Si ricorda che l'attività della Società viene svolta nella sede sociale di Torino, corso Galileo Ferraris n. 32 e presso le seguenti unità locali:

- Juventus Training Center, via Stupinigi n. 182, Vinovo (TO)
- Juventus Stadium, corso Gaetano Scirea n. 50, Torino
- Campo di Calcio dell'ASD Chisola, via Al Castello n. 3, Vinovo (TO)
- Polisportiva Garino, via Sotti n. 22, Vinovo (TO) – Frazione Garino

Rapporti con parti correlate

L'11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato. La Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.juventus.com).

Per quanto concerne l'esercizio 2012/2013, si evidenzia che le operazioni tra Juventus e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Per un dettaglio delle operazioni effettuate e dei relativi saldi patrimoniali ed economici si rinvia alla nota 55 del bilancio d'esercizio.

Attività di direzione e coordinamento

Juventus non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile da parte dell'azionista di maggioranza EXOR S.p.A. in quanto la stessa non interviene nella conduzione degli affari della Società e svolge il ruolo di azionista detenendo e gestendo la partecipazione di controllo nella Società. Non sussistono elementi atti ad indicare l'esercizio di fatto di un'attività di direzione e coordinamento in quanto, tra l'altro, la Società ha piena ed autonoma capacità negoziale nei rapporti con i terzi e non sussiste un rapporto di tesoreria accentrata. Inoltre, il numero e le competenze degli Amministratori indipendenti sono adeguati in relazione alle dimensioni del Consiglio di Amministrazione ed all'attività svolta dalla Società e garantiscono l'autonomia gestionale del Consiglio nella definizione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Juventus.

Juventus non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di altre società.

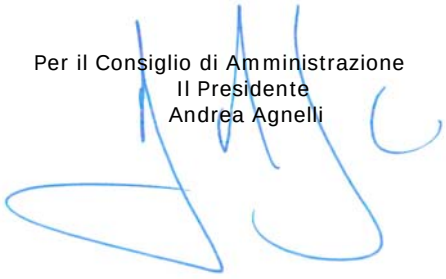
PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI COPERTURA DELLA PERDITA DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2013 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di € 15.910.649 che Vi proponiamo di coprire mediante utilizzo, per pari importo, della Riserva da sovrapprezzo azioni.

Torino, 24 settembre 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Agnelli



SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

Importi in Euro	Nota	30/06/2013	30/06/2012	Variazioni
Attività non correnti				
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	8	**119.221.616**	118.094.687	1.126.929
Altre attività immateriali	9	**30.489.942**	30.258.034	231.908
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		**15.000**	10.000	5.000
Terreni e fabbricati	10	**124.904.194**	127.023.632	(2.119.438)
Altre attività materiali	11	**32.977.171**	37.841.039	(4.863.868)
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	12	**1.770.797**	569.821	1.200.976
Attività finanziarie non correnti	13	**4.100.000**	4.100.000	-
Imposte differite attive	14	**4.930.023**	4.232.742	697.281
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	15	**21.581.261**	11.663.758	9.917.503
Altre attività non correnti	16	**3.002.729**	19.948.093	(16.945.364)
Totale attività non correnti		**342.992.733**	353.741.806	(10.749.073)
Attività correnti				
Crediti commerciali	17	**12.642.843**	25.469.586	(12.826.743)
Crediti non finanziari verso parti correlate	55	**598.265**	409.955	188.310
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	15	**42.201.638**	29.170.545	13.031.093
Altre attività correnti	18	**19.428.918**	4.012.633	15.416.285
Disponibilità liquide	19	**1.777.036**	653.650	1.123.386
Totale attività correnti		**76.648.700**	59.716.369	16.932.331
Anticipi versati				
Anticipi non correnti		**12.547.976**	12.690.566	(142.590)
Anticipi correnti		**11.176.691**	1.631.606	9.545.085
Totale anticipi a fornitori	20	**23.724.667**	14.322.172	9.402.495
TOTALE ATTIVO		**443.366.100**	427.780.347	15.585.753

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Importi in Euro	Nota	30/06/2013	30/06/2012	Variazioni
Patrimonio netto				
Capitale sociale		**8.182.133**	8.182.133	-
Riserva da sovrapprezzo azioni		**57.112.892**	105.840.013	(48.727.121)
Riserva da cash flow hedge		**(631.060)**	(759.013)	127.953
Riserva da utili/(perdite) attuariali		**(122.301)**	-	(122.301)
Perdita dell'esercizio		**(15.910.649)**	(48.654.550)	32.743.901
Totale patrimonio netto	21	**48.631.015**	64.608.583	(15.977.568)
Passività non correnti				
Fondi per benefici ai dipendenti	22	**4.277.156**	2.043.989	2.233.167
Prestiti e altri debiti finanziari	23	**59.635.588**	66.041.639	(6.406.051)
Passività finanziarie non correnti	24	**631.060**	759.013	(127.953)
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	25	**29.305.031**	29.281.315	23.716
Imposte differite passive	26	**5.279.346**	5.437.911	(158.565)
Altre passività non correnti	27	**55.625**	1.014.592	(958.967)
Totale passività non correnti		**99.183.806**	104.578.459	(5.394.653)
Passività correnti				
Fondi per rischi e oneri	28	**425.000**	5.753.265	(5.328.265)
Prestiti e altri debiti finanziari	23	**105.854.262**	65.650.478	40.203.784
Passività finanziarie correnti		**15.853**	12.500	3.353
Debiti commerciali	29	**15.080.582**	16.938.746	(1.858.164)
Debiti non finanziari verso parti correlate	55	**1.045.451**	913.946	131.505
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	25	**69.140.628**	63.624.814	5.515.814
Altre passività correnti	27	**45.780.050**	40.989.152	4.790.898
Totale passività correnti		**237.341.826**	193.882.901	43.458.925
Anticipi ricevuti				
Anticipi non correnti		**40.757.740**	44.662.005	(3.904.265)
Anticipi correnti		**17.451.713**	20.048.399	(2.596.686)
Totale anticipi da clienti	30	**58.209.453**	64.710.404	(6.500.951)
TOTALE PASSIVO		**443.366.100**	427.780.347	15.585.753

CONTO ECONOMICO

Importi in Euro	Nota	30/06/2013	30/06/2012	Variazioni
Ricavi da gare	31	**38.051.069**	31.824.261	6.226.808
Diritti radiotelevisivi e proventi media	32	**163.477.670**	90.581.926	72.895.744
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	33	**52.598.893**	53.452.409	(853.516)
Proventi da gestione diritti calciatori	34	**11.397.065**	18.433.501	(7.036.436)
Altri ricavi	35	**18.276.776**	19.494.134	(1.217.358)
Totale ricavi		**283.801.473**	213.786.231	70.015.242
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	36	**(2.933.770)**	(2.588.125)	(345.645)
Servizi esterni	37	**(45.079.682)**	(41.162.241)	(3.917.441)
Personale tesserato	38	**(149.010.399)**	(137.131.802)	(11.878.597)
Altro personale	39	**(14.452.797)**	(12.959.489)	(1.493.308)
Oneri da gestione diritti calciatori	40	**(5.579.779)**	(6.297.027)	717.248
Altri oneri	41	**(10.033.850)**	(6.179.816)	(3.854.034)
Totale costi operativi		**(227.090.277)**	(206.318.500)	(20.771.777)
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	42	**(51.414.589)**	(52.304.836)	890.247
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	43	**(8.291.739)**	(6.794.484)	(1.497.255)
Accantonamenti e altre svalutazioni/ripristini di valore e rilasci di fondi	44	**(810.874)**	10.443.216	(11.254.090)
Risultato operativo		**(3.806.006)**	(41.188.373)	37.382.367
Proventi finanziari	45	**2.364.266**	1.380.876	983.390
Oneri finanziari	46	**(9.473.258)**	(6.111.132)	(3.362.126)
Risultato prima delle imposte		**(10.914.998)**	(45.918.629)	35.003.631
Imposte correnti	47	**(5.924.068)**	(3.788.628)	(2.135.440)
Imposte differite e anticipate	47	**928.417**	1.052.707	(124.290)
PERDITA DELL'ESERCIZIO		**(15.910.649)**	(48.654.550)	32.743.901
PERDITA DELL'ESERCIZIO PER AZIONE, BASE E DILUITO	48	**(0,02)**	(0,09)	0,07

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importi in Euro	30/06/2013	30/06/2012	Variazioni
PERDITA DELL'ESERCIZIO (A)	**(15.910.649)**	(48.654.550)	32.743.901
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da cash flow hedge	**127.953**	(720.658)	848.611
Effetto fiscale relativo agli altri Utili (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico	**-**	-	-
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B1)	**127.953**	(720.658)	848.611
Altri Utili (Perdite) iscritti a riserva da utili (perdite) attuariali	**(122.301)**	-	(122.301)
Effetto fiscale relativo agli altri Utili (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico	**-**	-	-
Totale Altri Utili (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)	**(122.301)**	-	(122.301)
Totale Altri Utili (Perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)= (B1)+(B2)	**5.652**	(720.658)	726.310
PERDITA COMPLESSIVA (A+B)	**(15.904.997)**	(49.375.208)	33.470.211

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Importi in Euro	Capitale sociale	Azionisti c/sottoscrizione aumento di capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva da cash flow hedge	Riserva da utili (perdite) attuariali	Perdite esercizi precedenti	Perdita dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldi al 30/06/2011	**20.155.333**	**-**	**66.314.408**	**4.031.066**	**(38.354)**	**-**	**-**	**(95.414.019)**	**(4.951.566)**
Copertura parziale della perdita dell'esercizio 2010/2011	(20.035.333)	-	(66.314.408)	(4.031.066)	38.354	-	(5.071.566)	95.414.019	-
Versamento in conto aumento di capitale	-	71.980.016	-	-	-	-	-	-	71.980.016
Aumento di capitale mediante emissione di n. 806.213.328 azioni ordinarie al prezzo di € 0,1488	8.062.133	(71.980.016)	111.902.410	-	-	-	-	-	47.984.527
Imputazione dei costi dell'aumento di capitale, al netto delle imposte differite attive*	-	-	(1.029.185)	-	-	-	-	-	(1.029.185)
Copertura della residua perdita dell'esercizio 2010/2011	-	-	(5.033.212)	-	-	-	5.033.212	-	-
Ricostituzione della riserva da *cash flow hedge*	-	-	-	-	(38.354)	-	38.354	-	-
Perdita complessiva dell'esercizio	-	-		-	(720.659)	-	-	(48.654.550)	(49.375.209)
Saldi al 30/06/2012	**8.182.133**	**-**	**105.840.013**	**-**	**(759.013)**	**-**	**-**	**(48.654.550)**	**64.608.583**
Copertura della perdita dell'esercizio precedente	-	-	(48.654.550)	-	-	-	-	48.654.550	-
Utilizzo imposte differite su costi per aumento di capitale 2011	-	-	(72.571)	-	-	-	-	-	(72.571)
Perdita complessiva dell'esercizio	-	-	-	-	127.953	(122.301)		(15.910.649)	(15.904.997)
Saldi al 30/06/2013	**8.182.133**	**-**	**57.112.892**	**-**	**(631.060)**	**(122.301)**	**-**	**(15.910.649)**	**48.631.015**

Per ulteriori informazioni si vedano le Note illustrative (nota 21).

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in Euro	Nota	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012 *
Risultato prima delle imposte		**(10.914.998)**	(45.918.629)
Eliminazione degli oneri e dei proventi senza incidenza sulla cassa o non legati all'attività:			
ammortamenti e svalutazioni	42 e 43	**59.706.328**	59.099.320
ripristini di valore e rilasci di fondi		**-**	(16.381.680)
accantonamenti TFR e altri fondi		**1.355.411**	8.201.326
accantonamento *Long Term Incentive Plan*		**2.233.167**	2.043.989
plusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	34	**(9.029.589)**	(15.161.766)
plusvalenze su altre immobilizzazioni		**(24.677)**	(24.744)
minusvalenze su diritti pluriennali prestazioni calciatori	40	**827.320**	340.794
minusvalenze su altre immobilizzazioni		**3.408**	-
proventi finanziari	45	**(2.364.267)**	(1.380.876)
oneri finanziari	46	**9.473.258**	6.111.134
Variazione di crediti commerciali e altri crediti non finanziari		**14.742.663**	1.139.784
Variazione di debiti verso fornitori e altri debiti non finanziari		**(6.359.459)**	13.134.223
Imposte pagate		**(4.811.127)**	(2.026.125)
Utilizzo fondo TFR e altri fondi		**(6.683.676)**	(12.279.439)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa		**48.153.762**	(3.102.689)
Investimenti in diritti pluriennali prestazioni calciatori	8	**(68.248.649)**	(104.824.083)
Aumento (diminuzione) dei debiti per acquisto diritti pluriennali prestazioni calciatori		**2.395.587**	28.631.150
Cessioni di diritti pluriennali prestazioni calciatori		**23.909.400**	20.683.109
(Aumento) diminuzione dei crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori		**(21.211.478)**	(6.711.308)
Investimenti in altre immobilizzazioni		**(2.852.972)**	(27.290.411)
Aumento (diminuzione) dei debiti per acquisto altre immobilizzazioni		**859.287**	(28.535.973)
Anticipi versati per il Progetto Continassa		**(9.480.762)**	(200.000)
Cessioni di altre immobilizzazioni		**106.656**	14.700
(Aumento) diminuzione dei crediti per cessione altre immobilizzazioni		**-**	1.000.000
Interessi attivi	45	**38.665**	148.133
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento		**(74.484.266)**	(117.084.683)
Aumento di capitale, al netto delle relative spese		**-**	118.645.078
Assunzione nuovi finanziamenti/leasing		**-**	12.900.000
Rimborso finanziamenti a medio-lungo termine		**(4.068.028)**	(3.895.419)
Rimborso leasing finanziari		**(2.095.853)**	(2.061.420)
Interessi su finanziamenti a medio-lungo termine		**(2.414.975)**	(1.710.979)
Interessi su leasing finanziari		**(297.201)**	(443.262)
Altri interessi passivi		**(3.100.069)**	(1.867.096)
Altri movimenti legati all'attività finanziaria		**(532.859)**	(266.056)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria		**(12.508.985)**	121.300.846
Flusso di cassa generato (assorbito) nell'esercizio		**(38.839.489)**	1.113.474
Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi:			
Saldi all'inizio dell'esercizio	19 e 23	**(58.781.248)**	(59.894.722)
Saldi alla fine dell'esercizio	19 e 23	**(97.620.737)**	(58.781.248)
Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi		**(38.839.489)**	1.113.474
Composizione delle disponibilità liquide:			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	**1.777.036**	653.650
Saldi bancari passivi	23	**(99.397.773)**	(59.434.898)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		**(97.620.737)**	(58.781.248)

*I dati relativi all'esercizio 2011/2012 sono stati riclassificati al fine di permettere la comparabilità dei dati. In particolare, sono stati riclassificati in una separata voce tra le attività di investimento gli anticipi versati per il Progetto Continassa (€ 200 migliaia), nonché i flussi di cassa dell'attività di finanziamento derivanti da anticipi su futuri incassi commerciali (€ 5.034 migliaia) che nell'esercizio 2012/2013 sono stati classificati tra i saldi bancari passivi trattandosi peraltro di operazioni a breve termine e non di finanziamenti a medio-lungo termine.

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni di carattere generale sulla Società

Juventus Football Club S.p.A. (in breve Juventus) è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

La Società ha sede in Italia, Corso Galileo Ferraris n. 32, Torino.

Juventus è una società di calcio professionistico che si è affermata in più di un secolo di storia come una delle squadre più rappresentative ed amate a livello nazionale ed internazionale. L'attività caratteristica della Società consiste nella partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali e nell'organizzazione delle partite. Le sue principali fonti di ricavo derivano dalle attività di sfruttamento economico dell'evento sportivo, del brand Juventus e dell'immagine della Prima Squadra, tra cui le più rilevanti sono le attività di licenza dei diritti televisivi e media, le sponsorizzazioni e l'attività di cessione di spazi pubblicitari.

Le azioni Juventus sono quotate al Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana.

Juventus è controllata da EXOR S.p.A., società italiana quotata in Borsa con sede a Torino, che ne detiene il 63,8% del capitale. EXOR S.p.A. è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla Giovanni Agnelli e C. S.a.p.a.z..

Il 2,2% del capitale di Juventus è detenuto da Lindsell Train Ltd. e per il 34% residuo è flottante in Borsa.

Maggiori informazioni sono evidenziate nel paragrafo "Profilo della Società" della Relazione sulla Gestione.

2. Principi utilizzati per la predisposizione del bilancio e criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali IFRS (*International Financial Reporting Standards*) emessi dall'International *Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS), tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International *Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2013 sono inoltre state applicate le disposizioni Consob contenute nelle deliberazioni 15519 e 15520, nella Comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006, in applicazione dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, e nella raccomandazione 10081191 del 1° ottobre 2010, in materia di informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie delle società calcistiche quotate.

3. Schemi del bilancio d'esercizio e altre informazioni

Lo schema della situazione patrimoniale-finanziaria, che adotta la distinzione "corrente/non corrente" quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, è stato implementato al fine di indicare distintamente i significativi anticipi ricevuti da clienti e quelli versati a fornitori dando quindi maggior evidenza ai saldi derivanti da transazioni che hanno avuto manifestazione numeraria anticipata rispetto alla competenza economica.

Nel conto economico è stata adottata la classificazione dei ricavi e dei costi per natura, privilegiando l'esposizione delle informazioni relative agli effetti economici connessi ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, voci caratteristiche dell'attività di Juventus. Il conto economico complessivo evidenzia, oltre al risultato dell'esercizio, gli eventuali utili e le perdite iscritti direttamente in tale prospetto, senza transitare dal conto economico.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto evidenzia gli ammontari delle transazioni con gli azionisti.

Il rendiconto finanziario è predisposto con il metodo indiretto riconciliando i saldi dei conti correnti bancari passivi, al netto delle disponibilità liquide (indebitamento a breve), all'inizio e alla fine dell'esercizio. Ai fini della determinazione dei flussi di cassa dell'attività operativa, il

risultato ante imposte dell'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

La data di chiusura dell'esercizio sociale, che ha durata di 12 mesi, è il 30 giugno di ogni anno.

L'Euro è la moneta funzionale e di presentazione del bilancio della Società.

Negli schemi del bilancio d'esercizio gli importi sono presentati in Euro.

Nelle Note Illustrative, se non diversamente indicato, i dati sono esposti in migliaia di Euro.

I dati relativi all'esercizio precedente sono in alcuni casi riclassificati al fine di permetterne la comparabilità.

I fatti di rilievo dell'esercizio 2012/2013 e i fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2013, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione sono evidenziati in appositi paragrafi della "Relazione sulla Gestione".

4. Operazioni con parti correlate, operazioni atipiche e/o inusuali ed eventi e operazioni significative non ricorrenti

I saldi della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico originati da operazioni con parti correlate sono evidenziati separatamente negli schemi di bilancio, se significativi, e commentati nella nota 55.

Non vi sono eventi od operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2012/2013 non sono intervenute transazioni significative atipiche o inusuali da segnalare ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

5. Principi contabili significativi

Principio generale

Il bilancio d'esercizio di Juventus è predisposto sulla base del principio del costo storico, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo (*fair value*), nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Continuità aziendale

Gli amministratori hanno valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario e di una perdita d'esercizio di € 15,9 milioni, non sussistono comunque significative incertezze (come definite nel paragrafo 25 dello IAS 1) sulla continuità aziendale, tenuto conto delle previsioni reddituali-finanziarie contenute nel budget 2013/2014 e nel Piano di sviluppo a medio termine, nonché degli affidamenti bancari disponibili (si veda la nota 52).

Nel Piano di sviluppo a medio termine erano infatti previste perdite, anche significative, negli esercizi 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013. In effetti, tali esercizi sono stati negativamente influenzati dalla riduzione dei ricavi derivanti dal nuovo sistema di ripartizione delle risorse generate dalla vendita centralizzata dei diritti radiotelevisivi relativi al Campionato di Serie A e della Coppa Italia, nonché, fino allo scorso anno, dalla mancata partecipazione alla UEFA Champions League. Allo stesso tempo, il profondo rinnovamento della rosa della Prima Squadra e la rivitalizzazione del settore giovanile hanno determinato ingenti investimenti, l'incremento dei costi per retribuzioni e ammortamenti, nonché per svalutazioni ed incentivazioni all'esodo di calciatori non rientranti nel progetto tecnico.

Solo nell'esercizio 2012/2013 la Società ha potuto beneficiare di un ulteriore incremento dei ricavi generati dall'apertura del nuovo Stadio e dei ricavi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Champions League che hanno parzialmente compensato gli effetti negativi sopra ricordati cui si sono aggiunti i costi derivanti dai successi sportivi ottenuti.

Nell'esercizio 2012/2013 l'indebitamento finanziario è ulteriormente aumentato come conseguenza, in particolare, degli investimenti effettuati nelle ultime due stagioni sportive che, generalmente, hanno manifestazione finanziaria dilazionata in più esercizi.

La Società è in grado di far fronte a tale maggior fabbisogno utilizzando gli affidamenti bancari già disponibili. Nel caso, teorico, in cui gli stessi venissero in parte revocati, la Società potrebbe comunque far ricorso ad operazioni di cessione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori senza pregiudizio per la prosecuzione dell'attività sociale.

La Società ha l'obiettivo di proseguire nel *trend* di miglioramento dei risultati economici evidenziato nel corso degli ultimi due esercizi.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori. I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. Con riferimento alle modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla Società da terzi abilitati (agenti FIFA), in ossequio alle norme di settore, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si precisa che: in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società) sono capitalizzati in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale; sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto. I compensi per i servizi resi in occasione del rinnovo del contratto di prestazione sportiva sono capitalizzati solo qualora non siano condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti gli eventuali effetti finanziari futuri che potrebbero derivare dal verificarsi delle condizioni cui sono sottoposti tali compensi.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata dei contratti stipulati dalla Società con i singoli calciatori professionisti. Il piano di ammortamento originario può subire un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto, a partire dalla stagione di decorrenza del rinnovo stesso. Per i calciatori tesserati come "giovani di serie" l'ammortamento del costo avviene in cinque anni per quote costanti.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati alla data del visto di esecutività apposto sui contratti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, per i trasferimenti nazionali, ed alla data dell'ITC (*International Transfer Certificate*) rilasciato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, per i trasferimenti internazionali, che di norma coincidono con l'inizio della stagione sportiva.

Tra i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzate anche le compartecipazioni attive e passive (crediti e debiti per compartecipazioni ex art. 102 bis delle N.O.I.F.- Norme Organizzative Interne Federali emanate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio).

Le compartecipazioni attive, che rappresentano il valore del contestuale riacquisto del 50% dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ceduti, sono iscritte al costo rettificato e non sono ammortizzate in quanto utilizzate da società terze. Le compartecipazioni attive sono svalutate qualora il valore residuo stimato al termine della compartecipazione sia durevolmente inferiore al valore d'iscrizione. Il costo rettificato è il minore tra il costo sostenuto secondo la forma legale del rapporto intercorso tra le parti ed il valore di riacquisto realmente concretizzatosi.

Le compartecipazioni passive, che rappresentano il valore al quale è stato ceduto il diritto di comproprietà al 50%, sono iscritte al valore nominale, ma vengono portate in riduzione del valore del diritto pluriennale alle prestazioni del calciatore la cui comproprietà è stata ceduta, al fine di rappresentare l'acquisto realmente concretizzatosi. In virtù di ciò, l'ammortamento del diritto pluriennale oggetto della cessione della comproprietà è calcolato sul minor costo conseguentemente determinato.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, nonché condizioni di mercato e contrattuali che di fatto impediscano le cessione di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene effettuata la svalutazione (*impairment*) del valore di carico residuo.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 ("Attività immateriali") se sono controllabili dall'impresa, se è probabile che generino benefici economici futuri e quando il costo delle stesse può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione e, se hanno una vita utile definita, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata tenendo conto del presunto valore di realizzo e svalutate in presenza di perdite di valore. Le attività immateriali a vita utile indefinita, invece, non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente se vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato, ad eccezione di eventuali avviamenti, sino alla nuova stima del valore recuperabile ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico qualora si ritenga consolidata.

Terreni, fabbricati e altre attività materiali

Le attività materiali, compreso l'investimento immobiliare rappresentato dallo stadio di proprietà, sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione rettificato dagli ammortamenti accumulati e dalle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in leasing è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

L'ammortamento delle attività materiali è calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso ed in funzione della vita utile stimata che, per le varie categorie di cespiti, può essere rappresentata dalle seguenti aliquote:

Stadio	2%
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti antincendio, termico ed elettrico	10%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Attrezzature sportive	15,5%
Impianti tecnici specifici	19%
Centrale telefonica	20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Automezzi	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. I valori iscritti sono periodicamente assoggettati a valutazione per individuare eventuali perdite di valore. Quando, successivamente, una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è ripristinato sino alla nuova stima del valore recuperabile ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico, qualora si ritenga consolidata.

Le plusvalenze e le minusvalenze originate dalla cessione delle attività materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore netto contabile con il prezzo di vendita.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono sostanzialmente trasferiti alla Società, sono riconosciute come attività della Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, dal momento in cui sono disponibili e pronte all'uso. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le attività materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

Il costo relativo all'acquisizione del diritto di superficie relativo all'area dello stadio è stato assimilato al concetto di "*Long term operating lease*" così come previsto nell'accezione più ampia dello IAS 17 in quanto non verrà trasferita la proprietà del bene al termine del contratto di leasing e la durata dello stesso non copre la maggior parte della vita utile del terreno che per sua natura ha vita utile indefinita. In virtù di ciò, si procede alla rilevazione del canone di leasing che è stato determinato per competenza sulla base della durata del contratto di diritto di superficie pari a 99 anni.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie non correnti possono riferirsi a finanziamenti e crediti che la Società non detiene a scopo di negoziazione, a titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza ed a tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile.

Le attività finanziarie non correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, se hanno una scadenza prefissata, oppure al costo di acquisizione, se non hanno una scadenza prefissata. I crediti con scadenza superiore ad un anno, contrattualmente infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività finanziaria è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro e la perdita di valore originata viene rilevata come costo nel conto economico dell'esercizio. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione. I crediti commerciali sono esposti al netto dei risconti derivanti dall'anticipata fatturazione di ricavi interamente di competenza di esercizi futuri.

Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

I crediti verso società calcistiche derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre i dodici mesi successivi.

Trasferimento di attività finanziarie

La Società rimuove dal proprio bilancio le attività finanziarie quando, e soltanto quando, i diritti contrattuali ai flussi finanziari derivanti dalle attività si estinguono e la Società trasferisce l'attività finanziaria. In caso di trasferimento dell'attività finanziaria:

- se l'entità trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, la Società rimuove l'attività finanziaria dal bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti con il trasferimento;
- se la Società mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie, continua a rilevare l'attività finanziaria;
- se la Società non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, determina se ha mantenuto o meno il controllo dell'attività finanziaria. In questo caso:
    - se la Società non ha mantenuto il controllo, rimuove l'attività finanziaria dal proprio bilancio e rileva separatamente come attività o passività eventuali diritti ed obbligazioni originati o mantenuti nel trasferimento;
    - se la Società ha mantenuto il controllo, continua a rilevare l'attività finanziaria nella misura del coinvolgimento residuo nell'attività finanziaria.

Al momento della rimozione delle attività finanziarie dal bilancio, la differenza tra il valore contabile delle attività e i corrispettivi ricevuti o ricevibili a fronte del trasferimento delle attività è rilevata nel conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche e altri investimenti a breve termine prontamente liquidabili e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

In applicazione dello IAS 37, paragrafo 66, rientrano negli accantonamenti a fondi rischi gli oneri per retribuzioni contrattualmente dovute a personale tesserato e non tesserato non più impiegato nel progetto tecnico o nell'organizzazione societaria. Rientrano in tali fattispecie allenatori esonerati e calciatori non facenti parte del progetto tecnico.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi delle note illustrative e non originano alcun stanziamento.

Benefici per i dipendenti

Il *Long Term Incentive Plan* rientra negli altri benefici a lungo termine previsti dallo IAS 19 par. 126. Come tale, l'ammontare rilevato come passività per gli altri benefici a lungo termine deve essere rappresentato da:

- il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla data di riferimento del bilancio;
- dedotto il *fair value* alla data di riferimento del bilancio delle attività a servizio del piano (se esistono) al di fuori delle quali le obbligazioni devono essere estinte direttamente.

Per la sua valutazione è stato utilizzato un metodo di valutazione attuariale (*Projected Unit Credit Methodology*) che prevede il calcolo del valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti. Considera, inoltre, ogni periodo di lavoro fonte di una unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale.

La Società si è avvalsa della consulenza di un attuario abilitato.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2007/2008, il Fondo Trattamento di Fine Rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, contabilizzato sulla base del principio IAS 19, è stato adeguato al valore civilistico e successivamente liquidato ai dipendenti o, a loro richiesta, trasferito ai fondi pensione, sulla base di un accordo integrativo aziendale.

Prestiti ed altri debiti finanziari, debiti commerciali ed altri debiti

I prestiti ed altri debiti finanziari, gli scoperti di conto corrente, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

I debiti verso società calcistiche derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e/o di riacquisto del 50% dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori contestualmente ceduti (contropartita delle compartecipazioni attive ex art. 102 bis delle N.O.I.F.) che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. Pertanto, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio, ritenendo l'attualizzazione delle rate che saranno pagate nell'esercizio in corso non significativa.

Strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti inizialmente al *fair value* alla data in cui i relativi contratti sono stipulati e sono successivamente valorizzati al *fair value* di fine periodo. I risultanti utili o perdite sono iscritti a conto economico immediatamente, a meno che il derivato sia designato e risulti efficace come strumento di copertura (*cash flow hedge*).

Un derivato viene classificato come attività o passività non corrente se la data di scadenza dello strumento è oltre 12 mesi dalla data di riferimento e non si prevede che sia realizzato o regolato entro 12 mesi. Gli altri derivati sono classificati come attività o passività correnti.

Gli strumenti finanziari possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo se l'oggetto della copertura è formalmente documentato e in linea con gli obiettivi di gestione del rischio e la strategia aziendale e se l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting* si applicano i trattamenti contabili di seguito descritti:

– *Fair value hedge*: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, gli utili o le perdite derivanti dalle successive valutazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico, insieme alle variazioni di *fair value* della voce coperta. Gli utili o le perdite da variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono

iscritte nella stessa linea di conto economico della voce coperta.

– *Cash flow hedge*: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se le condizioni richieste dallo IAS 39 non risultano soddisfatte, le operazioni, anche se poste in essere con intento di gestione dell'esposizione al rischio, sono classificate e valutate come operazioni di negoziazione. In tal caso la variazione di *fair value* manifestatasi nel periodo è imputata a conto economico.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi da gare, i diritti radiotelevisivi e i proventi media sono contabilizzati con riguardo all'effettivo momento della prestazione che coincide con lo svolgimento della gara; gli abbonamenti stagionali, se incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono differiti e imputati a conto economico utilizzando il medesimo criterio.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi (ivi incluse le sponsorizzazioni) vengono rilevati in base allo stato di completamento del servizio o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzate in base alla data del visto di esecutività apposto sui contratti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, per i trasferimenti nazionali, ed alla data dell'ITC (*International Transfer Certificate*) rilasciato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, per i trasferimenti internazionali.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, contestualmente riacquistati per il 50%, sono rettificate per il 50% del loro ammontare al fine di riflettere a conto economico solo il provento effettivamente maturato per la quota di diritto pluriennale realmente trasferita mediante la vendita. La restante parte della plusvalenza, invece, potrà eventualmente essere realizzata solo all'atto della risoluzione della compartecipazione attiva con fuoriuscita del calciatore dall'organico della Società. Nel caso in cui dalla cessione del diritto pluriennale che precede la stipula del contratto di compartecipazione si sia originata una minusvalenza, il valore di quest'ultima, al contrario, non è oggetto di alcuna rettifica. Ciò deriva dal fatto che tale perdita è assimilata all'effetto dell'*impairment test* del diritto pluriennale, nell'assunto che il momento in cui il diritto è alienato rappresenti il momento in cui tale perdita è maturata.

Parimenti le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla risoluzione delle compartecipazioni ex art. 102 bis delle N.O.I.F. sono contabilizzate sulla base della data del visto di esecutività apposto sui contratti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza. Con riferimento ai trasferimenti nazionali, regolati dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, la quota di competenza dell'esercizio delle componenti finanziarie attive e passive estrapolate, rispettivamente, dai crediti e dai debiti con termini di regolamento superiori a dodici mesi, viene calcolata in base ad una data convenzionale coincidente con il 30 novembre, ritenuta rappresentativa dell'effettiva dilazione di pagamento concessa o ottenuta.

I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle performance personali (quali ad

esempio numero di presenze, gol segnati, assist, ecc.) spettanti a calciatori, allenatori e tecnici, sono imputati a conto economico per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati. Nell'ambito delle valutazioni in merito alla continuità aziendale, gli Amministratori tengono conto anche di tutti i possibili impegni connessi ad eventuali compensi variabili che la Società potrebbe essere tenuta a riconoscere a calciatori e tecnici.

Traduzioni di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta estera sono rilevate in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi, risultanti dall'estinzione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta, sono contabilizzate a conto economico.

Risultato netto per azione

(i) Base

Il risultato netto base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie eventualmente detenute.

(ii) Diluito

Il risultato netto diluito per azione è calcolato analogamente al risultato netto base; tuttavia, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio sono determinate in base alle normative fiscali vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto il cui effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Qualora si verifichino differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, l'imposta temporaneamente differita gravante sulle differenze temporanee imponibili è accantonata in un apposito fondo del passivo. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee deducibili, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate e iscritte in una separata voce dell'attivo.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate se giuridicamente consentito.

Le imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle attività o nelle passività non correnti.

Le altre imposte, non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli altri oneri operativi.

Principali fonti di incertezza nell'effettuazione di stime di bilancio

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative Note Illustrative in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico o a patrimonio netto nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Le voci di bilancio più significative interessate da tali situazioni di incertezza sono i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, le imposte differite, i fondi per rischi e oneri e la valutazione della c.d. Library Juventus (attività immateriale a vita utile indefinita).

Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information").

Ai sensi dell'IFRS 8, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali; conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte preponderante dell'attività della Società si svolge in ambito nazionale.

6. Gestione dei rischi finanziari

I rischi finanziari principali connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative della Juventus sono così sinteticamente riassumibili:

Rischio di credito

Juventus ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti Serie A; i crediti verso società di calcio straniere sono generalmente garantiti da fideiussioni bancarie o altre garanzie rilasciate dalle società controparti; i crediti relativi ai corrispettivi derivanti dai contratti per i diritti televisivi sono indirettamente garantiti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A attraverso il contratto di minimo garantito stipulato con l'advisor Infront Italy S.r.l..

I crediti commerciali non garantiti sono monitorati tempestivamente e la Società gestisce e valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

Relativamente ai crediti originatisi nell'esercizio 2009/2010, verso Campi di Vinovo S.p.A. e Finanziaria Generali Gilardi S.p.A. si ricorda che gli stessi sono assistiti da garanzia reale (pegno sulle azioni). In considerazione della negativa congiuntura economica che ha avuto conseguenze su tale operazione, non si può allo stato attuale escludere che in futuro per l'incasso di tali crediti la Società potrà trovarsi nella condizione di dover accordare ulteriori dilazioni di pagamento alla controparte in linea con i tempi di sviluppo del progetto o, attraverso l'esercizio del pegno, possa trovarsi nella condizione di dover sviluppare in proprio l'iniziativa.

Rischio di tasso di interesse

Le componenti di debito finanziario che concorrono a determinare la posizione finanziaria al 30 giugno 2013 sono rappresentate dai saldi dei conti correnti passivi, ivi inclusi i debiti verso società di factoring a fronte di anticipi su contratti commerciali, dal debito connesso ai contratti di leasing finanziario con Unicredit Leasing S.p.A. aventi ad oggetto il Centro Sportivo "Juventus Training Center" (vedi nota 51) e dai mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo per il parziale finanziamento della costruzione dello Juventus Stadium.

L'analisi di sensitività ai sensi dell'IFRS 7, per quanto riguarda gli effetti che si potrebbero generare sul conto economico e sul patrimonio netto a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse, è riportata nella nota relativa "Prestiti e altri debiti finanziari" (vedi nota 23).

Strumenti finanziari derivati

A copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse la Società ha adottato una specifica *policy* ed ha posto in essere alcune operazioni di copertura sui finanziamenti a medio-lungo termine tramite l'acquisizione di strumenti finanziari derivati (vedi nota 24). Tali strumenti sono classificabili quali strumenti di Livello 2 nella scala gerarchica indicata dal principio contabile IFRS 7. Nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2013, non vi sono stati trasferimenti tra livelli di gerarchia. In base allo IAS 39 gli strumenti finanziari derivati sono considerati quali operazioni di *trading*, ad eccezione di quelli che risultano efficacemente designati di copertura. Non si ritiene necessario presentare un'analisi di sensitività, ai sensi

dell'IFRS 7, relativa a tali strumenti in quanto gli effetti derivanti da variazioni dei tassi di interesse non sarebbero significativi.

Rischio di tasso di cambio

Juventus effettua la quasi totalità delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro; pertanto, non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità mantenendo il livello dei fidi bancari concessi dai primari istituti di credito al livello ritenuto idoneo per evitare situazioni di tensione finanziaria e sufficiente a soddisfare le esigenze dell'attività operativa e di investimento. Per ulteriori informazioni relative agli affidamenti bancari si veda la nota 52.

Peraltro, qualora il livello degli affidamenti, anche per sfavorevoli condizioni del mercato finanziario, fosse ridotto e Juventus fosse nella condizione di doverli utilizzare in misura superiore all'accordato potrebbe generarsi una situazione di tensione finanziaria.

7. Adozione dei nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° luglio 2012

I seguenti principi contabili sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1°luglio 2012.

In data 16 giugno 2011 lo IASB aveva emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio, per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o il 1° luglio 2012, data nella quale la società ha adottato tale emendamento. L'adozione di tale emendamento non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste ed ha avuto limitati effetti sull'informativa fornita nella presente Relazione finanziaria annuale.

In data 20 dicembre 2010, lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al fair value secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita.

Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° luglio 2012. Si segnala che la fattispecie regolamentata dall'emendamento non è presente nella Società.

In data 7 ottobre 2010, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative, che la Società deve applicare dal 1° luglio 2012. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (derecognition) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti, inoltre, richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto sulla valutazione delle relative poste di bilancio e ha avuto effetti limitati sull'informativa fornita nella presente Relazione finanziaria annuale; in particolare, si rimanda a quanto riportato al precedente paragrafo Trasferimento di attività finanziarie.

Principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata da Juventus

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti derivanti dai diritti alla compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione di tale principio non comporterà effetti significativi sul bilancio della Società.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value, che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2013. Si ritiene che l'adozione di tale principio non comporterà effetti significativi sul bilancio della Società.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi". Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013. Si ritiene che l'adozione di tale principio non comporterà effetti sul bilancio della Società.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB aveva emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: Esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio il o dopo il 1° gennaio 2014.

In data 17 maggio 2012 lo IASB aveva emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("Miglioramenti ai principi contabili internazionali – Ciclo 2009-2011"), da applicare in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013; di seguito vengono citate quelle applicabili alla Società che comportano un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determinano solo variazioni terminologiche con effetti minimi:

- IAS 1 – Presentazione del bilancio: l'emendamento chiarisce le modalità di presentazione delle informazioni comparative nel caso in cui un'impresa modifichi dei principi contabili, effettui una riesposizione retrospettiva o una riclassifica e nei casi in cui l'impresa fornisca delle situazioni patrimoniali aggiuntive rispetto a quanto richiesto dal principio;
- IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari: l'emendamento chiarisce che i ricambi e le attrezzature sostitutive devono essere capitalizzate solo se questi rispettano la definizione di Immobili, impianti e macchinari, altrimenti devono essere classificate come Rimanenze.
- IAS 32 – Strumenti finanziari: Esposizione nel bilancio: l'emendamento elimina un'incoerenza tra lo IAS 12 – Imposte sul reddito e lo IAS 32 sulla rilevazione delle imposte derivanti da distribuzioni ai soci, stabilendo che queste devono essere rilevate a conto economico nella misura in cui la distribuzione si riferisce a proventi generati da operazioni originariamente contabilizzate a conto economico;
- IAS 34 – Bilanci intermedi: l'emendamento chiarisce che l'informativa sul totale attività e totale passività per un particolare settore di attività deve essere fornita se:

a) una misura del totale attività o totale passività, o di entrambi, è regolarmente fornita al più alto livello decisionale operativo, e
b) si è verificata una variazione materiale di tali misure rispetto a quelle fornite nell'ultima Relazione finanziaria annuale per quel settore di attività.

Si ritiene che l'adozione di tali principi non comporterà effetti significativi sul Bilancio della Società.

In data 12 novembre 2009 lo IASB aveva emesso il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari; lo stesso principio è stato successivamente emendato. Il principio, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico. Alla data del presente Bilancio annuale, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio contabile.

In data 20 maggio 2013, lo IASB ha emesso l'interpretazione IFRIC 21 circa la contabilizzazione di tributi governativi diversi dalle imposte sul reddito. L'interpretazione chiarisce che l'evento da cui scaturisce l'obbligazione a pagare un tributo è da identificarsi con l'attività che causa il pagamento del tributo stesso come descritta nella legislazione di riferimento, e include le linee guida che illustrano come tale legislazione vada applicata. L'interpretazione è applicabile in modo retrospettivo per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. Alla data del presente Bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione.

In data 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 36 - Riduzione durevole di valore delle attività, denominati Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie (Emendamenti allo IAS 36), che disciplinano l'informativa da fornire circa il valore recuperabile delle attività che hanno subito perdite durevoli di valore, se tale valore è determinato sulla base del fair value al netto dei costi di dismissione. Tali emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2014, ma non sono applicabili per i periodi (inclusi i periodi intermedi) per i quali non è applicabile l'IFRS 13 - Misurazione del fair value. Alla data del presente Bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tali emendamenti.

In data 27 giugno 2013, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, denominato Novazione dei derivati e proseguimento dell'hedge accounting (Emendamenti allo IAS 39) che consente di proseguire nell'hedge accounting qualora un derivato, designato come strumento di copertura, sia fatto oggetto di novazione, a seguito di obblighi di legge o regolamentari, con un soggetto controparte che funge da stanza di compensazione centrale, se determinate condizioni sono verificate. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. Alla data del presente Bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tali emendamenti.

8. Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro

	Costo storico al 30/06/2013	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2013	Valore di carico residuo al 30/06/2013
Prima Squadra	206.030	119.482	86.548
Altri professionisti	60.738	40.489	20.249
Calciatori in compartecipazione attiva	490	-	490
Altri calciatori in compartecipazione passiva	14.345	3.576	10.769
Giovani di serie	1.593	427	1.166
Calciatori non rientranti nel progetto tecnico, ma ancora in organico nella stagione sportiva 2012/2013	10.646	10.646	-
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	**293.842**	**174.620**	**119.222**

Di seguito il dettaglio dei calciatori appartenenti alla Prima Squadra:

Importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	Costo storico al 30/06/2013	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2013	Valore di carico residuo al 30/06/2013	Durata contratto	Scadenza contratto
Anelka Nicolas Sebastien	200	200	-	6 mesi	30/06/13
Asamoah Kwadwo (compartecipazione passiva)	8.568	1.713	6.855	5 anni	30/06/17
Barzagli Andrea	711	518	193	3 anni	30/06/15
Bonucci Leonardo	15.232	7.433	7.799	5 anni	30/06/17
Buffon Gianluigi	52.884	51.455	1.429	3 anni	30/06/15
Caceres Silva Jose Martin	8.000	2.000	6.000	4 anni	30/06/16
Chiellini Giorgio	7.430	6.627	803	5 anni	30/06/15
De Ceglie Paolo	3.500	2.940	560	5 anni	30/06/17
Giaccherini Emanuele	7.065	2.844	4.221	4 anni	30/06/15
Giovinco Sebastian	10.645	3.548	7.097	3 anni	30/06/15
Isla Isla Mauricio Anibal (compartecipazione passiva)	9.348	1.870	7.478	5 anni	30/06/17
Lichsteiner Stephan	9.932	4.966	4.966	4 anni	30/06/15
Marchisio Claudio	175	137	38	5 anni	30/06/16
Marrone Luca	57	36	21	5 anni	30/06/16
Matri Alessandro	15.232	5.483	9.749	5 anni	30/06/17
Padoin Simone	4.929	1.972	2.957	5 anni	30/06/16
Pepe Simone	7.297	3.648	3.649	5 anni	30/06/15
Pirlo Andrea	1.164	776	388	2 anni	30/06/14
Pogba Paul	1.635	409	1.226	4 anni	30/06/16
Quagliarella Fabio	10.216	5.108	5.108	5 anni	30/06/15
Storari Marco	4.472	3.478	994	3 anni	30/06/14
Vidal Pardo Arturo Erasmo	12.418	4.861	7.557	5 anni	30/06/16
Vucinic Mirco	14.920	7.460	7.460	4 anni	30/06/15
Prima Squadra	**206.030**	**119.482**	**86.548**		

Di seguito il dettaglio della voce altri professionisti:

Importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	Costo storico al 30/06/2013	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2013	Valore di carico residuo al 30/06/2013	Durata contratto	Scadenza contratto
Alcibiade Raffaele (ceduto in temporanea)	40	20	20	2 anni	30/06/14
Appelt Pires Gabriel (ceduto in temporanea)	2.215	867	1.348	5 anni	30/06/16
Beltrame Stefano	1.493	483	1.010	5 anni	30/06/16
Bouy Ouasim (ceduto in temporanea)	450	225	225	4 anni	30/06/15
Cavion Michele	1.034	207	827	5 anni	30/06/17
Costantino Marco (ceduto in temporanea)	211	119	92	5 anni	30/06/15
Curti Nicolò	597	398	199	3 anni	30/06/14
Donis Anastasios	335	112	223	3 anni	30/06/15
Garcia Carlos Wihelm (ceduto in temporanea)	422	271	151	5 anni	30/06/15
Garcia Tena Pol	520	289	231	3 anni	30/06/14
Giandonato Manuel (ceduto in temporanea)	174	80	94	5 anni	30/06/15
Gouano Prince Desire Gnahore (ceduto in temporanea)	550	220	330	5 anni	30/06/16
Hromada Jakub	327	109	218	3 anni	30/06/15
Leali Nicola (ceduto in temporanea)	3.897	779	3.118	5 anni	30/06/17
Liviero Matteo (ceduto in temporanea)	135	64	71	4 anni	30/06/15
Margiotta Francesco (ceduto in temporanea)	50	17	33	4 anni	30/06/15
Martinez Jorge Andres (ceduto in temporanea)	11.792	8.844	2.948	4 anni	30/06/14
Masi Alberto (ceduto in temporanea)	1.931	483	1.448	4 anni	30/06/16
Melo de Carvalho Felipe (ceduto in temporanea)	26.159	22.409	3.750	3 anni	30/06/15 (a)
Motta Marco (ceduto in temporanea)	3.649	1.824	1.825	5 anni	30/06/15
Nocchi Timothy (ceduto in temporanea)	77	55	22	4 anni	30/06/16
Otin Lafuente Hector	388	129	259	3 anni	30/06/15
Rossi Fausto (ceduto in temporanea)	1.677	839	838	4 anni	30/06/16
Ziegler Reto (ceduto in temporanea)	-	-	-	4 anni	30/06/15
Altri	2.615	1.646	969		
Altri professionisti	**60.738**	**40.489**	**20.249**		

(a) Il residuo valore di carico al 30 giugno 2013 è stato svalutato ed allineato al corrispettivo concordato per la cessione del calciatore avvenuta nel corso della prima fase della Campagna Trasferimenti 2013/2014.

Di seguito il dettaglio dei calciatori in compartecipazione attiva:

Importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	Costo storico al 30/06/2013	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2013	Valore di carico residuo al 30/06/2013
Boniperti Filippo	20	-	20
Chibsah Yussif Raman	45	-	45
Immobile Ciro	22	-	22
Pasquato Cristian	31	-	31
Pinsoglio Carlo	56	-	56
Sorensen Frederik	70	-	70
Troisi James	244	-	244
Altri	2	-	2
Calciatori in compartecipazione attiva	**490**	**-**	**490**

Di seguito il dettaglio dei calciatori in compartecipazione passiva non inseriti nell'organico della Prima Squadra:

Importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	Costo storico al 30/06/2013	Fondo ammortamento e svalutazioni al 30/06/2013	Valore di carico residuo al 30/06/2013	Durata contratto	Scadenza contratto
Anacoura Joyce Francesco	716	143	573	5 anni	30/06/17
Belfasti Nazzareno	267	169	98	4 anni	30/06/16
Bianconi Niko	507	300	207	5 anni	30/06/15
Boakye Yiadom	3.919	784	3.135	5 anni	30/06/17
Buchel Marcel	1.469	294	1.175	5 anni	30/06/17
Del Papa Luca	297	231	66	3 anni	30/06/15
Gabbiadini Manolo	5.255	1.051	4.204	5 anni	30/06/17
Gallinetta Alberto	994	199	795	5 anni	30/06/17
Ilari Carlo	521	305	216	5 anni	30/06/15
Spinazzola Leonardo	400	100	300	4 anni	30/06/16
Altri calciatori in compartecipazione passiva	**14.345**	**3.576**	**10.769**		

I movimenti intervenuti nella voce nel corso dell'esercizio sono di seguito sintetizzati:

Importi in migliaia di Euro	Professionisti	Calciatori in compartecipazione passiva	Calciatori in compartecipazione attiva	Giovani di serie	Totale
Valore di carico	251.308	7.587	1.057	492	260.444
Fondo ammortamento	(134.771)	(2.087)	-	(168)	(137.026)
Fondo svalutazione	(5.323)	-	-	-	(5.323)
Saldi al 30/06/2012	**111.214**	**5.500**	**1.057**	**324**	**118.095**
Investimenti	**35.612**	**31.424**	**-**	**1.212**	**68.248**
Disinvestimenti (lordi)	*(31.554)*	*(2.393)*	*(736)*	*(49)*	*(34.732)*
Utilizzo del fondo ammortamento	*14.793*	*479*	*-*	*27*	*15.299*
Utilizzo del fondo svalutazione	*3.726*	*-*	*-*	*-*	*3.726*
Disinvestimenti (netti)	**(13.035)**	**(1.914)**	**(736)**	**(22)**	**(15.707)**
Ammortamenti	**(41.439)**	**(6.431)**	**-**	**(318)**	**(48.188)**
Svalutazioni	**(3.226)**	**-**	**-**	**-**	**(3.226)**
Riclassifiche	**3.338**	**(3.477)**	**169**	**(30)**	**-**
Saldi al 30/06/2013	**92.464**	**25.102**	**490**	**1.166**	**119.222**
Valore di carico	259.498	32.261	490	1.593	293.842
Fondo ammortamento	(162.211)	(7.159)	-	(427)	(169.797)
Fondo svalutazione	(4.823)	-	-	-	(4.823)
Saldi al 30/06/2013	**92.464**	**25.102**	**490**	**1.166**	**119.222**

Di seguito sono evidenziate le principali operazioni relative ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori effettuate nel corso dell'esercizio:

Importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Valore diritto IFRS (oneri e premi inclusi)	Anni contratto
Acquisizioni definitive				
Anelka Nicolas Sebastien	Shangai Shenhua FC	-	200	6 mesi
Caceres Silva Josè Martin	Sevilla Futbol Club	8.000	8.000	4
Cavion Michele	Vicenza Calcio	1.000	1.034	5
Ferreira Lucimar Lucio	-	-	774	2
Leali Nicola	Brescia Calcio	3.800	3.897	5
Masi Alberto	Pro Vercelli	2.100	1.931	4
Pogba Paul Labile	-	-	1.635	4
Troisi James	-	-	489	4
Acquisizioni in compartecipazione (50%)				
Anacoura Joyce	Parma FC	750	716	5
Asamoah Kwadwo	Udinese Calcio	9.000	8.568	5
Boakye Yiadom	Genoa CFC	4.000	3.919	5
Buchel Marcel	AC Siena	1.500	1.469	5
Gabbiadini Manolo	Atalanta BC	5.500	5.254	5
Gallinetta Alberto	Parma FC	1.000	994	5
Isla Isla Mauricio Anibal	Udinese Calcio	9.400	9.348	5
Spinazzola Leonardo	AC Siena	400	400	4
Risoluzione accordi di compartecipazione a favore di Juventus				
Beltrame Stefano	Novara Calcio	750	761	4
Giaccherini Emanuele	AC Cesena	4.250	4.129	3
Giovinco Sebastian	Parma FC	11.000	10.471	3
Altri investimenti/incrementi*			4.259	
Totale investimenti			**68.248**	

* include la capitalizzazione di eventuali premi legati ai risultati sportivi riconosciuti alle società cedenti su calciatori acquistati nelle precedenti Campagne Trasferimenti

Importi in migliaia di Euro

Calciatore	Società controparte	Prezzo	Prezzo attualizzato	Valore netto contabile	Contributo di solidarietà	Plusv. (minusv.)
Cessioni definitive						
Corticchia Nicolò	Vicenza Calcio	600	590	40	-	550
D'Elia Salvatore	Vicenza Calcio	400	393	76	-	317
Elia Eljero	Werder Bremen	5.500	5.367	5.229 (a)	138	-
Krasic Milos	Fenerbahce Futbol	7.000	6.697	6.347 (b)	350	-
Pazienza Michele	Bologna FC	300	293	200	-	93
Cessioni in compartecipazione (50%)						
Boniperti Filippo	Parma FC	1.000	966	20	-	946
Chibsah Yussif Raman	Parma FC	750	716	45	-	671
De Silvestro Elio	Pro Vercelli	800	764	-	-	764
Libertazzi Alberto	Novara Calcio	450	428	-	-	428
Pasquato Cristian	Udinese Calcio	1.500	1.428	31	-	1.397
Schiavone Andrea	AC Siena	1.500	1.449	-	-	1.449
Troisi James	Atalanta BC	2.000	1.911	244	-	1.666
Risoluzioni accordi di compartecipazioni						
Ekdal Albin	Cagliari Calcio	1.200	1.142	731	-	411
Sliti Taider Saphir	Bologna FC	2.350	2.238	1.915	-	323
Risoluzione consensuale contratto prestazioni sportive						
Ferreira Lucimar Lucio		-	-	677	-	(677)
Altri disinvestimenti			16	152	-	(136)
Totale disinvestimenti (netti)				**15.707**	**488**	**8.202**

(a) La cessione, avvenuta il 10 luglio 2012, ha comportato una svalutazione di € 2.152 migliaia (contabilizzata al 30 giugno 2012) del valore di carico residuo del diritto per allinearlo al prezzo di cessione, pari a € 5.500 migliaia (pagabili in due esercizi).

(b) La cessione, avvenuta il 4 agosto 2012, ha comportato una svalutazione di € 1.574 migliaia (contabilizzata al 30 giugno 2012) del valore di carico residuo del diritto per allinearlo al prezzo di cessione, pari a € 7.000 migliaia (pagabili in due esercizi).

L'effetto finanziario netto complessivo include gli oneri accessori capitalizzati e gli oneri e proventi finanziari impliciti sugli incassi e i pagamenti dilazionati, ed ammonta a € 45.551 migliaia, così ripartito:

		Scadenza		
Importi in migliaia di Euro	*Totali*	*2012/2013*	*2013/2014*	*2014/2015*
LNP e altri minori	**(43.471)**	(17.451)	(15.165)	(10.855)
Estero	**2.964**	(7.286)	7.750	2.500
Agenti	**(5.044)**	(3.573)	(1.446)	(25)
Totali	**(45.551)**	(28.310)	(8.861)	(8.380)

Il saldo della voce diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori, pari a € 119.222 migliaia, comprende la capitalizzazione di compensi ad agenti FIFA, relativi ai servizi prestati nell'ambito delle Campagne Trasferimenti, per un importo residuo di € 3.127 migliaia (di cui € 2.258 migliaia capitalizzati nel corso dell'esercizio). Di seguito è esposto il relativo dettaglio.

Importi in migliaia di Euro	**Oneri accessori relativi ad agenti FIFA**	
Calciatore acquisito	**Capitalizzati nell'esercizio 2012/2013**	**Valore di carico residuo al 30/06/2013**
Anelka Nicolas Sebastien	200	-
Audero Mulyadi Emil	10	7
Barzagli Andrea	-	18
Buffon Gianluigi	-	111
Canizares Garcia-Loygorri Nicolas	60	40
Cavion Michele	50	40
Chibsah Yussif Raman	-	8
Donis Anastasios	110	73
Garcia Carlos Wilhelm	-	37
Garcia Tena Pol	-	31
Hromada Yakub	52	35
Isla Isla Mauricio Anibal	390	312
Josipovic Zoran	-	33
Laursen Jacob Barret	25	17
Lichtsteiner Stephan	-	100
Magnusson Hordur	-	13
Marrone Luca	-	21
Matri Alessandro	-	96
Melo de Carvalho Felipe	-	247
Otin Lafuente Hector	88	59
Pogba Paul Labile	750	562
Pirlo Andrea	-	388
Romagna Filippo	10	7
Sakor Vajebah	25	17
Sorensen Frederik Hillesborg	-	10
Storari Marco	-	11
Troisi James	488	244
Untersee Joel	-	30
Vidal Pardo Arturo Erasmo	-	420
Vucinic Mirko	-	140
Oneri accessori relativi ad agenti FIFA	**2.258**	**3.127**

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rinvia anche al prospetto richiesto dalla normativa FIGC allegato alle presenti Note Illustrative.

9. Altre attività immateriali

Sono costituite principalmente dai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Società (c.d. "Library Juventus"). Trattasi di immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita in quanto l'archivio storico delle immagini televisive è destinato ad autoalimentarsi nel tempo con possibilità di utilizzo perpetuo. Tale attività, è stata contabilizzata inizialmente al costo di acquisto ed è sottoposta annualmente a verifica per valutare eventuali perdite o ripristini di valore (c.d. *impairment test*).

Al 30 giugno 2013 il valore della *Library Juventus* è pari a € 29.850 migliaia. Detto importo non eccede il valore attuale dei flussi finanziari attesi dai contratti commerciali sottoscritti o in fase avanzata di negoziazione aventi durata principalmente fino al 30 giugno 2018, al netto dei costi accessori che si presume di sostenere in conseguenza dei contratti stessi e del *terminal value* della *Library Juventus* (metodo del *discounted cash flow*). Per l'attualizzazione dei flussi finanziari attesi, la Società utilizza il costo medio ponderato del capitale (WACC), al netto dell'effetto fiscale, aggiornato annualmente sulla base della composizione delle fonti di finanziamento e dei tassi di mercato. In considerazione dei criteri utilizzati, si ritiene che il valore della *Library Juventus* sia recuperabile mediante lo sfruttamento economico dei diritti che costituiscono l'*asset* in oggetto. Il WACC utilizzato è pari al 5,7% calcolato tenendo in considerazione un costo medio del debito a medio termine pari al 4,5%, un tasso "free risk"

pari al 5,25%, un premio per il rischio pari al 6% e un beta pari allo 0,91.

La Società ha condotto un'analisi di sensitività del valore recuperabile stimato considerando il WACC quale parametro chiave nella stima del *fair value*. All'esito di tale analisi è stato verificato che un incremento di 100 punti base del tasso di sconto non determinerebbe un'eccedenza del valore contabile della *Library Juventus* rispetto al suo valore recuperabile, che risulta essere sempre significativamente più alto.

Si segnala inoltre che, con riferimento alla *Library Juventus*, la Società ha stipulato in passato alcuni contratti commerciali attivi a fronte dei quali sono stati incassati anticipi per € 9.930 migliaia, iscritti nella voce "Anticipi da clienti".

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a marchi, software e all'archivio delle immagini fotografiche.

I movimenti intervenuti nella voce sono i seguenti:

Importi in migliaia di Euro	Library Juventus	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valore di carico iniziale	29.850	3.704	33.554
Fondo ammortamento iniziale	-	(3.296)	(3.296)
Saldi al 30/06/2012	**29.850**	**408**	**30.258**
Investimenti	-	476	476
Ammortamenti	-	(244)	(244)
Saldi al 30/06/2013	**29.850**	**640**	**30.490**
Valore di carico finale	29.850	4.180	34.030
Fondo ammortamento finale	-	(3.540)	(3.540)
Saldi al 30/06/2013	**29.850**	**640**	**30.490**

Gli investimenti inclusi nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'implementazione di software vari.

10. Terreni e fabbricati

Tali attività, si riferiscono:

- al Centro Sportivo di Vinovo (Juventus Training Center), attualmente di proprietà di Unicredit Leasing S.p.A., ed oggetto di un'operazione di leasing finanziario. Il relativo debito verso la società di leasing è contabilizzato nella voce "Prestiti e altri debiti finanziari";
- allo Juventus Stadium entrato in funzione l'8 settembre 2011;
- allo Juventus Museum entrato in funzione il 16 maggio 2012.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono esposte di seguito:

	Terreni	Fabbricati		
Importi in migliaia di Euro	JTC	JTC	Juventus Stadium e Museum	Totale
Valore di carico iniziale	5.000	19.957	106.685	131.642
Fondo ammortamento iniziale	-	(2.866)	(1.752)	(4.618)
Saldi al 30/06/2012	**5.000**	**17.091**	**104.933**	**127.024**
Investimenti	-	2	315	317
Riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"	-	277	34	311
Ammortamenti	-	(607)	(2.141)	(2.748)
Saldi al 30/06/2013	**5.000**	**16.763**	**103.141**	**124.904**
Valore di carico finale	5.000	20.236	107.034	132.270
Fondo ammortamento finale	-	(3.473)	(3.893)	(7.366)
Saldi al 30/06/2013	**5.000**	**16.763**	**103.141**	**124.904**

L'incremento del valore dei fabbricati si riferisce agli investimenti effettuati nell'esercizio (€ 317 migliaia) ed alla riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" (€ 311 migliaia) a fronte principalmente della realizzazione presso il centro sportivo di Vinovo delle aule del nuovo Liceo Scientifico delle Scienze Applicate (Juventus College) che è entrato in funzione il 5 settembre 2012 (vedi anche nota 12).

11. Altre attività materiali

Di seguito sono esposte la composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Importi in migliaia di Euro	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Valore di carico iniziale	32.299	2.481	10.314	45.094
Fondo ammortamento iniziale	(3.717)	(1.497)	(2.039)	(7.253)
Saldi al 30/06/2012	**28.582**	**984**	**8.275**	**37.841**
Investimenti	110	172	158	440
Ammortamenti	(3.531)	(310)	(1.459)	(5.300)
Disinvestimenti	(5)	(1)	(141)	(147)
Utilizzo ammortamenti	2	1	140	143
Saldi al 30/06/2013	**25.158**	**846**	**6.973**	**32.977**
Valore di carico finale	32.404	2.652	10.331	45.387
Fondo ammortamento finale	(7.246)	(1.806)	(3.358)	(12.410)
Saldi al 30/06/2013	**25.158**	**846**	**6.973**	**32.977**

L'incremento del valore delle altre attività materiali deriva dagli investimenti effettuati nell'esercizio, principalmente per attrezzature sanitarie e per hardware.

12. Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Oneri relativi allo Juventus Training Center	Oneri relativi allo Juventus Stadium	Totale
Saldi al 30/06/2012	**570**	**-**	**570**
Investimenti	368	1.312	1.680
Riclassifica alla voce "Fabbricati JTC"	(277)	-	(277)
Riclassifica alla voce "Fabbricati Juventus Stadium e Museum"	-	(34)	(34)
Riclassifica alla voce "Altre attività correnti"	(74)	-	(74)
Svalutazione degli oneri di progettazione della "Foresteria prima squadra"	(94)	-	(94)
Saldo al 30/06/2013	**493**	**1.278**	**1.771**
Valore di carico finale	587	1.278	1.865
Svalutazioni	(94)	-	(94)
Saldo al 30/06/2013	**493**	**1.278**	**1.771**

Gli investimenti relativi allo Juventus Training Center riguardano l'ampliamento dei locali adibiti ad aule dello Juventus College e il suo nuovo refettorio, nonché la realizzazione della nuova tribuna dello Juventus Stadium (da circa 320 posti) denominata Legends Club.

La riclassifica alla voce "Altre attività correnti" si riferisce agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria già pagati al Comune di Vinovo per il progetto "Foresteria prima squadra" abbandonato a seguito dello sviluppo del Progetto Continassa, ove verrà trasferito il Centro di allenamento della Prima Squadra. Tali oneri saranno utilizzati da Juventus nell'ambito dei futuri progetti di ampliamento del JTC che sarà totalmente dedicato al settore giovanile.

13. Attività finanziarie non correnti

Ammontano a € 4.100 migliaia e si riferiscono al saldo del conto corrente costituito in pegno presso Unicredit S.p.A. a garanzia dei mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo.

14. Imposte differite attive

Il saldo delle imposte differite attive ammonta a € 4.930 migliaia. La variazione rispetto al saldo di € 4.233 migliaia del 30 giugno 2012 è la seguente:

Importi in migliaia di Euro	*Imponibile 30/06/2012*	***Imposte 30/06/2012***	*Accantonamenti*	*Utilizzi*	***Imposte 30/06/2013***	*Imponibile 30/06/2013*
Long Term Incentive Plan	2.044	**562**	571	-	**1.133**	4.119
Perdite fiscali riportabili a nuovo	12.292	**3.381**	199	-	**3.580**	13.016
Costi aumento di capitale (a P.N.)	1.056	**290**	-	(73)	**217**	792
Imposte differite attive	15.392	**4.233**	770	(73)	**4.930**	17.927

Non si ravvisano problematiche di recuperabilità delle imposte differite attive in quanto il loro valore è inferiore di € 349 migliaia alle imposte differite passive e i tempi di annullamento sono compatibili tra loro. In particolare, le imposte differite attive stanziate sull'ammontare delle perdite fiscali riportabili a nuovo rappresentano l'80% dell'importo delle differite passive stanziate a fronte della differenza temporanea di valore ai fini fiscali della Library Juventus. Tali imposte potranno tra loro annullarsi in caso di riallineamento dei valori civilistico e fiscale a seguito di un'eventuale cessione o svalutazione dell'*asset*.

15. Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

Trattasi dei crediti verso società calcistiche derivanti da cessioni di calciatori; hanno scadenza entro i 5 esercizi successivi e sono quasi interamente coperti da garanzia diretta o tramite la Lega Nazionale Professionisti Serie A.

Ammontano a € 63.783 migliaia ed evidenziano un incremento di € 22.949 migliaia rispetto al saldo di € 40.834 migliaia al 30 giugno 2012 per effetto dei nuovi crediti derivanti dalle Campagne Trasferimenti e degli incassi ricevuti nell'esercizio.

Il saldo al 30 giugno 2013 è così dettagliato in base alla scadenza e alle controparti:

Importi in migliaia di Euro	**Quota corrente**	**Quota non corrente**	**Saldo al 30/06/2013**
Udinese Calcio S.p.A.	7.200	7.000	14.200
Parma F.C. S.p.A.	6.700	5.375	12.075
Bologna 1909 F.C. S.p.A.	4.025	1.550	5.575
Atalanta B.C. S.p.A.	3.500	3.000	6.500
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	3.100	-	3.100
Vicenza Calcio S.p.A.	2.070	-	2.070
A.C. Siena S.p.A.	1.500	1.500	3.000
Cagliari Calcio S.p.A.	1.400	400	1.800
A.C. Cesena S.p.A.	925	-	925
F.C. Pro Vercelli 1892 S.r.l.	800	500	1.300
Novara Calcio S.p.A.	550	300	850
Calcio Catania S.p.A.	130	-	130
A.C. Milan S.p.A.	34	-	34
Totali Italia	**31.934**	**19.625**	**51.559**
Werder Bremen	5.000	-	5.000
Fenerbahce Spor Kulubu	3.000	2.500	5.500
Paris Saint-Germain Football Sasp	2.321	42	2.363
Tottenham Hotspur Plc	333	333	666
Bayer 04 Leverkusen Fubbal Gmbh	23	-	23
Havre Athletic Club	1	-	1
Totali estero	**10.678**	**2.875**	**13.553**
Rettifica per proventi finanziari impliciti	**(410)**	**(919)**	**(1.329)**
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	**42.202**	**21.581**	**63.783**

16. Altre attività non correnti

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	30/06/2013	30/06/2012
Crediti verso Campi di Vinovo S.p.A. per la cessione del ramo d'azienda relativo al progetto "Mondo Juve - parco commerciale"	-	10.352
Crediti verso Finanziaria Gilardi S.p.A. per la cessione della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A.	-	6.872
Rettifica per proventi finanziari impliciti dei crediti verso Campi di Vinovo S.p.A. e Finanziaria Gilardi S.p.A.	-	(699)
Crediti verso I.C.S. per contributo su interessi (quota non corrente)	2.716	3.018
Rettifica per proventi finanziari impliciti del credito verso I.C.S.	(511)	(616)
Risconti attivi	716	880
Altre	82	141
Altre attività non correnti	**3.003**	**19.948**

I crediti verso Campi di Vinovo S.p.A. e Finanziaria Gilardi S.p.A., in totale € 17.224 migliaia al lordo della rettifica per proventi finanziari impliciti, in scadenza il 31 dicembre 2013 sono stati riclassificati nella voce “Altre attività correnti” (vedi anche nota 18).

Il credito attualizzato verso l’Istituto per il Credito Sportivo si riferisce al contributo su interessi concesso dallo stesso Istituto, ai sensi della normativa vigente, nell’ambito del finanziamento per la costruzione del nuovo stadio.

I risconti attivi si riferiscono principalmente a premi assicurativi (€ 428 migliaia) e agli interessi di prelocazione sul leasing del Centro Sportivo (€ 163 migliaia).

17. Crediti commerciali

Ammontano a € 12.643 migliaia e diminuiscono di € 12.827 migliaia (€ 25.470 migliaia al 30 giugno 2012).

Di seguito è riportato lo scadenziario dei crediti commerciali:

Importi in migliaia di Euro	30/06/2013	30/06/2012
Crediti commerciali non scaduti	5.370	13.995
Crediti commerciali scaduti da meno di 60 giorni	6.384	11.046
Crediti commerciali scaduti da 61 a 120 giorni	466	337
Crediti commerciali scaduti da oltre 120 giorni	1.847	1.569
Fondo svalutazione crediti commerciali	(1.424)	(1.477)
Crediti commerciali	**12.643**	**25.470**

Al fine di ottimizzare la gestione finanziaria, ampliare il livello degli affidamenti e contenere l’onere finanziario, la Società cede parte dei propri contratti e futuri crediti commerciali in garanzia a società di factoring.

18. Altre attività correnti

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	30/06/2013	30/06/2012
Crediti verso Campi di Vinovo S.p.A. per la cessione del ramo d'azienda relativo al progetto "Mondo Juve - parco commerciale"	10.352	-
Crediti verso Finanziaria Gilardi S.p.A. per la cessione della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A.	6.872	-
Rettifica per proventi finanziari impliciti dei crediti verso Campi di Vinovo S.p.A. e Finanziaria Gilardi S.p.A.	(234)	-
Crediti verso Lega Nazionale Professionisti Serie A	210	2.296
Risconti attivi	1.419	989
Crediti verso I.C.S. per contributo su interessi (quota corrente)	302	302
Rettifica per proventi finanziari impliciti del credito verso I.C.S.	(105)	(114)
Crediti verso compagnie di assicurazione	238	238
Crediti tributari	97	73
Altre	278	229
Altre attività correnti	**19.429**	**4.013**

Le altre attività correnti aumentano di € 15.416 migliaia (€ 4.013 migliaia al 30 giugno 2012) principalmente per effetto della riclassifica dei crediti verso Campi di Vinovo S.p.A. e Finanziaria Gilardi S.p.A., in scadenza il 31 dicembre 2013. Tali crediti derivano dall'operazione di cessione a Costruzioni Generali Gilardi S.p.A. della partecipazione in Campi di Vinovo S.p.A. e del ramo d'azienda relativo al progetto di parco commerciale da realizzare sul terreno della stessa Campi di Vinovo S.p.A.. Sulla recuperabilità di tali crediti, assistiti da garanzia reale rappresentata dal pegno sulle azioni della Campi di Vinovo S.p.A., permangono le normali aree di incertezza connesse alle tempistiche di realizzazione dell'iniziativa.

I crediti sul conto campionato aperto presso la Lega Nazionale Professionisti Serie A diminuiscono di € 2.086 migliaia per effetto principalmente dell'incasso della quota di competenza dei ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti della finale di Coppa Italia disputata a Roma il 20 maggio 2012.

I risconti attivi si riferiscono principalmente a contratti di fornitura servizi (€ 573 migliaia), a premi assicurativi (€ 519 migliaia), a oneri per l'acquisizione a titolo temporaneo di un calciatore (€ 119 migliaia), agli interessi di prelocazione sul leasing del Centro Sportivo (€ 82 migliaia) e a commissioni su fideiussioni (€ 50 migliaia).

19. Disponibilità liquide

Al 30 giugno 2013 le disponibilità liquide ammontano a € 1.777 migliaia (€ 654 migliaia al 30 giugno 2012) e sono costituite principalmente dai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari.

20. Anticipi versati

Ammontano a € 23.725 migliaia, di cui € 12.548 migliaia non correnti (di cui € 11.978 migliaia oltre il quinto esercizio successivo) e si riferiscono principalmente al corrispettivo versato anticipatamente a fronte dell'acquisizione del diritto di superficie dell'area dello Juventus Stadium (€ 12.691 migliaia) contabilizzato quale leasing operativo (inclusi gli oneri accessori) e a fronte dell'acquisizione del diritto di superficie dell'area Continassa e relativi oneri accessori (€ 10.830 migliaia).

21. Patrimonio netto

Al 30 giugno 2013 il capitale sociale di Juventus interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 8.182.133,28 ed è costituito da n. 1.007.766.660 azioni ordinarie senza valore nominale.

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2013 ammonta a € 48.631 migliaia, in diminuzione rispetto al saldo di € 64.609 migliaia al 30 giugno 2012 per effetto della perdita dell'esercizio (€ -15.911 migliaia), al netto della movimentazione delle riserve da *cash flow hedge* (€ +128 migliaia) e da Utili/perdite attuariali (€ -122 migliaia), nonché di altre variazioni minori (€ -73 migliaia).

Le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile circa la disponibilità e la distribuibilità delle riserve sono esposte di seguito:

valori in migliaia di Euro	Saldo al 30/06/2013	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi nei tre esercizi precedenti (per copertura perdite)
Capitale Sociale	**8.182**			-
Riserve:				
Riserva da sovrapprezzo azioni	**57.113**	A, B, C	57.113	48.655 (*)
Riserva da *cash flow hedge*	**(631)**	-	-	-
Riserva da *utili/perdite attuariali*	**(122)**	-	-	-
Perdita dell'esercizio	**(15.911)**			
Totale	**48.631**		**57.113**	**48.655**

A per aumento di capitale
B per copertura perdite
C per distribuzione ai soci

* La "Riserva da sovrapprezzo azioni" è stata ricostituita all'esito dell'operazione di aumento di capitale conclusa nel gennaio 2012 e nel corso dell'esercizio 2012/2013 è stata inoltre rettificata dell'effetto fiscale differito relativo ai costi della stessa operazione, imputati direttamente a Patrimonio Netto (pari a € 73 migliaia). Per ulteriori dettagli si veda il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

22. Fondo per benefici ai dipendenti

L'accantonamento non corrente al 30 giugno 2013 ammonta a € 4.277 migliaia (€ 2.044 migliaia al 30 giugno 2012) e si riferisce al piano di incentivazione monetaria di lungo termine 2011/2012–2014/2015 (*Long Term Incentive Plan*) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 febbraio 2012 a beneficio degli Amministratori Delegati e di alcuni dipendenti che occupano posizioni di rilievo nell'impresa. Obiettivi di tale piano sono la fidelizzazione dei beneficiari e l'allineamento delle loro incentivazioni economiche agli obiettivi economici e finanziari fissati nel piano di sviluppo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2011.

Il *Long Term Incentive Plan* rientra nell'ambito dei benefici a lungo termine per i dipendenti ai sensi dello IAS 19, paragrafo 126. La valutazione della relativa passività (€ 4.277 migliaia) rappresenta il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla data del 30 giugno 2013.

Le perdite attuariali relative al suddetto Piano, pari a € 122 migliaia, sono state rilevate immediatamente e contabilizzate nello Statement of *Other Comprehensive Income* (OCI).

Si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per la valutazione di tale passività al 30 giugno 2013:

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
Numero di partecipanti	16	19
Età media (anni)	42	43
Assunzioni finanziarie		
Tasso di sconto	0,75%	1,75%
Tasso di aumento dei salari	8%	8%
Assunzioni demografiche		
Mortalità	ISTAT 2008	ISTAT 2008
Invalidità	INPS 2008	INPS 2008

23. Prestiti ed altri debiti finanziari

Includono i debiti verso:

	30/06/2013			30/06/2012		
Importi in migliaia di Euro	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Istituto per il Credito Sportivo	4.248	47.788	**52.036**	4.068	52.037	**56.105**
Banche	50.112	-	**50.112**	54.401	-	**54.401**
Società di factoring	49.286	-	**49.286**	5.034	-	**5.034**
Società di leasing	2.208 (a)	11.848	**14.056**	2.147	14.005	**16.152**
Prestiti ed altri debiti finanziari	**105.854**	**59.636**	**165.490**	**65.650**	**66.042**	**131.692**

(a) Inclusa quota interessi oltre conguaglio di € 228 migliaia.

I prestiti ed altri debiti finanziari al 30 giugno 2013 sono relativi principalmente ai mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo per la costruzione dello Juventus Stadium, ai saldi dei conti correnti bancari, ai debiti verso società di factoring per anticipazioni su contratti e crediti commerciali, nonché al debito verso Unicredit Leasing S.p.A. per l'operazione di leasing del Centro Sportivo di Vinovo (vedi nota 51). I debiti verso società di factoring al 30 giugno 2013 sono principalmente riferibili ad operazioni di anticipo su contratti commerciali e, pertanto, assimilabili a finanziamenti bancari a breve termine.

In relazione ai mutui attivati per la costruzione dello Juventus Stadium, la Società ha concesso ipoteca sui beni immobili oggetto di proprietà superficiaria a favore dell'Istituto finanziatore per un importo massimo di € 120 milioni.

Di seguito è esposto lo scadenziario dei prestiti e degli altri debiti finanziari:

		Scadenza al 30 giugno							
Importi in migliaia di Euro	a revoca	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Oltre	Totale
Istituto per il Credito Sportivo	-	4.248	4.437	4.633	4.838	5.053	5.277	23.550	**52.036**
Banche	50.112	-	-	-	-	-	-	-	**50.112**
Società di factoring	49.286	-	-	-	-	-	-	-	**49.286**
Società di leasing	-	2.208	2.229	2.302	7.317	-	-	-	**14.056**
Prestiti ed altri debiti finanziari	**99.398**	**6.456**	**6.666**	**6.935**	**12.155**	**5.053**	**5.277**	**23.550**	**165.490**

Le passività finanziarie esposte al rischio di tasso di interesse (debiti verso le banche e società di factoring) sono state oggetto di un'analisi di *sensitivity* alla data di redazione della presente Relazione finanziaria annuale. Per le passività finanziarie soggette a tasso variabile, l'analisi è stata predisposta sulla base dell'assunzione che l'esposizione a fine periodo fosse rimasta costante per tutto il periodo.

Gli effetti della variazione con aumento/diminuzione di 100 bps su base annua dei tassi di interesse sarebbero stati i seguenti:

Importi in migliaia Euro	30 giugno 2013	30 giugno 2012
	Conto economico	Conto economico
+ 100 bps		
disponibilità/finanziamenti	(942)	(554)
- 100 bps		
disponibilità/finanziamenti	942	554

Le passività finanziarie a medio-lungo termine verso l'Istituto per il Credito Sportivo e verso l'Unicredit Leasing S.p.A. non sono esposte al rischio di tasso di interesse in quanto, rispettivamente, sono state assunte a tasso fisso e sono state oggetto di operazione di copertura con strumenti derivati (vedi nota 24).

24. Passività finanziarie non correnti

L'importo di € 631 migliaia (€ 759 migliaia al 30 giugno 2012) rappresenta il *fair value* dell'*Interest Rate Swap* sottoscritto l'11 aprile 2011 a copertura del tasso di interesse previsto dal contratto di leasing finanziario in essere con Unicredit Leasing S.p.A. relativo al Centro Sportivo di Vinovo.

In conformità allo IAS 39, la variazione positiva del *fair value* registrata al 30 giugno 2013 (€ +128 migliaia) è stata contabilizzata in aumento della riserva di patrimonio netto (riserva da *cash flow hedge*). Tale riserva (€ -631 migliaia al 30 giugno 2013) viene rilasciata quando i flussi attesi, rappresentati dagli interessi passivi sui finanziamenti, transitano a conto economico.

25. Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti

Trattasi di debiti correnti e non correnti verso società calcistiche per l'acquisto di calciatori, tutti con scadenza entro i 5 esercizi successivi.

Ammontano a € 98.446 migliaia ed evidenziano un incremento di € 5.540 migliaia rispetto al saldo di € 92.906 migliaia al 30 giugno 2012 per effetto dei nuovi debiti derivanti dalle Campagne Trasferimenti e dei pagamenti effettuati nell'esercizio.

Il saldo al 30 giugno 2013 è così dettagliato in base alla scadenza e alle controparti:

Importi in migliaia di Euro	Quota corrente	Quota non corrente	Saldi al 30/06/2013
Udinese Calcio S.p.A.	16.650	12.500	29.150
Parma F.C. S.p.A.	9.800	9.025	18.825
Atalanta B.C. S.p.A.	5.750	4.125	9.875
Cagliari Calcio S.p.A.	5.650	-	5.650
A.S. Roma S.p.A.	5.000	-	5.000
A.C. Cesena S.p.A.	4.340	255	4.595
Genoa Cricket and Football Club S.p.A.	3.875	-	3.875
S.S.C. Napoli S.p.A.	3.500	-	3.500
S.S. Lazio S.p.A.	3.300	-	3.300
Bologna F.C. 1909 S.p.A.	3.025	775	3.800
Vicenza Calcio S.p.A.	2.190	-	2.190
A.C. Siena S.p.A.	1.500	1.500	3.000
F.C. Pro Vercelli 1892 S.r.l.	1.325	650	1.975
Brescia Calcio S.p.A.	1.300	1.250	2.550
Novara Calcio S.p.A.	900	400	1.300
S.S. Virtus Lanciano 1924 S.r.l.	280	-	280
A.C. Perugia Calcio S.r.l.	174	-	174
Carrarese Calcio S.r.l.	140	-	140
F.B.C. Unione Venezia S.r.l.	90	-	90
Feralpisalo S.r.l.	57	-	57
Gubbio 1910 S.r.l.	21	-	21
Unione Sportiva Cremonese S.p.A.	20	-	20
S.C. Valleè D'Aoste S.r.l.	20	-	20
U.S. Poggibonsi S.r.l.	16	-	16
A.C. Pistoiese S.r.l.	1	-	1
Totali Italia	**68.924**	**30.480**	**99.404**
Manchester United	500	-	500
Werder Bremen	125	-	125
Paris Saint-Germain Football Sasp	109	-	109
F.C. Barcelona	83	83	166
F.C. Vojvodina	69	58	127
CSKA P.F.C. Mosca	60	50	110
F.C. Rudar	21	17	38
Colo Colo	18	-	18
Deportes Melipilla Sadt	3	-	3
Club Rodelindo Roman	2	-	2
Panama S.C.	1	-	1
Totali estero	**991**	**208**	**1.199**
Rettifica per oneri finanziari impliciti	**(774)**	**(1.383)**	**(2.157)**
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	**69.141**	**29.305**	**98.446**

26. Imposte differite passive

Al 30 giugno 2013 ammontano a € 5.279 migliaia, rispetto ad € 5.438 migliaia di inizio esercizio. La movimentazione del periodo è la seguente:

Importi in migliaia di Euro	*Imponibile 30/06/2012*	***Imposte 30/06/2012***	*Accantona-menti*	*Utilizzi*	***Imposte 30/06/2013***	*Imponibile 30/06/2012*
Plusvalenze calciatori rinviate	1.680	**462**	-	(462)	**-**	-
Ammortamento valore Library (Ires)	15.365	**4.226**	249	-	**4.475**	16.270
Ammortamento valore Library (Irap)	7.797	**304**	64	-	**368**	9.455
Leasing finanziario Centro Sportivo e altre minori	1.549	**446**	-	(10) *	**436**	1.549
Imposte differite passive	26.391	**5.438**	313	(472)	**5.279**	27.274

* L'utilizzo del periodo è relativo solo alla quota di imposte differite passive utilizzate ai fini IRAP

Le imposte differite passive derivano principalmente dalle differenze temporanee di valore della *Library Juventus* generatesi per effetto dell'ammortamento fiscale dell'*asset*.

Relativamente alle plusvalenze realizzate nell'esercizio 2012/2013 dalla vendita di diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori posseduti da almeno un anno, la Società si riserva la possibilità di rideterminare, in sede di dichiarazione dei redditi (marzo 2014), sia l'importo delle plusvalenze da differire che il periodo di differimento.

27. Altre passività non correnti e correnti

Il dettaglio è il seguente:

	30/06/2013				**30/06/2012**		
Importi in migliaia di Euro	**Quota corrente**	**Quota non corrente**	**Totale**		**Quota corrente**	**Quota non corrente**	**Totale**
Debiti per retribuzioni dovute a dipendenti ed assimilati	25.395	-	**25.395**	(a)	20.973	-	**20.973**
Debiti tributari per ritenute da versare e altri	9.521	-	**9.521**	(b)	12.305	606	**12.911**
Debiti per oneri accessori relativi alla campagna trasferimenti	2.588	25	**2.613**		2.235	400	**2.635**
Ratei e risconti passivi	1.748	-	**1.748**		585	-	**585**
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	918	-	**918**		991	-	**991**
Rettifica per oneri finanziari impliciti	(34)	(1)	**(35)**		(10)	(14)	**(24)**
Altri debiti	5.644	32	**5.676**		3.910	23	**3.933**
Altre passività non correnti e correnti	**45.780**	**56**	**45.836**		**40.989**	**1.015**	**42.004**

(a) inclusi i compensi per premi variabili maturati principalmente dal personale tesserato.

(b) di cui € 606 migliaia relativi alla transazione con la Direzione Regionale delle Entrate del 14 dicembre 2010.

I debiti per retribuzioni dovute a dipendenti ed assimilati si incrementano rispetto all'esercizio precedente (€ +4.422 migliaia) per effetto dell'aumento dei compensi variabili maturati dal personale tesserato a seguito della vittoria del campionato.

I debiti tributari pari a € 9.521 migliaia, riguardano principalmente i debiti verso l'Erario per ritenute da versare (€ 6.110 migliaia) e per IRAP (€ 2.137 migliaia).

28. Fondi per rischi e oneri correnti

Tale voce, pari a € 425 migliaia (€ 5.753 migliaia al 30 giugno 2012), accoglie gli accantonamenti effettuati per oneri ancora da sostenere a fronte di controversie commerciali, eventuali ammende legate agli eventi sportivi disputati, nonché altri oneri.

Gli utilizzi del Fondo per rischi ed oneri diversi, pari a € 5.753 migliaia, sono riferiti principalmente ai compensi corrisposti a personale tesserato non rientrante nel progetto tecnico.

29. Debiti commerciali

Ammontano a € 15.081 migliaia (€ 16.939 migliaia al 30 giugno 2012) ed includono principalmente debiti verso fornitori per servizi prestati per la gestione e la manutenzione dello Juventus Stadium e dello Juventus Training Center, e delle relative utenze.

30. Anticipi ricevuti

Ammontano a € 58.209 migliaia, di cui € 40.758 migliaia non correnti (di cui € 12.608 migliaia oltre il quinto esercizio successivo).

Il dettaglio è il seguente:

	30/06/2013			30/06/2012		
Importi in migliaia di Euro	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale
Abbonamenti	6.888	-	**6.888**	6.125	7	**6.132**
Titolazione e altri ricavi dello Juventus Stadium derivanti dagli accordi con Sportfive Italia S.r.l. e Sportfive GmbH & Co. KG	6.250	28.750	**35.000**	6.250	32.250	**38.500**
Proventi derivanti dall'iniziativa "Membership"	473	-	**473**	384	-	**384**
Proventi derivanti dall'iniziativa "Accendi una Stella"	180	1.275	**1.455**	157	1.448	**1.605**
Proventi da *Library Juventus*	116	9.814	**9.930**	116	9.929	**10.045**
Diritti televisivi ceduti in forma centralizzata di competenza dell'esercizio successivo	-	-	**-**	4.624	-	**4.624**
Altre voci minori	3.544	919	**4.463**	2.392	1.028	**3.420**
Anticipi ricevuti	**17.451**	**40.758**	**58.209**	**20.048**	**44.662**	**64.710**

31. Ricavi da gare

Ammontano a € 38.051 migliaia, contro € 31.824 migliaia dell'esercizio 2011/2012.

Aumentano di € 6.227 migliaia per effetto dei ricavi da biglietteria per le gare casalinghe di UEFA Champions League (€ +6.972 migliaia), dei maggiori ricavi da abbonamenti (€ +2.707 migliaia), dei ricavi della Supercoppa Italiana (€ +1.485 migliaia) e dei maggiori ricavi da servizi aggiuntivi gare (€ +209 migliaia); tali incrementi sono stati parzialmente compensati dall'assenza di ricavi relativi alla cerimonia di apertura stadio Juventus Stadium (€ -1.230 migliaia), dall'assenza di ricavi da biglietteria relativi alla finale di Coppa Italia dell'esercizio 2011/2012 (€ -1.262 migliaia), da minori ingaggi per gare amichevoli (€ -1.453 migliaia), dei minori ricavi da biglietteria per le gare casalinghe di Campionato (€ -1.119 migliaia) e da minori ricavi per le gare di Coppa Italia (€ -82 migliaia).

La tabella seguente mette a confronto il numero di gare disputate nelle diverse competizioni ufficiali nel corso dell'esercizio 2012/2013 e nel precedente:

numero partite	Esercizio 2012/2013			Esercizio 2011/2012		
	Casa	*Trasferta*	*Totale*	*Casa*	*Trasferta*	*Totale*
Campionato	19	19	38	19	19	38
Competizioni UEFA	5	5	10	-	-	-
Supercoppa Italiana	-	1	1	-	-	-
Coppa Italia	3	1	4	3	2	5
Totale	**27**	**26**	**53**	**22**	**21**	**43**

32. Diritti radiotelevisivi e proventi media

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012	Variazioni
Proventi da cessioni diritti media	98.163	90.582	7.581
Proventi da competizioni UEFA	65.315	-	65.315
Diritti radiotelevisivi e proventi media	**163.478**	**90.582**	**72.896**

I proventi da cessioni diritti media dell'esercizio si incrementano di € 7.581 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente dei maggiori proventi derivanti dallo sfruttamento della *Library Juventus* e altri diritti media.

I proventi da competizioni UEFA (€ +65.315 migliaia) derivano dalla partecipazione alla UEFA Champions League 2012/2013.

33. Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità

Ammontano a € 52.599 migliaia, contro € 53.452 migliaia al 30 giugno 2012.

Diminuiscono di € 853 migliaia per effetto dei minori ricavi da royalties (€ -3.551 migliaia) e diritti d'immagine calciatori (€ -792 migliaia), parzialmente compensati da maggiori ricavi derivanti da sponsorizzazioni (€ +3.203 migliaia) e da pubblicità (€ +287 migliaia).

34. Proventi da gestione diritti calciatori

Tali proventi derivano dalle operazioni effettuate nel corso della Campagna Trasferimenti 2012/2013. Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012	Variazioni
Plusvalenze da cessione compartecipazioni su diritti calciatori	7.324	11.220	(3.896)
Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori	2.000	2.100	(100)
Plusvalenze da cessione diritti calciatori	961	3.942	(2.981)
Plusvalenze da cessione diritti calciatori già in compartecipazione	745	-	745
Altri ricavi	367	1.172	(805)
Proventi da gestione diritti calciatori	**11.397**	**18.434**	**(7.037)**

I proventi da gestione diritti calciatori al 30 giugno 2013 si riferiscono a:

Importi in migliaia di Euro		
Plusvalenze da cessione compartecipazioni su diritti calciatori:		**7.324**
TROISI James/Atalanta B.C. S.p.A.	1.666	
SCHIAVONE Andrea/A.C. Siena S.p.A.	1.450	
PASQUATO Cristian/Udinese Calcio S.p.A.	1.398	
BONIPERTI Filippo/Parma F.C. S.p.A.	946	
DE SILVESTRO Elio/F.C. Pro Vercelli 1892 S.r.l.	764	
CHIBSAH Yussif Raman/Parma F.C. S.p.A.	671	
LIBERTAZZI Alberto/Novara Calcio S.p.A.	428	
Altri	1	
Ricavi per cessione temporanea diritti calciatori:		**2.000**
MELO DE CARVALHO Felipe/Galatasaray Sportif	1.750	
ZIEGLER Reto/Fenerbahce Futbol	250	
Plusvalenze da cessione diritti calciatori:		**961**
CORTICCHIA Nicolò/Vicenza calcio S.p.A.	551	
D'ELIA Salvatore/Vicenza calcio S.p.A.	317	
PAZIENZA Michele/Bologna 1909 F.C. S.p.A.	93	
Plusvalenze da cessione diritti calciatori già in compartecipazione:		**745**
EKDAL Albin/Cagliari Calcio S.p.A.	411	
SLITI TAIDER Saphir/Bologna 1909 F.C. S.p.A.	324	
Altri	10	
Altri ricavi:		**367**
FELIPE Melo/Galatasaray Sportif - bonus qualificazione ottavi UEFA Champions League	250	
Altri	117	
Proventi da gestione diritti calciatori		**11.397**

35. Altri ricavi

Ammontano a € 18.277 migliaia, contro € 19.494 migliaia al 30 giugno 2012.

Di seguito è esposto il dettaglio:

Importi in migliaia di Euro	**Esercizio 2012/2013**	**Esercizio 2011/2012**	**Variazioni**
Proventi iniziative commerciali (Accendi una Stella, Membership, Stadium Tour, Museo)	4.703	2.700	2.003
Contributi da Lega Nazionale Professionisti Serie A	3.252	2.717	535
Proventi da attività *no match day* e altri proventi stadio	2.732	1.492	1.240
Proventi da autoproduzioni televisive	2.474	2.928	(454)
Sopravvenienze attive	1.890	1.495	395
Indennizzi e altri proventi assicurativi	741	3.207	(2.466)
Contributi da FIGC/UEFA per convocazioni in Nazionale	182	2.906	(2.724)
Altri	2.303	2.049	254
Altri ricavi	**18.277**	**19.494**	**(1.217)**

36. Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti

Ammontano a € 2.934 migliaia, contro € 2.588 migliaia al 30 giugno 2012, e riguardano indumenti e materiale da gioco (€ 1.697 migliaia), beni strumentali (€ 122 migliaia) e altri acquisti di materiali vari (€ 1.115 migliaia).

37. Servizi esterni

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012	Variazioni
Spese di trasporto, soggiorno e ristorazione	5.982	4.757	1.225
Spese di sicurezza e accoglienza	4.794	3.691	1.103
Emolumenti a CdA e organi sociali	3.915	3.027	888
Canoni e affitti	3.713	3.262	451
Manutenzioni	2.982	2.424	558
Consulenze	2.888	2.416	472
Assicurazioni	2.495	2.476	19
Utenze	2.452	2.336	116
Spese legali e notarili	1.915	1.547	368
Produzioni audio e video	1.793	2.994	(1.201)
Gestione impianti	1.449	988	461
Rete distribuzione e vendita biglietti	1.388	1.188	200
Spese per pulizia	1.384	1.003	381
Servizi bancari e commissioni su fideiussioni	1.068	819	249
Compensi a consulenti sportivi	989	812	177
Stampati e spedizioni	966	734	232
Spese per allestimenti	935	3.292	(2.357)
Spazi pubblicitari sui media	652	649	3
Rimborsi spese	544	508	36
Provvigioni e onorari ad intermediari	467	403	64
Sanitarie e riabilitative	457	355	102
Formazione, lezioni di recupero	342	171	171
Altri	1.510	1.310	200
Servizi esterni	**45.080**	**41.162**	**3.918**

Le spese per servizi esterni si incrementano principalmente per effetto dei maggiori costi per trasporti e soggiorni legati alla disputa di un maggior numero di gare, in particolare la Supercoppa Italiana e la UEFA Champions League. Inoltre, le spese di manutenzione, pulizia, sicurezza e accoglienza, gestione impianti aumentano rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2011/2012 a seguito del funzionamento a regime dello Juventus Stadium. Tali effetti sono parzialmente compensati da minori costi per allestimenti che al 30 giugno 2012 includevano, tra gli altri, i costi legati alla cerimonia di inaugurazione dello Juventus Stadium.

38. Personale tesserato

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012	Variazioni
Retribuzioni	116.827	106.135	10.692
Premi variabili	21.846	16.213	5.633
Contributi	2.803	2.506	297
Incentivazioni all'esodo	1.811	3.617	(1.806)
Collaboratori coordinati a progetto e relativi contributi	1.665	1.820	(155)
Compensi a calciatori temporaneamente trasferiti	1.127	4.095	(2.968)
Borse di studio	601	632	(31)
T.F.R. tesserati	321	220	101
Altri oneri	2.009	1.894	115
Personale tesserato	**149.010**	**137.132**	**11.878**

Si incrementano di € 11.878 migliaia principalmente a seguito dei compensi riconosciuti ai calciatori acquisiti nel corso della Campagna Trasferimenti 2012/2013 e dei rinnovi contrattuali di alcuni calciatori (€ +10.692 migliaia), a maggiori premi variabili (€ +5.633 migliaia), effetti parzialmente compensati da minori compensi riconosciuti a calciatori temporaneamente trasferiti (€ -2.968 migliaia) e da minori compensi per incentivi all'esodo riconosciuti a calciatori definitivamente ceduti (€ -1.806 migliaia).

L'organico medio del personale tesserato è stato di n. 89 unità, così ripartito:

numero	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012	Variazioni
Calciatori	54	54	-
Allenatori	14	15	(1)
Altro personale tecnico	21	18	3
Numero medio personale tesserato	**89**	**87**	**2**

39. Altro personale

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012	Variazioni
Retribuzioni	7.118	6.404	714
Contributi	2.605	2.278	327
Premi variabili	1.633	1.445	188
T.F.R. altro personale	609	534	75
Collaboratori coordinati a progetto e relativi contributi	488	384	104
Borse di studio	28	7	21
Altri oneri	1.972	1.907	65
Altro personale	**14.453**	**12.959**	**1.494**

L'organico medio dell'altro personale è stato di n. 125 unità, così ripartito:

numero	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012	Variazioni
Dirigenti	16	14	2
Quadri	16	13	3
Impiegati *	87	81	6
Operai	6	6	-
Numero medio altro personale	**125**	**114**	**11**

* di cui 4 part-time

40. Oneri da gestione diritti calciatori

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012	Variazioni
Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori non capitalizzati	2.898	1.690	1.208
Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori	1.101	2.665	(1.564)
Minusvalenze da cessione diritti calciatori	797	1	796
Minusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie	23	87	(64)
Minusvalenze da cessione compartecipazione su diritti calciatori	7	214	(207)
Minusvalenze da cessione diritti calciatori già in compartecipazione	1	39	(38)
Altri oneri	753	1.601	(848)
Oneri da gestione diritti calciatori	**5.580**	**6.297**	**(717)**

Gli oneri da gestione diritti calciatori al 30 giugno 2013 si riferiscono a:

Importi in migliaia di Euro		
Oneri accessori su diritti pluriennali calciatori non capitalizzati		**2.898**
Oneri per acquisto temporaneo diritti calciatori		**1.101**
BONATINI Lohner Maia Leonardo/Cruzeiro E.C.	400	
KABASHI Elvis/Empoli F.C. S.p.A.	150	
RUGANI Daniele/Empoli F.C. S.p.A.	150	
CEVALLOS Enriquez Josè Francisco/Club Liga Deportiva de Quito	101	
SLIVKA Vykintas/Futbolo Klubos Ekranas	100	
Altri	200	
Minusvalenze da cessione diritti calciatori		**797**
FERREIRA DA SILVA Lucimar (risoluzione contratto economico)	677	
KIREV Mario (cessione definitiva)	120	
Minusvalenze da cessione diritti calciatori giovani di serie		**23**
Minusvalenze da cessione compartecipazione su diritti calciatori		**7**
Minusvalenze da cessione diritti calciatori già in compartecipazione		**1**
Altri oneri		**753**
Option fee per mancato esercizio diritto opzione calciatore Nicklas Bendtner	500	
Contributo di solidarietà su cessione MELO DE CARVALHO Felipe/Galatasaray Sportif	100	
Altri	153	
Oneri da gestione diritti calciatori		**5.580**

Gli oneri accessori su diritti pluriennali calciatori non capitalizzati sono interamente riferiti a compensi riconosciuti ad agenti FIFA per servizi resi in occasione dell'acquisizione temporanea o della cessione di contratti di prestazione sportiva e in occasione del rinnovo dei contratti, qualora il compenso sia condizionato alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società. Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	Esercizio 2012/2013
Pogba Paul	750
Elia Eljero	379
Vucinic Mirko	280
Krasic Milos	241
Ziegler Reto	180
Bendtner Nicklas	170
Barzagli Andrea	161
Matri Alessandro	150
Lichtsteiner Stephan	130
Buffon Gianluigi	125
Motta Marco	104
Cevallos Enriquez Josè Francisco	73
Marchisio Claudio	50
Storari Marco	50
Gouano Prince Desire Gnahore	25
Bonatini Leonardo	20
Marrone Luca	10
Oneri accessori	**2.898**

41. Altri oneri

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012	Variazioni
Spese di rappresentanza	2.144	2.095	49
Imposte e tasse indirette	1.297	830	467
Sopravvenienze passive	1.253	543	710
Percentuali a terzi su diritti e vari	912	992	(80)
Contributi	870	547	323
Acquisto biglietti gare fuori casa	528	4	524
Percentuali a terzi su incassi gare	510	610	(100)
Ammende, multe e sanzioni	453	251	202
Altri	2.067	308	1.759
Altri oneri	**10.034**	**6.180**	**3.854**

42. Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012	Variazioni
Ammortamenti	48.188	46.920	1.268
Calciatori professionisti	*41.439*	*45.111*	
Calciatori professionisti in compartecipazione passiva	*6.431*	*1.709*	
Giovani di serie	*318*	*100*	
Svalutazioni	3.226	5.385	(2.159)
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	**51.414**	**52.305**	**(891)**

Gli ammortamenti e le svalutazioni dei diritti calciatori dell'esercizio si decrementano di € 891 migliaia rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di minori svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (€ -2.159 migliaia), effetto compensato da maggiori ammortamenti relativi agli investimenti effettuati nel corso delle Campagne Trasferimenti (€ +1.268 migliaia).

43. Ammortamenti altre attività materiali e immateriali

Ammontano a € 8.292 migliaia, contro € 6.794 migliaia al 30 giugno 2012.

Si riferiscono principalmente all'ammortamento del Centro Sportivo di Vinovo, dello Juventus Stadium, dello Juventus Museum e delle altre immobilizzazioni materiali e immateriali.

44. Accantonamenti e altre svalutazioni/ripristini di valore e rilasci di fondi

Ammontano a € 811 migliaia, contro un saldo positivo di € 10.443 migliaia al 30 giugno 2012.

Di seguito è esposto il dettaglio:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012	Variazioni
Accantonamenti fondo rischi e oneri diversi	(717)	(5.938)	5.221
Svalutazione di attività materiali in corso ed acconti	(94)	-	(94)
Rilasci del fondo rischi e oneri diversi	-	1.921	(1.921)
Ripristino di valore della Library Juventus	-	14.460	(14.460)
Accantonamenti e altre svalutazioni/ripristini di valore e rilasci di fondi	**(811)**	**10.443**	**(11.254)**

L'accantonamento al fondo rischi e oneri diversi di € 717 migliaia si riferisce principalmente alla stima degli oneri da sostenere a fronte di rischi e controversie in corso (€ 425 migliaia) e all'accantonamento per rischi su crediti (€ 292 migliaia).

45. Proventi finanziari

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012	Variazioni
Proventi finanziari da attualizzazioni	2.316	1.227	1.089
Interessi attivi	38	148	(110)
Altri proventi	10	6	4
Proventi finanziari	**2.364**	**1.381**	**983**

46. Oneri finanziari

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012	Variazioni
Interessi passivi	5.894	4.103	1.791
Oneri finanziari da attualizzazioni	3.144	1.721	1.423
Oneri finanziari da strumenti derivati	356	242	114
Altri oneri	79	45	34
Oneri finanziari	**9.473**	**6.111**	**3.362**

Gli interessi passivi si incrementano di € 1.791 migliaia principalmente per effetto dei maggiori utilizzi degli affidamenti bancari.

47. Imposte sul reddito

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle imposte stanziate nel conto economico:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012
Imposte correnti IRES	-	-
Imposte correnti IRAP	5.924	3.789
Totale imposte correnti	*5.924*	*3.789*
Imposte differite IRES	(983)	(1.202)
Imposte differite IRAP	55	149
Totale imposte differite	*(928)*	*(1.053)*
Imposte sul reddito	**4.996**	**2.736**

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale iscritto in bilancio per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2012 e al 30 giugno 2013:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012
Risultato ante imposte	(10.915)	(45.919)
Aliquota teorica	27,5%	27,5%
Imposte teoriche IRES	**3.002**	**12.628**
Minori imposte a seguito di:		
- variazioni permanenti	*1.412*	*4.201*
- riprese in aumento di esercizi precedenti	*4.785*	*8.219*
- variazioni temporanee	*249*	*249*
Maggiori imposte a seguito di:		
- variazioni permanenti	*(1.178)*	*(1.111)*
- riprese in diminuzione di esercizi precedenti	*(462)*	*(1.485)*
- variazioni temporanee	*(2.198)*	*(3.830)*
Minori imposte IRES per utilizzo perdite fiscali pregresse	-	-
Imposte differite non stanziate su perdite fiscali generate nell'esercizio	(5.610)	(18.870)
Totale imposte correnti sul reddito IRES	**-**	**-**
IRAP	**(5.924)**	**(3.789)**
Totale fiscalità differita	**928**	**1.053**
- di cui effetto variazione aliquota	-	-
Totale imposte sul reddito	**(4.996)**	**(2.736)**

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione fra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dal risultato ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un esercizio e un altro. Pertanto le imposte teoriche sono state determinate applicando solo l'aliquota fiscale IRES (pari al 27,5%) al risultato ante imposte.

Il valore complessivo delle differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali esistenti al 30 giugno 2013 ed i relativi importi su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES e IRAP, suddivisi per anno di scadenza, sono di seguito indicate:

		Anno di scadenza*				
Importi in migliaia di Euro	**Totale al 30 giugno 2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**oltre**
Differenze temporanee e perdite fiscali su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate ai fini IRES						
Differenze temporanee deducibili	**12.314**	10.491	16	16	16	1.775
Perdite fiscali residue	**187.226** **					187.226
TOTALE	**199.540**	10.491	16	16	16	189.001
Differenze temporanee rilevanti ai fini IRAP su cui non sono state rilevate attività per imposte anticipate						
Differenze temporanee deducibili	**7.389** *	7.160	16	16	16	181
TOTALE	**7.389**	7.160	16	16	16	181

* La tempistica di utilizzo di tali differenze viene stimata sulla base delle informazioni disponibili.
** Le perdite fiscali sono illimitatamente riportabili a nuovo e pertanto non hanno scadenza.

Per gli esercizi fino al 30 giugno 2007 sono scaduti i termini ordinari di prescrizione per le imposte dirette.

48. Perdita del periodo per azione, base

Il dato è calcolato dividendo il risultato netto dell'esercizio per il numero medio delle azioni circolanti nel periodo (media delle azioni in circolazione, ponderata in base ai giorni di circolazione), come segue:

	Esercizio 2012/2013	**Esercizio 2011/2012**
Utile/(Perdita) in euro migliaia	(15.911)	(48.654)
Numero medio di azioni circolanti nel periodo	1.007.766.660	561.663.541
Utile/(Perdita) per azione, base (euro)	(0,0158)	(0,0866)

49. Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2013, determinato secondo quanto previsto dalla raccomandazioni CONSOB DEM/2080535 del 9 dicembre 2002, è così composto:

Importi in migliaia di Euro	30/06/2013			30/06/2012		
	Corrente	Non Corrente	Totale	Corrente	Non Corrente	Totale
Attività finanziarie*	-	4.100	4.100	-	4.100	4.100
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.777	-	1.777	654	-	654
Totale attività finanziarie	**1.777**	**4.100**	**5.877**	**654**	**4.100**	**4.754**
Debiti finanziari						
verso società di leasing	(2.208)	(11.848)	(14.056)	(2.147)	(14.005)	(16.152)
verso Istituto per il Credito Sportivo	(4.248)	(47.788)	(52.036)	(4.068)	(52.037)	(56.105)
verso banche	(50.112)	-	(50.112)	(54.401)	-	(54.401)
verso società di factoring	(49.286)	-	(49.286)	(5.034)	-	(5.034)
Altre passività finanziarie	(16)	(631)	(647)	(13)	(759)	(772)
Totale passività finanziarie	**(105.870)**	**(60.267)**	**(166.137)**	**(65.663)**	**(66.801)**	**(132.464)**
Indebitamento finanziario netto	**(104.093)**	**(56.167)**	**(160.260)**	**(65.009)**	**(62.701)**	**(127.710)**

* Tale voce è inclusa in quanto si riferisce a liquidità depositata su conto corrente a garanzia del mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo, a sua volta contabilizzato nei debiti finanziari.

Al 30 giugno 2013 l'indebitamento finanziario netto ammonta a € 160.260 migliaia ed evidenzia un incremento € 32.550 migliaia rispetto al saldo negativo di € 127.710 migliaia del 30 giugno 2012. Tale incremento è stato determinato dagli esborsi delle Campagne Trasferimenti (€ -63.155 migliaia), dagli anticipi versati alla Città di Torino e a fornitori vari per l'acquisizione del diritto di superficie sull'Area Continassa ed il Progetto Continassa (€ -9.481 migliaia), dagli investimenti in altre immobilizzazioni (€ -1.887 migliaia) e da altre variazioni nette (€ -6.181 migliaia), effetti parzialmente compensati dalla gestione operativa (€ +48.154 migliaia).

Al 30 giugno 2013 non comprende alcuna posizione di debito e/o credito verso parti correlate, ad eccezione dei saldi dei conti correnti intrattenuti con Banca del Piemonte S.p.A. (vedi nota 55).

La variazione delle disponibilità liquide è esposta nel Rendiconto finanziario.

Al 30 giugno 2013 la Società dispone di linee di credito revocabili per € 274.000 migliaia, utilizzate per complessivi € 167.128 migliaia, di cui € 67.730 migliaia per fideiussioni rilasciate a favore di terzi, € 50.112 migliaia per scoperti di cassa e € 49.286 migliaia per anticipazioni su contratti e crediti commerciali (per maggiori informazioni si veda anche la nota 52).

50. Corrispettivi per incarichi svolti dalla società di revisione

I costi sostenuti nell'esercizio 2012/2013 ammontano a € 37 migliaia e riguardano i seguenti servizi professionali:

- revisione legale del bilancio d'esercizio, inclusa la revisione limitata della relazione semestrale (€ 31 migliaia);
- revisione delle situazioni contabili (su base anno solare) redatte ai fini del consolidamento da parte del Gruppo EXOR (€ 2 migliaia);
- verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili (€ 4 migliaia).

51. Beni in leasing

Leasing finanziario

Al 30 giugno 2013 è in essere il contratto di leasing finanziario sottoscritto con Unicredit Leasing S.p.A. avente ad oggetto il Centro Sportivo di Vinovo.

Il debito finanziario residuo ammonta a € 14.056 migliaia ed è così suddiviso:

Importi in migliaia di Euro	**Quota corrente**		**Quota non corrente da 2 a 5 anni**	**Totale**
Juventus Training Center	2.208	(a)	11.848	14.056
Debiti per leasing finanziario	**2.208**		**11.848**	**14.056**

(a) Inclusa quota interessi oltre conguaglio di € 228 migliaia.

Altre informazioni:

Importi in migliaia di Euro	**Canoni dell'esercizio capitale**	**interessi**	**Durata (anni)**	**Decorrenza (esercizio)**	**Valore di riscatto**
Juventus Training Center	2.095	297	10	2006/2007	7.317
Mobili, arredi ed attrezzature varie	1	-	5	2006/2007 e 2007/2008	1
Totali	**2.096**	**297**			**7.318**

Il tasso di interesse contrattualmente previsto era Euribor 3 mesi + spread 1,2%. A seguito dell'operazione di copertura descritta nella nota 24 il tasso di interesse è stato fissato al 3,86% per tutta la durata residua del leasing.

52. Impegni e garanzie

Il dettaglio è il seguente:

Importi in migliaia di Euro	30/06/2013	30/06/2012
Impegni assunti		
Fideiussioni a favore di terzi	67.730	74.376
Acquisto calciatori	6.493	8.600
Totale impegni assunti	**74.223**	**82.976**
Garanzie ricevute		
Fideiussioni da terzi	8.733	8.005
Pegno su azioni	17.224	17.224
Totale garanzie ricevute	**25.957**	**25.229**
Linee di credito a revoca utilizzate	**167.128**	**133.777**
per fideiussioni	*67.730*	*74.376*
per scoperto di conto corrente	*50.112*	*54.401*
per anticipazioni su contratti e crediti commerciali	*49.286*	*5.000*
Linee di credito non utilizzate	**106.872**	**108.723**
Totale linee di credito a revoca	**274.000**	**242.500**

Fideiussioni a favore di terzi

Al 30 giugno 2013 ammontano a € 67.730 migliaia e sono state emesse a garanzia:

- di debiti derivanti da acquisizioni di diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori (€ 60.742 migliaia);
- della realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione del nuovo stadio (€ 600 migliaia) estinte alla data della presente relazione;
- di altri impegni (€ 6.388 migliaia).

Fideiussioni da terzi

Al 30 giugno 2013 ammontano a € 8.733 migliaia e sono state ricevute a garanzia:

- di crediti derivanti dalla cessione di diritti pluriennali alla prestazioni di calciatori (€ 8.000 migliaia);
- di contratti di appalto e fornitura di beni e servizi del nuovo stadio (€ 604 migliaia);
- di crediti per corrispettivi su contratti commerciali (€ 129 migliaia);

Pegno su azioni

Sono pari a € 17.224 migliaia e si riferiscono al pegno sul certificato azionario n. 37 della Campi di Vinovo S.p.A. a garanzia dei crediti verso la stessa Campi di Vinovo S.p.A. e la Finanziaria Gilardi S.p.A. originatisi a seguito della cessione della partecipazione e dei successivi accordi novativi ed integrativi.

Possibili effetti derivanti da contratti condizionati

Si riferiscono ai compensi da riconoscere agli agenti FIFA in caso di permanenza del tesseramento di singoli calciatori o di sottoscrizione di rinnovi del contratto economico nelle prossime stagioni sportive. In particolare:

Importi in migliaia di Euro

Nome del calciatore	2013/2014	2014/2015	2015/2016
Canizares Garcia-Loygorri Nicolas	80	-	-
Cevallos Josè Francisco Enriquez	83	-	-
Donis Anastasios	30	-	-
Lichtsteiner Stephan	130	130	-
Marchisio Claudio	50	-	-
Pogba Paul	1.500	500	500
Roussos Almpertos	40	-	-
Sakor Vajebah	30	-	-
Vucinic Mirko	280	280	-
Totale	**2.223**	**910**	**500**

Con riferimento ai contratti con i calciatori aventi compensi variabili, i possibili effetti finanziari futuri non sono stati riportati in dettaglio nelle presenti note illustrative in quanto ritenuti non significativi tenuto conto sia dell'importo complessivo delle voci di bilancio che accolgono tali tipologie di costi, che delle esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori del bilancio stesso.

53. Controversie in corso

Procedimento presso il Tribunale di Napoli

Con riferimento al procedimento giudiziario penale innanzi al Tribunale di Napoli scaturito a carico dell'ex amministratore e direttore generale Luciano Moggi, la Società, a seguito dell'ordinanza del 20 ottobre 2009, aveva assunto il ruolo di responsabile civile e nei suoi confronti le parti civili costituite avevano facoltà di avanzare richiesta di risarcimento del danno.

Si segnala che in data 8 novembre 2011 il Tribunale di Napoli ha condannato alla pena di 5 anni e 4 mesi Luciano Moggi, rigettando invece le domande di risarcimento dei danni nei confronti di Juventus.

Il 6 febbraio 2012 sono state depositate le motivazioni della sentenza nelle quali è confermata l'insussistenza di qualsivoglia forma di responsabilità oggettiva a carico della Società.

Luciano Moggi e la Procura della Repubblica di Napoli hanno impugnato la sentenza, e, ad oggi, sono già state celebrate alcune udienze avanti la Corte di Appello di Napoli in cui sono state trattate le questioni preliminari.

Sono stati notificati nel mese di aprile 2012 i motivi di appello delle società Brescia Calcio, Salernitana Calcio, Victoria 2000 e Lecce. La Società si è costituita l'8 maggio 2012.

La Corte di Appello ha fissato la prosecuzione del processo alle udienze del 20 settembre 2013 e dell'1, 8, 15 e 29 ottobre 2013, giorno in cui, salvo ulteriori slittamenti, potrebbe essere emessa la sentenza.

Con riferimento al procedimento con "rito abbreviato" richiesto da alcuni imputati, si ricorda che il 14 dicembre 2009 lo stesso Tribunale di Napoli aveva condannato in primo grado l'ex amministratore delegato della Società Antonio Giraudo per frode sportiva e partecipazione ad associazione a delinquere.

La sentenza veniva parzialmente riformata dalla Corte di Appello di Napoli in data 5 dicembre 2012 che riduceva la sanzione a 20 mesi a seguito di pronuncia di assolutoria relativamente ad alcuni capi di imputazione. La Corte di Appello ha altresì confermato la condanna generica al risarcimento del danno da liquidarsi in separato giudizio in favore delle costituite parti civili.

Avverso tale sentenza Antonio Giraudo ha proposto ricorso per cassazione, ma ad oggi la Suprema Corte non ha ancora fissato il relativo giudizio.

Qualora la decisione sulla asserita dannosità delle condotte dell'ex Amministratore divenisse definitiva la Società sarebbe esposta al rischio di eventuali azioni dirette al risarcimento del danno.

Allo stato si conferma l'impossibilità di fare una previsione circa eventuali effetti negativi o rischi potenziali a carico della Società.

Crediti IVA sui proventi UEFA Champions League 2000/2001

Relativamente al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, riguardante il diniego al rimborso di un credito IVA di 1,4 milioni di Euro relativo alle competizioni UEFA della stagione sportiva 2000/2001, si è tuttora in attesa della fissazione della udienza innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, che dovrà giudicare il ricorso avverso la sentenza di secondo grado favorevole alla Juventus.

Decisione FIGC del 18 luglio 2011 in relazione all'esposto presentato da Juventus

L'11 agosto 2011 la Società ha depositato presso il Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport ("TNAS") presso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano istanza di arbitrato nei confronti della Federazione Italiana Giuoco Calcio e della F.C. Internazionale per la caducazione della decisione resa dalla FIGC il 18 luglio 2011 in relazione all'esposto presentato da Juventus in data 10 maggio 2010.

All'udienza del 9 settembre 2011, il Presidente del TNAS ha dichiarato la competenza in materia sportiva, rimettendo le parti direttamente di fronte al TAR per i danni. Si è tenuta il 4 novembre 2011 l'udienza di discussione sulla competenza, all'esito della quale il TNAS si è riservato la decisione. Successivamente, il TNAS ha dichiarato la propria incompetenza con lodo che è stato debitamente impugnato dalla Società, ai fini della declaratoria di nullità, con atto di citazione in appello innanzi la competente Corte di Appello di Roma, notificato alla F.I.G.C. e alla Football Club Internazionale Milano S.p.A. in data 10 febbraio 2012.

La prima udienza dinanzi alla Corte di Appello di Roma si è tenuta in data 18 settembre 2012. Nel corso di tale udienza si sono costituiti il CONI, la FICG e la FC Internazionale. Le controparti si sono opposte. L'udienza è stata rinviata al 17 giugno 2014.

La Società ha inoltre presentato ricorso, notificato in data 15 novembre 2011, innanzi il competente Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio chiedendo la condanna al risarcimento dei danni ingiusti derivanti dall'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa e dal mancato esercizio di quella obbligatoria in relazione ai seguenti atti amministrativi:

- delibera del Consiglio federale della FIGC in data 18 luglio 2011;
- mancata adozione da parte del Consiglio federale di un espresso provvedimento di revoca in autotutela dell'atto di Commissario Straordinario della FIGC in data 26 luglio 2006 di assegnazione del titolo di Campione di Italia alla Football Club Internazionale Milano per il campionato di calcio 2005/2006;
- provvedimento del Commissario Straordinario della FIGC in data 26 luglio 2006 di assegnazione del titolo di campione d'Italia alla Football Club Internazionale di Milano per il campionato di calcio 2005/2006.

La Società ha inoltre chiesto l'annullamento per quanto necessario e di competenza, ai soli fini risarcitori, dei provvedimenti amministrativi impugnati.

La FIGC si è costituita con atto depositato in cancelleria in data 2 dicembre 2011, eccependo l'inammissibilità del ricorso e, comunque, chiedendone il rigetto perché infondato nel merito.

Non risulta fissata udienza di discussione e non è allo stato possibile avanzare previsioni circa l'esito del procedimento.

Procedimento presso la FIFA

È pendente presso il competente organo decidente della FIFA una controversia radicata dal Chelsea Football Club nei confronti della Società, volta ad accertare un'eventuale responsabilità oggettiva di Juventus al risarcimento dei danni, quantificati in oltre € 17

milioni, al cui risarcimento è stato condannato il calciatore Adrian Mutu. La Società ha spiegato le proprie difese ed il procedimento è attualmente ancora in corso. In data 17 dicembre 2012, la FIFA trasmetteva a Juventus le memorie di replica depositate dal Chelsea Football Club in data 9 maggio 2012 e comunicava alle parti la conclusione della fase istruttoria e la rimessione della causa di decisione.

La causa è stata trattata nel corso dell'udienza del 25 aprile 2013 ed il Collegio si è riservato una decisione, tuttora attesa.

54. Altre informazioni

Ispezione CONSOB

Con riferimento alla verifica ispettiva della Consob, svoltasi tra il 20 ottobre 2011 e il 22 febbraio 2012, in data 2 ottobre 2012 sono pervenute contestazioni, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 per presunte violazioni dell'art. 114, comma 1, del medesimo decreto e dell'art. 66, comma 1 e 2, del Regolamento Emittenti, per:

- non aver riportato nel comunicato del 23 giugno 2011 elementi, relativi alla situazione economico–patrimoniale della Società e ai prevedibili effetti legati alla stessa, idonei a consentire una valutazione completa e corretta degli eventi e delle circostanze ivi rappresentati e a diffondere senza indugio ogni modifica significativa delle informazioni privilegiate già rese note al pubblico;
- non aver fornito tempestivamente al mercato alcun elemento informativo in merito all'evoluzione della controversia sui proventi relativi ai diritti televisivi e in particolare sui "bacini d'utenza", alla decisione in materia presa dall'Assemblea di Lega della Serie A l'8 luglio 2011 e ai relativi effetti economico–patrimoniali, se non dopo vari mesi dagli eventi e solo a seguito della richiesta della Consob.

La Società ha predisposto una memoria contenente le proprie deduzioni che è stata trasmessa alla Consob in data 31 ottobre 2012 nei termini previsti dal procedimento.

In data 10 giugno 2013 è pervenuta la comunicazione di avvio della "parte istruttoria della decisione" con allegata "relazione istruttoria per l'Ufficio Sanzioni Amministrative" redatta dall'Unità Organizzativa competente nel corso della "parte istruttoria di valutazione delle deduzioni". La relazione in oggetto riepiloga gli esiti delle verifiche condotte e le contestazioni formulate a Juventus, nonché le deduzioni difensive della Società, concludendo che "alla luce delle osservazioni esposte, si ritiene che le deduzioni formulate dalla Juventus S.p.A. non siano tali da escludere i due illeciti amministrativi a questa contestati, che si ritiene, comunque, possano essere valutati in termini di non ingente gravità, tenuto anche conto dell'insieme delle informazioni a disposizione del pubblico sulle vicende prima richiamate".

La Società ha predisposto una memoria contenente le proprie deduzioni che è stata trasmessa alla Consob in data 2 luglio 2013 nei termini previsti dal procedimento che è tuttora pendente.

In data 19 settembre 2013 è stata notificata la delibera con la quale la Commissione, ritenendo sussistenti, rispetto alla gravità soggettiva, i presupposti per qualificare quanto meno come colposa la condotta ascritta alla Società, ha deliberato di applicare una sanzione amministrativa pecuniaria di € 50.000. Entro il termine di 30 giorni dalla notifica, la Società potrà eventualmente presentare ricorso alla Corte d'Appello.

Indagine della Procura di Torino sulla costruzione del nuovo stadio

Il 20 ottobre 2011 la Società è venuta a conoscenza di atti di indagine nei confronti di alcuni professionisti esterni impegnati nelle attività di verifica e collaudo del nuovo stadio. La Società, che è parte offesa nel procedimento - e in tale veste si è già costituita - ha confermato, anche mediante il deposito al Sindaco, alla Prefettura e alla Procura della Repubblica di adeguata documentazione tecnica, la sicurezza degli impianti, peraltro regolarmente in funzione.

Il procedimento penale è ad oggi nella fase delle indagini preliminari e allo stato non sono previsti oneri a carico della Società rivestendo la qualità di parte lesa.

55. Operazioni con parti correlate

L'11 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato. La Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.juventus.com).

Per quanto concerne l'esercizio 2012/2013, si evidenzia che le operazioni tra Juventus Football Club S.p.A. e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio con parti correlate.

Importi in migliaia di Euro	Crediti non finanziari correnti vs parti correlate	Debiti finanziari correnti vs parti correlate	Debiti non finanziari correnti vs parti correlate
EXOR S.P.A.	-	-	12,4
BANCA DEL PIEMONTE S.P.A. (a)	-	2.073,7	-
EDITRICE LASTAMPA S.P.A.	52,4	-	41,8
FIAT GROUP AUTOMOBILES S.P.A. (b)	521,5	-	7,0
FIAT GROUP MARKETING & CORPORATE COMMUNICATION S.P.A.	24,4	-	-
FIAT PARTECIPAZIONI S.P.A.	-	-	1,9
FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA S.C.P.A.	-	-	38,4
INDIPENDENT IDEAS S.R.L. (GIA' LA COMMUNICATION S.R.L.)	-	-	124,5
IVECO S.P.A.	-	-	13,7
PUBLIKOMPASS S.P.A.	-	-	3,2
SADI S.P.A.	-	-	1,0
SISPORT FIAT S.P.A.	-	-	30,1
AMMINISTRATORI	-	-	771,3
TOTALI	598,3	2.073,7	1.045,3
Totale attività correnti	76.648,7	-	-
Prestiti ed altri debiti finanziari correnti	-	105.854,3	-
Totale passività correnti	-	-	237.341,8
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce della Situazione Patrimoniale-Finanziaria	0,8%	2,0%	0,4%

I rapporti più significativi sono di seguito commentati con riferimento alle note inserite nei precedenti prospetti riepilogativi:

a) i debiti finanziari correnti verso Banca del Piemonte S.p.A. si riferiscono al saldo passivo del conto corrente nell'ambito dell'affidamento concesso;

b) i crediti non finanziari correnti verso FIAT Group Automobiles S.p.A. sono relativi al contratto di sponsorizzazione in essere.

Importi in migliaia di Euro	Proventi	Proventi finanziari	Oneri	Oneri finanziari
GA & C. SAPAZ	-	-	0,9	-
EXOR S.P.A.	17,0	-	24,4	-
BANCA DEL PIEMONTE S.P.A.	12,1	0,1	6,6	111,2
CNH ITALIA S.P.A.	207,5	-	-	-
EDITRICE LA STAMPA S.P.A.	50,0	-	67,4	-
FIAT GROUP AUTOMOBILES S.P.A. (a)	11.637,1	-	20,1	-
FIAT GROUP MARKETING & CORPORATE COMMUNICATION S.P.A.	20,2	-	-	-
FIAT PARTECIPAZIONI S.P.A.	-	-	14,9	-
FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA S.C.P.A.	-	-	43,2	-
GRANDE STEVENS STUDIO LEGALE ASSOCIATO (b)	-	-	337,5	-
INDIPENDENT IDEAS S.R.L. (GIA' LA COMMUNICATION S.R.L.)	-	-	160,2	-
IVECO S.P.A.	115,2	-	13,7	-
ITALIA INDEPENDENT S.P.A. (GIA' LA S.R.L.)	-	-	3,1	-
PUBLIKOMPASS S.P.A.	-	-	15,0	-
ROYAL PARK GOLF & COUNTRY CLUB I ROVERI S.S.D. A R.L.	75,0	-	75,0	-
SADI S.P.A.	-	-	2,4	-
SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA S.P.A.	300,0	-	115,6	-
SISPORT FIAT S.P.A.	-	-	43,5	-
AMMINISTRATORI	-	-	4.056,2	-
TOTALI	12.434,1	0,1	4.999,7	111,2
Totale della voce di conto economico	283.801,5	2.364,3	227.090,3	9.473,3
Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della relativa voce di conto economico	4,4%	0,0%	2,2%	1,2%

I rapporti più significativi sono di seguito commentati con riferimento alle note inserite nei precedenti prospetti riepilogativi:

a) i proventi verso FIAT Group Automobiles S.p.A. derivano dal contratto di sponsorizzazione in essere;

b) gli oneri verso Grande Stevens Studio legale associato (parte correlata sino al 29 agosto 2012) si riferiscono ai compensi per l'assistenza legale prestata nel periodo.

Le informazioni in materia di compensi attribuiti agli Amministratori e sindaci della Società sono contenute nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF a cui si rimanda.

56. Approvazione del bilancio d'esercizio autorizzazione alla pubblicazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2013 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2013 che ne ha autorizzato la pubblicazione nei termini di legge.

Torino, 24 settembre 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Agnelli

Allegato – Prospetto delle movimentazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori nell'esercizio 2012/2013 richiesto dalle norme della FIGC

CALCIATORI	Provenienza		Destinazione		Valori inizio periodo 01/07/2012 (1)				Variazione valori di periodo		Effetti economici di periodo				Valori di fine periodo 30/6/2013				Varie	
	Data acquisto	Società	Data Cessione	Società	Costo storico	Fondo amm. e svalut.	Svalutazioni	Netto	Acquisti	Cessioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Minusvalenze	Plusvalenze	Costo storico	Fondo ammort. e svalut.	Netto	Data di nascita	Età al	Anni contrattuali residui al 30 giugno 2013
	1	2	3	4	5	6		7	8	9	10	11	12	13	14	15	16 (14-15)		30/06/13	
Valori in €/000																				
Prima Squadra																				
Anelka Nicolas Sebastien	30-gen-13	Shanghai Shenhua FC			-	-	-	-	200	-	200	-	-	-	200	200	-	14/03/1979	34	0
Asamoah Kwadwo	2-lug-12	Udinese Calcio Spa			-	-	-	-	8.568	-	1.713	-	-	-	8.568	1.713	6.855	09/12/1988	24	4
Barzagli Andrea	26-gen-11	VFL Wolfsburg			711	421	-	290	-	-	97	-	-	-	711	518	193	08/05/1981	32	2
Bonucci Leonardo	1-lug-10	A.S. Bari Spa			15.232	5.483	-	9.749	-	-	1.950	-	-	-	15.232	7.433	7.799	01/05/1987	26	4
Buffon Gianluigi	12-lug-01	Parma F.C.			52.884	50.740	-	2.144	-	-	715	-	-	-	52.884	51.455	1.429	28/01/1978	35	2
Caceres Silva Jose Martin	1-lug-12	Sevilla Futbol Club Sad			-	-	-	-	8.000	-	2.000	-	-	-	8.000	2.000	6.000	07/04/1987	26	3
Chiellini Giorgio	27-giu-05	ACF Fiorentina			7.430	6.226	-	1.204	-	-	401	-	-	-	7.430	6.627	803	14/08/1984	28	2
De Ceglie Paolo	1-lug-08	AC Siena Spa			3.500	2.800	-	700	-	-	140	-	-	-	3.500	2.940	560	17/09/1986	26	4
Di Dio Simone		Da settore giovanile	2-ago-12	SC Vallee d'Aoste (*)	9	2	-	7	-	1	-	-	6	-	-	-	-	15/02/1992	21	1
Ferreira Lucimar Lucio	4-lug-12	Parametro zero (**)	15-dic-12	risoluzione contrattuale	-	-	-	-	773	-	96	-	677	-	-	-	-	08/05/1978	35	1
Elia Eljero	31-ago-11	Hamburger SV	7-lug-12	Werder Bremen	9.841	4.612	-	5.229	-	5.229	-	-	-	-	-	-	-	13/02/1987	26	2
Giaccherini Emanuele	25-ago-11	A.C. Cesena Spa			2.936	734	-	2.202	4.129	-	2.110	-	-	-	7.065	2.844	4.221	05/05/1985	28	2
Giovinco Sebastian	1-lug-12	Parma FC Spa			-	-	-	-	10.645	-	3.548	-	-	-	10.645	3.548	7.097	26/01/1987	26	2
Grosso Fabio	31-ago-09	Olympique Lyonnais	1-lug-12	scadenza contratto	2.265	2.265	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28/11/1977	35	0
Kirev Mario	21-gen-09	Slavia Sofia PLC	20-ago-12	ACS Poli Timisoara SA	600	480	-	120	-	-	-	-	120	-	-	-	-	15/08/1989	23	0
Krasic Milos	19-ago-10	Professional F.C. CSKA	3-ago-12	Fenerbahce Futbol AS	15.843	9.496	-	6.347	-	6.347	-	-	-	-	-	-	-	01/11/1984	28	1
Isla Isla Mauricio Anibal	2-lug-12	Udinese Calcio Spa			-	-	-	-	9.348	-	1.870	-	-	-	9.348	1.870	7.478	12/06/1988	25	4
Lichsteiner Stephan	1-lug-11	SS Lazio Spa			9.932	2.483	-	7.449	-	-	2.483	-	-	-	9.932	4.966	4.966	16/01/1984	29	2
Manninger Alexander	5-ago-08	Udinese Calcio Spa	1-lug-12	scadenza contratto	770	770	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	04/06/1977	36	0
Marchisio Claudio		Da settore giovanile			175	125	-	50	-	-	12	-	-	-	175	137	38	19/01/1986	27	3
Marrone Luca		Da settore giovanile			57	30	-	27	-	-	6	-	-	-	57	36	21	28/03/1990	23	3
Matri Alessandro	1-lug-11	Cagliari Calcio Spa			15.232	3.046	-	12.186	-	-	2.437	-	-	-	15.232	5.483	9.749	19/08/1984	28	4
Moedim Rubens Fernando	29-ago-12	US Città di Palermo			-	-		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	04/08/1982	30	0
Padoin Simone	31-gen-12	Atalanta B.C. Spa			4.929	986	-	3.943	-	-	986	-	-	-	4.929	1.972	2.957	18/03/1984	29	3
Pasquato Cristian	27-ago-03	Montebelluna Calcio	1-lug-12	Udinese Calcio Spa (*)	108	77	-	31	-	1.428	-	-	-	1.397	-	-	-	20/07/1989	23	4
Pazienza Michele	1-lug-11	Parametro zero (**)	30-ago-12	Bologna FC 1909 Spa	300	100	-	200	-	293	-	-	-	93	-	-	-	05/08/1982	30	1
Pepe Simone	1-lug-11	Udinese Calcio Spa			7.297	1.824	-	5.473	-	-	1.824	-	-	-	7.297	3.648	3.649	30/08/1983	29	2
Pirlo Andrea	1-lug-11	Parametro zero (**)			1.164	388	-	776	-	-	388	-	-	-	1.164	776	388	19/05/1979	34	1
Pogba Paul	4-ago-12	Parametro zero (**)			-	-	-	-	1.635	-	409				1.635	409	1.226	15/03/1993	20	3
Quagliarella Fabio	1-lug-11	SSC Napoli Spa			10.216	2.554	-	7.662	-	-	2.554	-	-	-	10.216	5.108	5.108	31/01/1983	30	2
Storari Marco	1-lug-10	A.C. Milan Spa			4.472	2.485	-	1.987	-	-	993	-	-	-	4.472	3.478	994	07/01/1977	36	1
Vidal Pardo Arturo Erasmo	22-lug-11	Bayer 04 Leverkusen			11.712	2.342	-	9.370	706	-	2.519	-	-	-	12.418	4.861	7.557	22/05/1987	26	3
Vucinic Mirko	1-ago-11	AS Roma Spa			14.920	3.730	-	11.190	-	-	3.730	-	-	-	14.920	7.460	7.460	01/10/1983	29	2
Calciatori in temporanea																				
Alcibiade Raffaele	1-lug-12	AG Nocerina 1910 Srl			-	-	-	-	40	-	20	-	-	-	40	20	20	23/05/1990	23	1
Anacoura Joyce Francesco	17-ago-12	Parma FC Spa			-	-	-	-	716	-	143	-	-	-	716	143	573	01/08/1994	18	4
Appelt Pires Gabriel	3-gen-12	Resende Futebol Club			2.090	418	-	1.672	125	-	449	-	-	-	2.215	867	1.348	18/09/1993	19	3
Belfasti Nazzareno	12-ago-10	Modena FC Spa			246	137	-	109	21	-	32	-	-	-	267	169	98	15/07/1993	19	3
Bianco Raffaele	12-ago-10	Modena FC Spa			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25/08/1987	25	0
Bianconi Niko	23-lug-10	Vicenza Calcio Spa			492	197	-	295	15	-	103	-	-	-	507	300	207	10/10/1991	21	2
Boakye Yiadom	16-lug-12	Genoa Cricket and FC Spa			-	-	-		3.919	-	784	-	-	-	3.919	784	3.135	28/01/1993	20	4
Bouy Ouasim	31-gen-12	AFC Ajax			450	113	-	337	-	-	112	-	-	-	450	225	225	11/08/1993	19	2
Buchel Marchel	30-gen-13	AC Siena Spa			-	-	-	-	1.469	-	294	-	-	-	1.469	294	1.175	18/03/1991	22	4
Costantino Marco	2-lug-10	Spal 1907 Spa			191	73	-	118	20	-	46	-	-	-	211	119	92	08/05/1991	22	2
Del Papa Luca	5-ago-10	Delfino Pescara 1936 Srl			297	198	-	99	-	-	33	-	-	-	297	231	66	07/02/1994	19	2
Gabbiadini Manolo	24-ago-12	Atalanta BC Spa			-	-	-	-	5.255	-	1.051	-	-	-	5.255	1.051	4.204	26/11/1991	21	4
Gallinetta Alberto	30-gen-13	Parma FC Spa			-	-	-	-	994	-	199	-	-	-	994	199	795	16/04/1992	21	4
Garcia Carlos Wilhelm	23-mar-10	Djurgardens Elitfotboll AB			350	195	-	155	72	-	76	-	-	-	422	271	151	17/01/1993	20	2
Giandonato Manuel		Da settore giovanile			124	33	-	91	50	-	47	-	-	-	174	80	94	10/10/1991	21	2
Gouano Prince Desire Gnahore	17-ago-11	Havre Athletic Club			550	110	-	440	-	-	110	-	-	-	550	220	330	24/12/1983	29	3
Ilari Carlo	20-lug-10	Ascoli Calcio 1898 Spa			491	196	-	295	29	-	108	-	-	-	520	304	216	12/12/1991	21	2
Leali Nicola	2-lug-12	Brescia Calcio Spa			-	-	-		3.897	-	779	-	-	-	3.897	779	3.118	17/02/1993	20	4
Liviero Matteo	6-ago-07	Calcio Montebelluna Srl			33	28	-	5	102	-	36	-	-	-	135	64	71	13/04/1993	20	2
Margiotta Francesco		Da settore giovanile			-	-	-	-	50	-	17	-	-	-	50	17	33	15/07/1993	19	2
Martinez Jorge Andres	1-lug-10	Calcio Catania Spa			11.792	5.896	-	5.896	-	-	2.948	-	-	-	11.792	8.844	2.948	05/04/1983	30	1
Masi Alberto	21-ago-12	FC Pro Vercelli 1892 Srl			689	-	-	689	1.242	-	483	-	-	-	1.931	483	1.448	02/09/1992	20	3
Melo de Carvalho Felipe	1-lug-09	ACF Fiorentina Spa			26.159	15.695	-	10.464	-	-	3.488	(3.226)	-	-	26.159	22.409	3.750	26/06/1983	30	2
Motta Marco	1-lug-11	Udinese Calcio Spa			3.649	912	-	2.737	-	-	912	-	-	-	3.649	1.824	1.825	14/05/1986	27	2
Nocchi Timothy		Da settore giovanile			77	47	-	30	-	-	8	-	-	-	77	55	22	07/07/1990	22	3
Rossi Fausto	17-gen-12	Vicenza Calcio Spa			1.677	559	-	1.118	-	-	280	-	-	-	1.677	839	838	03/12/1990	22	3
Spinazzola Leonardo	1-lug-12	AC Siena Spa			-	-	-	-	400	-	100	-	-	-	400	100	300	25/03/1993	20	3
Ziegler Reto	1-lug-11	Parametro zero			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16/01/1986	27	2
Altri movimenti (1)					7.906	2.697	-	5.209	5.828	10.612	2.349	-	24	7.540	20.039	14.447	5.592			
Fondo svalutazione relativo a calciatori non rientranti nel progetto tecnico, ma ancora in organico nella stagione sportiva 2012/2013					10.646	10.646	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
TOTALI					**260.444**	**142.349**	**-**	**118.095**	**68.248**	**23.910**	**48.188**	**(3.226)**	**827**	**9.030**	**293.842**	**174.620**	**119.222**			

(*) Ceduto in compartecipazione
(**) Incrementi per costi capitalizzati
(1) La voce include i movimenti relativi ad altri calciatori professionisti e giovani di serie. Per ulteriori dettagli si rimanda alle tabelle contenute nelle note.

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti, Aldo Mazzia, Amministratore Delegato, e Marco Re, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Juventus Football Club S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

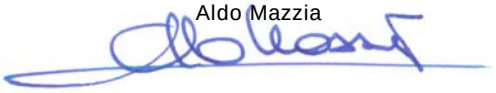
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio nel corso dell'esercizio 2012/2013.

Si attesta, inoltre, che:

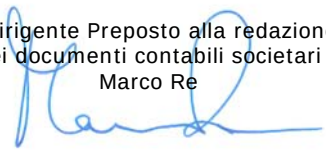
- il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2013:
  - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
  - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Torino, 24 settembre 2013

L'Amministratore Delegato
Aldo Mazzia



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Marco Re



JUVENTUS F.C. S.p.A.

Capitale sociale euro 8.182.133,28

Corso Galileo Ferraris, 32 - Torino

Registro Imprese e codice fiscale 00470470014

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEL 25 OTTOBRE 2013

Signori Azionisti,

ricordata la nomina operata dall'assemblea del 26 ottobre 2012 e richiamate le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate, ovviamente descritte nella relazione sulla gestione – tra le quali: acquisizioni e cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori; definizioni, risoluzioni e rinnovi di contratti con atleti; *campagna* abbonamenti; sponsorizzazione triennale dal gruppo FIAT –, riassumiamo i contenuti e gli esiti dell'attività svolta nell'esercizio terminato il 30 giugno 2013.

Abbiamo:

- partecipato alle riunioni del consiglio e del comitato esecutivo, assumendo elementi sulla conformità, sia alla legge, sia allo

statuto, sia alle delibere assembleari, delle operazioni di significativo rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate ed in corso di attuazione – di cui gli amministratori ci hanno informato unitamente all'andamento della gestione –, considerando anche le misure adottate per identificare conflitti d'interesse ed evitare conseguenti criticità;

- rilevato, quanto agli aspetti attinenti le competenze attribuiteci, l'adeguatezza della struttura organizzativa alle dimensioni e all'attività sociale e al trattamento dei rischi identificati;
- assunto informazioni sul rispetto dei principi di corretta condotta amministrativa e constatata, nell'ambito del processo di informativa finanziaria, tramite incontri con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con i responsabili dell'amministrazione e di altre funzioni aziendali, la capacità di rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ritenuto efficace, nel considerare pure gli elementi acquisiti intervenendo alle riunioni del comitato controllo e rischi – cui ha partecipato il responsabile dell'*internal audit* –, il sistema di controllo interno, sul quale comunque proseguono azioni di miglioramento dei meccanismi organizzativi e di controllo, di aggiornamento delle procedure e di affinamento della gestione dei rischi;
- dato corso a periodici contatti con le due società di revisione succedutesi nell'esercizio – prima DELOITTE & TOUCHE, poi RECONTA ERNST & YOUNG, incaricata il 26 ottobre 2012 della

revisione legale dei conti sino all'esercizio che terminerà il 30 giugno 2021 –, anche ai sensi del decreto legislativo 39/2010, per vigilare sull'indipendenza di entrambe, seguire l'esecuzione del piano delle attività e lo svolgimento delle stesse, attuare lo scambio di informazioni sulle rispettive operazioni e avvalerci di quegli esiti;

- ripercorso l'applicazione dei criteri di valutazione seguiti dal consiglio per giungere ad accertare l'indipendenza degli amministratori qualificatisi tali ed il processo di autovalutazione dell'adeguatezza della composizione e del funzionamento dello stesso, in presenza di professionalità e competenze diversificate;
- condotto le considerazioni necessarie a ritenere rispettati i requisiti sui quali si fonda la nostra indipendenza;
- vigilato sull'applicazione del *Regolamento* CONSOB per le operazioni con parti correlate e della relativa *Procedura* sociale, consultabile sul *sito internet* della società; in proposito, gli amministratori evidenziano l'effettuazione di sole operazioni ordinarie a condizioni equivalenti a quelle di mercato, successivamente alla contrattualità relativa alla sponsorizzazione triennale dal gruppo FIAT, che, in quanto *ordinaria*, ma di *maggior rilevanza*, fu comunque assoggettata alla *Procedura* nel precedente esercizio.

Pure secondo le indicazioni CONSOB di cui alla comunicazione 6 aprile 2001, richiamiamo i seguenti aspetti.

Operazioni di maggior rilievo

economico, finanziario e patrimoniale

La relazione sulla gestione descrive analiticamente le principali operazioni effettuate, che ci sono apparse conformi alla legge e allo statuto.

Operazioni atipiche o inusuali

e adeguatezza delle relative informazioni rese dagli amministratori

Non abbiamo individuato negozi con parti correlate, con terzi e con società del gruppo di appartenenza tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione temporale.

Richiami d'informativa del revisore

RECONTA ERNST & YOUNG ha emesso oggi la sua relazione sul bilancio al 30 giugno 2013, priva di rilievi e di richiami d'informativa.

Denunzie di cui all'articolo 2408, 1° comma, codice civile

All'assemblea del 26 ottobre 2012, l'Azionista Bava, nell'invocare le previsioni dell'articolo 2408 del codice civile, ha, in breve:

- chiesto di indagare sulle modalità di erogazione dei finanziamenti di ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO, invitando ad illustrare i mutui contratti da JUVENTUS; sul valore dell'investimento *Continassa*, sollecitando precisazioni sulle prospettive di reperimento delle risorse; sull'avanzamento delle indagini sulla sicurezza dello stadio, chiedendo copia della documentazione;
- eccepito il ripristino del valore della *Library*, stupendosi di possibili mancati controlli dei revisori e delle sintetiche

motivazioni riferite dagli amministratori, nel domandarsi i motivi per i quali il collegio "(...) non abbia fatto luce (...)";

- invitato sindaci e revisori alla massima attenzione sull'andamento economico di *CONAD*.

Esclusi profili di urgenza e di gravità già *prima facie* al termine dell'assemblea e poi confermata tale valutazione, abbiamo comunque esaminato quelle asserzioni, a prescindere dalla loro appropriatezza.

Premesso che non ci competono indagini sull'altrui operatività, ricordiamo che JUVENTUS ha acceso con ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO due mutui fondiari, il 20 marzo 2009, per euro 50.000.000, e il 14 maggio 2010, per euro 10.000.000, i quali – ai sensi della legge 1295/1957, modificata dalla legge 50/1983 – prevedono contributi agli interessi rispettivamente di euro 3.184.732,08 ed euro 636.946,46, da frazionare per la durata dei contratti, e richiamiamo le informazioni delle relazioni finanziarie da allora pubblicate.

Quanto all'iniziativa *Continassa*, all'ottobre scorso, erano stati soltanto sottoscritti il protocollo d'intesa con CITTÀ DI TORINO, l'11 giugno 2010, e l'aggiornamento dello stesso, il 24 luglio 2012; rinviamo, quindi, alle informazioni del progetto di bilancio al 30 giugno scorso.

Le richieste sui temi connessi alla sicurezza dello stadio esulano dalle nostre facoltà, essendo in corso un procedimento penale in fase di indagine, nell'ambito del quale la società ha assunto la veste di parte offesa ed ha provveduto a nominare il proprio legale, nel ricordare che l'Autorità amministrativa, in collegamento con gli Organi

Inquirenti, ha autorizzato l'utilizzo dell'impianto.

Il ripristino di valore della *Library*, conseguito ai risultati degli approfondimenti operati dagli organi sociali, nell'ambito delle rispettive competenze, e dalla società di revisione cui allora era affidato l'incarico – la quale illustrò gli esiti delle analisi, anche dei suoi specialisti –, è stato per lo più fondato su un nuovo e considerevole contratto di utilizzo delle immagini d'archivio fino a giugno 2018.

Le necessarie attività sono state ovviamente condotte anche sui conti al 30 giugno 2013.

I risultati economici di SAN SISTO, società del gruppo NORDICONAD che conduce il centro commerciale contiguo allo stadio, definiti ormai i rapporti quale acquirente del ramo d'azienda, potranno influenzare esclusivamente gli eventuali crediti sociali da ripartizione dei costi relativi all'area comune.

Altro Azionista, tramite *e-mail*, ha richiamato sia la richiesta di un Socio di svolgere interventi all'ultima assemblea pure a nome di coloro i quali gli conferirono deleghe, sia la propria esortazione al presidente del consiglio ed a quello del collegio di esprimersi, quando parve ultroneo interloquire, poiché un amministratore delegato aveva ricordato le previsioni del regolamento.

In ulteriore *e-mail*, ha osservato che si sarebbero, quindi, concretati i presupposti di cui all'articolo 2408 e che il collegio avrebbe disatteso-eluso l'invito.

Sebbene non abbia risposto a corrispondenza elettronica inviatagli onde chiarire se quella considerazione formalizzasse la

denuncia, tenuto conto della circostanza per quanto opportuno, non riteniamo necessario aggiungere altro.

Concludiamo, quindi, che quanto evidenziato dagli Azionisti, seppure la nozione di fatti censurabili debba certamente intendersi di ampia portata, non integri le fattispecie di cui all'articolo 2408 del codice civile.

Esposti

Nessun esposto abbiamo ricevuto, né direttamente, né tramite la società.

Incarichi alla società di revisione e relativi costi

Le note illustrative al bilancio dettagliano le attività richieste ai revisori e i relativi corrispettivi, di cui abbiamo ottenuto conferma.

Incarichi a soggetti legati alla società di revisione

RECONTA ERNST & YOUNG ci ha ribadito l'insussistenza di attribuzioni a soggetti ad essa connessi.

Pareri rilasciati dal collegio

Abbiamo formulato i pareri richiesti dalla normativa.

Frequenza e numero delle riunioni

del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale

Il consiglio ha tenuto sette adunanze; il comitato esecutivo due; il collegio – nella composizione precedente ed in quella attuale – si è riunito nove volte; si sono svolte anche sei sedute del comitato controllo e rischi, cui esso ha partecipato anche in relazione alle previsioni di cui al decreto legislativo 39/2010, e tre di quello nomine e remunerazioni.

Principi di corretta amministrazione

Ribadiamo di non aver rilevato operazioni in contrasto con l'oggetto sociale, in conflitto di interessi e tali da compromettere l'integrità del patrimonio, o manifestamente imprudenti o azzardate, pur nell'ambito delle peculiarità dell'attività svolta.

Struttura organizzativa

Confermiamo di ritenere adeguata la struttura organizzativa.

Sistema di controllo interno

Richiamiamo la sostanziale affidabilità generale dell'impianto di controllo interno.

Sistema amministrativo-contabile e sua affidabilità

Ricordiamo che l'apparato amministrativo-contabile ci è apparso in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Disposizioni impartite alle società controllate

La società non controlla altre imprese.

Aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenute con i revisori

Negli incontri con gli esponenti di DELOITTE & TOUCHE e di RECONTA ERNST & YOUNG, non si sono appalesati fatti o temi che abbiano imposto lo svolgimento di ulteriori approfondimenti da menzionare.

Adesione al codice di autodisciplina proposto da BORSA ITALIANA

Gli amministratori – nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, anche oggetto delle analisi della società di revisione ai sensi dell'articolo 123 *bis* del decreto legislativo 58/'98 – sintetizzano i *principi* ed i *criteri applicativi*, che ci sono ovviamente

noti, con i quali JUVENTUS ha inteso aderire alle raccomandazioni, precisandone la concreta applicazione.

Attività dell'organismo di vigilanza

Abbiamo preso atto dell'attività svolta dall'organismo di vigilanza, il quale ritiene sostanzialmente adeguato ed efficace il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza

Non sono emerse criticità da riferire.

Eventuali proposte da presentare all'assemblea

Non ricorrono tali ipotesi.

Abbiamo considerato il progetto di bilancio al 30 giugno 2013, approvato dal consiglio nell'adunanza del 24 settembre, che rassegna la perdita di euro 15.910.649, di cui gli amministratori dettagliano la genesi.

In esito ai controlli esercitati direttamente in merito all'impostazione e alla struttura dello stesso e alle conclusioni cui è pervenuta la società di revisione, riteniamo il documento suscettibile di approvazione, unitamente alla proposta di annullamento della perdita mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per lo stesso importo.

Ricordiamo, infine, che l'ordine del giorno della prossima assemblea, oltre ad afferire i conti sociali e le determinazioni connesse, reca pure l'esame della relazione sulla remunerazione.

Torino, 2 ottobre 2013

Il collegio sindacale

Paolo Piccatti, presidente

Silvia Lirici, effettivo

Roberto Longo, effettivo

Building a better working world

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti
della Juventus Football Club S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Juventus Football Club S.p.A. chiuso al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Juventus Football Club S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 4 ottobre 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Juventus Football Club S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Società/Corporate Governance" del sito internet della Juventus Football Club S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Juventus Football Club S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2013.

Torino, 2 ottobre 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Stefania Boschetti
(Socio)

Juventus Football Club S.p.A.
Capitale sociale € 8.182.133,28 interamente versato
Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA 00470470014 - REA n.394963

Sede sociale
Corso Galileo Ferraris 32, 10128 Torino
Contact Center 899.999.897
Fax. +39 011 51 19 214

Relazioni con gli Investitori Istituzionali e con gli Analisti Finanziari
Tel. +39 011 65 63 403
Fax. +39 011 56 31 177
e-mail: investor.relations@juventus.com

Ufficio Stampa
Tel. +39 011 65 63 448
Fax. +39 011 44 07 461
e-mail: pressoffice@juventus.com